

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.8 - AGOSTO 2024 - Stampato il 29/07/2024 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



LEGAMBIENTE COMUNI RICICLONI

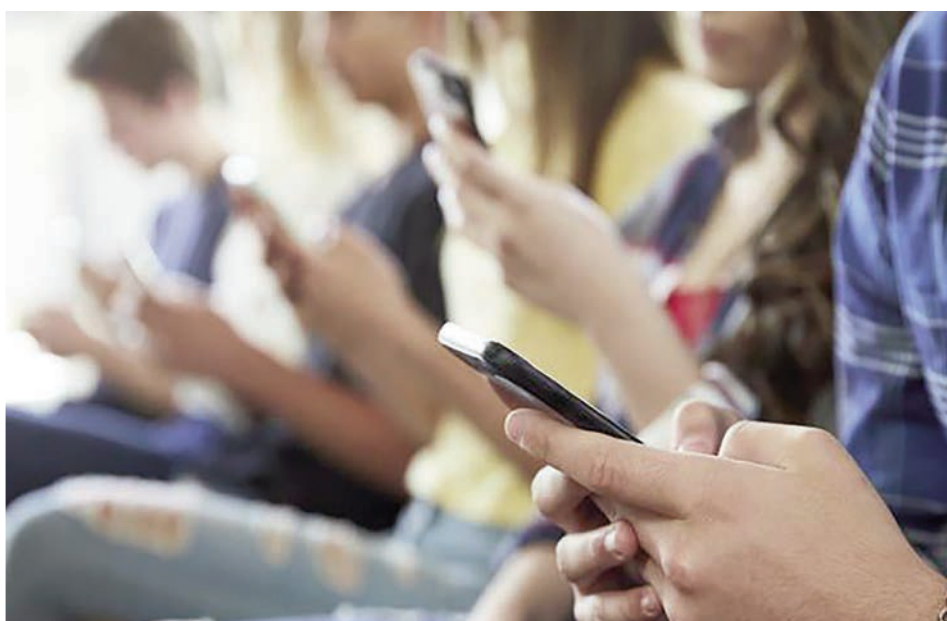


Legambiente ha presentato la 31esima edizione del premio dedicato ai territori con una bassa produzione pro capite di rifiuti indifferenziati. Rifiuti che sono destinati allo smaltimento in discarica e che per l'associazione ambientalista non dovrebbero superare i 75 chilogrammi per abitante in un anno. Sono 25 i 'comuni ricicloni' della provincia di Verona. Stiamo parlando di Sorgà, Palù, Marano di Valpolicella, Salizzole, Cerro Veronese, Erbe, Concamarise, Fumane, Trevenzuolo, Belfiore, San Pietro di Morubio, Roverchiara, Bevilacqua, San Giovanni Illarione, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Vigasio, Isola della Scala, Ronco all'Adige, Casaleone, Gazzo Veronese, Grezzana, Oppeano, Sommacampagna, Pescantina e Negrar di Valpolicella.

Pagina8

ATTUALITÀ

RAPPORTI SOCIAL L'AMORE OGGI



Le piattaforme social, come le sigarette o l'alcol, con l'avvertenza 'nuoce alla salute': il direttore esecutivo della sanità USA, ha annunciato la decisione di chiedere al Congresso di imporre ai social di pubblicare un'avvertenza, una sorta di banda colorata in cui si informano i genitori degli utenti minorenni che un lungo utilizzo dei social può provocare danni alla salute mentale degli adolescenti. Una notizia, questa, che fa riflettere ancora una volta sul rapporto 'tossico' tra adolescenti e bambini e i social...Ma come stanno vivendo i nostri bambini e i nostri ragazzi la relazione sui social con i loro pari? Come vivono l'amore e l'amicizia in un mondo che non è quasi più qui ma che si è praticamente trasferito nel virtuale?

Pagina 7

TEMPO DI SAGRE!

Conto alla rovescia per l'Antica Sagra di San Lorenzo di Pescantina in programma dal 4 al 10 agosto nelle vie e piazze principali. Eventi tra storia, arte, cultura si affiancheranno ad iniziative solidali, intrattenimento per tutte le età con show serali, musica live e un grandioso luna park. E ancora specialità gastronomiche e l'antica mostra delle pesche. A chiudere i sipari sull'88ª edizione sarà l'attesissimo spettacolo pirotecnico sull'Adige alle 23.30 di sabato 10 agosto. Terminata l'Antica Sagra di San Lorenzo sarà poi il momento della Sagra dell'Anguria e festa dell'Assunta di Bure in agenda dal 10 al 19 agosto con 10 giorni di festeggiamenti a suon di divertimento.

Pagine 19 - 20 - 21 e pagina 16



italbeton CERCA

**MURATORE - ASFALTISTA -
IDRAULICO STRADALE**

curriculum@finottigroup.it

GRUPPO
AUTOTORINO
S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza



VERONA OVEST
V.le C. Galliano 75

VERONA SUD
Via Messedaglia 2



SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

**IDEAL
PARK®**



Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ceramiche ZANTEDESCHI
www.zantedeschisrl.it



**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,
IN MAIOLICA E A PELLE**

**NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it**

FERRARI FERRAMENTI
Falegnameria Artigianale

° Serramenti in legno
° Serramenti legno-alluminio
° Porte interne e blindate
° Manutenzione scuri in legno
° DETRAZIONI FISCALI 50%
° Sostituzione serrature porte blindate: doppia mappa-cilindro
° Pronto intervento per aperture porte e riparazioni urgenti
Preventivi e sopralluoghi gratuiti
ESPOSIZIONE: Via Francia, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel: 045 7502266 - 3286599124 - 3474304914
Indirizzo E-mail: ferrariserramenti@yahoo.it



CENTRO ACUSTICO
Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

**Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza**

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar,
in via Valpolicella, 52 - Tel. **045 6020761**

SONNIDOR
il materasso



Novità assoluta!!!

Primo materasso in Italia con certificazione di
"DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"

Tel. 045 7702226

Via Lenguin, 32 SAN FLORIANO (VR)

www.sonnidor.it

italcalor **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo



**VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA**

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcalor.it

ENTRA NEL MONDO DIGITAL

REGGIANiDIGITAL

Hai un'attività?

I NOSTRI SERVIZI

La segnaletica digitale visualizza contenuti nuovi e aggiornati in tempo reale. Grazie alle funzionalità avanzate del CMS di segnaletica digitale puoi caricare e distribuire contenuti in remoto e di modificare il display ogni volta che ne hai bisogno.

GESTIONE DISPLAY

I monitor digitali consentono di aggiornare il contenuto in tempo reale. Ad esempio, puoi modificare le informazioni su un prodotto o promuovere offerte speciali senza dover ristampare materiale fisico.

GESTIONE CONTENUTI

I monitor digitali possono mostrare video, animazioni e contenuti multimediali. Questo attira l'attenzione e crea un impatto visivo più forte rispetto ai materiali stampati statici.

INTERATTIVITÀ

I monitor digitali possono essere touch screen o interagire con dispositivi come telefoni cellulari tramite QR code. Questo coinvolge maggiormente gli utenti e crea un'esperienza più dinamica.

PERSONALIZZAZIONE

I monitor digitali permettono di creare contenuti personalizzati per il pubblico. Puoi adattare il messaggio in base al luogo, all'ora del giorno o alle preferenze degli utenti.



REGGIANI SRL

Via Alessandro Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina - VR 045 7152859
www.reggianidigital.com - info@reggianivisual.it

DOMEGLIARA. Grazie dalla scuola S.Cuore

La scuola dell'infanzia Sacro Cuore di Domegliara si è contraddistinta anche quest'anno per i numerosi progetti svolti. La forte coesione del personale scolastico si è trasmessa in ogni iniziativa rivolta ai nostri figli. Tra le proposte più amate dai bambini: il progetto musicale, quello inglese di 'Piera la bandiera' il laboratorio scientifico, il laboratorio del cuoco pasticciere, la getonatissima psicomotricità e i momenti di Yoga per decomprimere, rallentare e rilassarsi. Sono state svolte attività dedicate per fascia d'età come la grafomotricità e il progetto continuità dei più grandi o il percorso dell'accoglienza dei piccoli 'palloncini'. Alcuni momenti salienti di tutte queste attività sono stati rappresentati alla mostra fotografica della sagra di Domegliara in cui, come in tante altre occasioni, la nostra scuola è stata fortemente sostenuta dalle associazioni presenti sul territorio. Oltre ai progetti, ci sono state anche numerose iniziative... piccole ma di grande significato come: raccogliere giochi per i bambini bisognosi, cimentarsi nella costruzione di oggetti natalizi per il mercatino o realizzare piccoli doni da scambiarsi per avere il ricordo degli amici che andranno alla scuola primaria. Il tutto molto apprezzato dai bambini e anche dalle famiglie per la carica di entusiasmo che le maestre hanno saputo trasmettere a tutti noi. Cos'altro si potrebbe aggiungere? Beh, le nostre maestre hanno ben pensato di coinvolgere l'intera comunità nella larga famiglia 'Sacro Cuore'. Ed eccoci sfilare tutti insieme alla nostra scuola al 'Carnealun de Domeiara', cantare in occasione dell'accensione dell'albero di Natale, sfilare a luce di lanterna per San Martino, festeggiare i nonni invitando gli anziani delle case di cura presenti sul territorio, gustare la colazione con i papà per la loro festa o pranzare elegantemente con le mamme per festeggiarle al meglio. C'è stato modo anche di conoscere i responsabili dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Sant'Ambrogio di Valpolicella che hanno illustrato ai bambini le attività di volontariato che svolgono sul territorio. Potreste dire che ai nostri bimbi mancherebbe solo trascorrere la notte a scuola per dire che hanno vissuto l'esperienza scolastica a 360°. Eh bene sì, lo hanno fatto pure! Durante la 'notte del coraggio' il gruppo dei grandi chiamati mongolfiere hanno mangiato la sfiziosa cena della nostra cuoca e poi hanno dormito a scuola. Che emozione indimenticabile! Un'altra particolarità della nostra scuola è la multiculturalità dei piccoli iscritti. Durante la 'festa delle religioni', ogni bambino ha portato un oggetto-simbolo della propria cultura spiegando il significato agli amici. È stato prezioso l'intero percorso fatto in questa scuola che ha saputo trasmettere valori importanti di amicizia, condivisione, inclusione e accoglienza. Noi, genitori e bambini, siamo immensamente grati per tutto questo e vogliamo ringraziare il personale scolastico e il comitato in tutte le nostre lingue

Grazie, Multumesc, Дякую, شكراً لك, Faleminderit, Спасибо, Thank you. Merci Asante Trifoi Andra e i genitori del gruppo "mongolfiere"

Siamo particolarmente vicini all'amica e collaboratrice Francesca Galvani per la perdita dell'amato marito Roberto. Cara Francesca, il nostro abbraccio raggiunga te e la tua famiglia in questo momento di dolore e vi infonda la consapevolezza che coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo.

La Redazione de L'Altro Giornale

L'ALTRO GIORNALE
Direttore Responsabile:
Rosanna Pancaldi
Società Editrice:
L'Altro Giornale s.r.l.
Redazione:
Via A. Volta, 14 - 37026
SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
Tel. 0457152777
email: articoli@altrogiornalevr.it
Abbonamenti:
10 euro annui
per inf. 045 7152777
Stampa:
FDA EUROSTAMPA srl
Via Molino Vecchio, 185
25010 BORGOSATOLLO (BS)
Numero chiuso il
29/07/2024

CERCO AIUTO IN CASA A SANTA MARIA DI NEGRAR, VIA REGOLO SARTORI

Cerco collaboratrice domestica per 2 mattine a settimana (almeno inizialmente, poi 3 mattine con stiro) per villa, da metà settembre.

Prego contattare il 340 2450804 (meglio messaggio o whatsapp perché non rispondo a telefoni sconosciuti).

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Presidenti in odore di santità?

E' fatto noto alle cronache la costante beatificazione del Presidente della Repubblica. Il Presidente, com'era per il Doge della Serenissima, rappresenta la magnificenza e la sacralità della Repubblica Italiana. Da un po' di anni a questa parte, in particolare, le lodi sperticate della classe politica di destra e di sinistra nei confronti degli ultimi Presidenti che si sono succeduti denunciano la pochezza dei rappresentanti del popolo. Questi, infatti, si aggrappano disperatamente alla Carta Costituzionale e al Suo garante quale pretesto perché tutto resti ciò che è. L'immobilismo è garanzia di continuità degli stessi e di conservazione del potere. La cagnara che scoppia non appena si tocca l'argomento delle 'riforme' ne è la prova provata. Ma i Presidenti sono veramente in odore di santità? Non direi. Un noto cardinale, dunque una fonte autorevole ed attendibile, riferisce che l'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi voleva brigare con Santa Madre Chiesa per rispedire Silvio da dove era venuto. Successivamente si narra che lo stesso piemontese trescò col Bossi e con Buttiglione (D'Alema onnipotente) per il ribaltone, il primo di una serie, alla faccia della democrazia, degli elettori, della sovranità popolare e dei valori fondanti della nostra Repubblica Parlamentare, di cui Scalfaro doveva essere il garante. Per non farla troppo lunga sul personaggio e sui suoi "non ci sto", diciamo che né lui né altri Presidenti possono ritenersi in odore di beatificazione in via pregiudiziale. Anzi, "dato il mortal sospiro", una capatina all'inferno se la meritano (come la meritiamo tutti noi, del resto). Due Presidenti atipici però vanno ricordati: il povero Leone, napoletano degnissimo, professore e giurista insigne, cacciato per una vicenda in cui non c'entrava nulla, e lo straordinario Presidente Cossiga, da cui c'era soltanto da imparare, che fu preso per matto e per un soffio quasi messo in istato d'accusa. Che Stato balengo che è il nostro; spesso mi chiedo come possa reggersi su gambe così esili. Deve avere un angelo custode efficientissimo.



GRUPPO REGGIANI
RICERCA FIGURA GIOVANE
E MOTIVATA
PER REPARTO PRESTAMPA
E STAMPA DIGITALE

Per info
info@reggianivisual.it



Via A. Volta, 14 37026 Settimo di Pescantina - Verona
www.visual-digital.it - info@reggianivisual.it



Esperti in chirurgia implantare ed estetica dentale

Viale della Repubblica 49,
37126 VERONA (VR)

+39 0452248020

studiodentisticodonev@gmail.com

Dir. San. Antonije Donev - Iscr. nr. 01344 - Albo degli Odontoiatri della Provincia di Verona
Info sanitaria ai sensi delle leggi 284/2006 e 145/2018



TI SEGUIAMO OVUNQUE, ANCHE IN VACANZA

La tecnologia ha fatto passi da gigante, nuovi modelli di apparecchi acustici permettono di collegarsi con l'audioprotesista ovunque ci si trovi. Se viaggi molto per lavoro o piacere e hai bisogno di assistenza, non esitare a contattarci per scoprire questo sistema e rimanere sempre in contatto con il tuo audioprotesista di fiducia.



Via Valpolicella, 52 - ARBIZZANO - Tel. 045 6020761 • PROVE GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

L'ARGOMENTO. Focus sulle bevande energetiche tanto in voga soprattutto tra i giovani. Ma quanto ne sappiamo in merito?

Fenomeno 'Energy drinks'

Servizi di
Anna Zenato
Silvia Accordini

Sono soprattutto i più giovani i maggiori consumatori di queste bevande dai colori e dai sapori più diversi, pensate non solo per appagare il gusto, ma anche e soprattutto per l'effetto wow di potenza che provocano, per aumentare livelli di energia, performance e resistenza agli sforzi fisici. Ma quanto ne sanno davvero i

genitori? E i ragazzi che li utilizzano? Non c'è una definizione univoca sotto cui raggruppare la vasta galassia degli energy drinks, tuttavia vi sono alcune caratteristiche che le accomunano: bevande artificiali, dolcificate, analcoliche, ricche di caffeina (una sola lattina può arrivare a contenerne fino a 80 mg) ed altre sostanze stimolanti – come taurina, ginseng, L-carnitina e guaranà, in grado di stimolare il sistema nervoso centrale.

Attenzione: gli 'energy drinks' non vanno confusi con gli 'sport drinks' o con i 'soft drinks', dai quali si distinguono nettamente per quanto riguarda la composizione. Gli sport drinks sono bevande analcoliche, contenenti acqua, carboidrati, minerali ed elettroliti (ad esempio sodio, potassio, calcio e magnesio) e in alcuni casi anche vitamine e nutrienti, generalmente aromatizzate con gusto fruttato. Hanno lo scopo di ripristinare gli

elettroliti persi con la sudorazione, reidratare e rifornire di zucchero l'organismo dopo l'attività sportiva. I 'soft drinks' sono bevande analcoliche o meglio, come dice la legge, 'non possono contenere più dell'1% di alcol'. Sono a base di acqua naturale o acqua gassata, quasi sempre addizionata di aromi e sostanze dolci. Possono contenere caffeina, ma in quantità molto minori rispetto agli 'energy drinks'.

Approfondiamo l'argomento con la psicologa clinica Giuliana Guadagnini

Cosa sono gli Energy drinks?

«Fanno parte del grande insieme delle 'smart drugs' che a loro volta includono tutta una serie di sostanze di origine naturale (vegetale) o sintetica che contengono vitamine, principi attivi di estratti vegetali, tra cui i più diffusi sono efedrina e caffeina, taurina, ma anche sostanze con caratteristiche allucinogene. Il termine 'smart drugs' significa letteralmente 'droghe furbe'. L'espressione prende origine dal fatto che non sono perseguite e perseguibili dalla legge, poiché le smart drugs e i principi attivi in esse contenuti non rientrano nelle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope (Pichini et al., 2010). Tuttavia, come sempre, sono l'uso o l'abuso di una sostanza a fare la differenza».

Si sono moltiplicati negli anni gli studi a livello clinico che mettono in guardia sulla connessione tra queste bevande e l'alterazione del sonno sia in termini di quantità che di qualità, con un basso rendimento scolastico, o disturbi dell'umore. E' così?

«Sì, l'abuso di queste bevande è stato associato anche a un aumento del rischio di sintomi di deficit di attenzione e iperattività (Adhd), allo spettro del disagio psicologico, depressione, ansia, resistenza all'insulina e problemi dentali. Gli zuccheri contenuti negli Energy

drinks favoriscono la predisposizione a sovrappeso, obesità, erosione dentaria e carie, oltre a incidere negativamente su un corretto regime alimentare fino al diabete con conseguenze quindi anche permanenti. L'eccesso di sostanze stimolanti, invece, potrebbe portare a danni più importanti ovviamente diversi da soggetto a soggetto: fra i sintomi indesiderati si annoverano tachicardia, ipertensione, capogiri, insonnia e difficoltà a prendere sonno, e disturbi del comportamento».

Si può anche registrare in alcuni casi una certa 'sindrome da astinenza'?

«Dalle ultime ricerche sembra che il consumo di bevande alla caffeina possa creare dipendenza, o una vera e propria intossicazione e se interrotto brusca-

mente possa dare effetti simili all'astinenza: sbalzi di umore, irritabilità, mal di testa, depressione, disturbo delle capacità cognitive, sonnolenza, stanchezza. Tra i sintomi più diffusi dell'intossicazione ci sono mal di testa, nausea/vomito, tachicardia, ipertensione, agitazione, tremore, dolori al petto, fino ad effetti estremi quali l'epilessia. La diffusione di energy drinks nel mondo solleva in ogni caso non poche preoccupazioni anche per la mancanza di regolamentazione legislativa che informi i consumatori dei rischi a cui va incontro se le bevande sono usate in eccesso o in combinazione con medicinali, droghe o alcol».

Dunque gli Energy drinks fanno male?

«No, se assunti una volta ogni tanto, ma tutto sommato non portano nemmeno chissà quali effetti. Come sempre tutto dipende dalla quantità: il problema più grande è causato dall'assuefazione. Quindi più bevande energetiche beviamo più la nostra soglia di tolleranza si alza. Il nostro corpo continua a richiedere dosi sempre maggiori per poter raggiungere l'effetto di concentrazione desiderato. Più siamo assuefatti, dunque, minore è l'effetto che gli energy drink fanno, e pertanto dobbiamo berne sempre di più. La sentiamo come un'esigenza fisica, alla quale diventa

difficile sottrarsi, come se instaurassimo un circolo vizioso».

Che cosa accade in caso di eccesso di assunzione?

«Se si supera una certa soglia limite, che dalle ricerche generalmente sta intorno a 400 mg al giorno, il consumo eccessivo di bevande energetiche può causare nervosismo, irrequietezza, insonnia, irritazione allo stomaco, nausea, un aumento della frequenza cardiaca e della respirazione, più diversi altri effetti collaterali. E più il dosaggio diventa elevato nel tempo, più sopraggiungono altri effetti indesiderati quali ansia, agitazione, mal di testa...sempre se non aderiamo peggiorando il tutto alla moda pericolosa: alcolici più energy drinks. Alcuni Stati membri dell'UE hanno disposizioni normative specifiche sulle bevande energetiche nella loro legislazione nazionale. Hanno adottato norme specifiche sulle bevande energetiche (ad es. Germania, Svizzera) o forniscono principi per la composizione delle bevande energetiche attraverso le corrispondenti linee guida alimentari (ad es. Codex Alimentarius Austriacus in Austria). Altri paesi europei hanno adottato disposizioni legali orizzontali sull'aggiunta di vitamine e altre sostanze, che sono applicabili anche alle bevande energetiche (ad esempio Belgio, Danimarca o Paesi Bassi)».



 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

Affrontiamo l'argomento anche con la psicologa clinica Giuliana Guadagnini e riportiamo il punto di vista dell'associazione EDE

tra effetti, rischi e benefici

IL PUNTO DI VISTA DI EDE
I dati riportati da EDE, Energy Drinks Europe, associazione che rappresenta gli interessi dei produttori europei di bevande energetiche, parlano di una notevole crescita in popolarità registrata negli ultimi 25 anni dagli energy drinks. 'Nonostante questo successo - posta il sito di EDE - gli energy drink sono di fatto un prodotto di nicchia, che rappresenta solo l'1% del mercato globale delle bevande analcoliche. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il consumo di energy drink è occasionale, piuttosto che parte della dieta quotidiana. Questo perché gli energy drinks hanno un profilo unico di ingredienti, sono venduti in formati prevalentemente piccoli e hanno un gusto particolare. Uno studio recente condotto in Europa (Zucconi et al., 2013) - si legge ancora sul sito ufficiale di EDE - ha rilevato che il contributo degli energy drink al consumo totale giornaliero di caffeina è ridotto, vale a dire l'8% per gli adulti e il 13% per gli adolescenti. In altre parole, il 92% della caffeina totale assunta dagli adulti e l'87% della caffeina assunta dagli adolescenti provengono da fonti di caffeina diverse dagli energy drink, ovvero caffè, tè e bevande analcoliche. In linea con i dati europei, studi scientifici dimostrano sistematicamente che il consumo di energy drinks rappresenta una piccola parte del consumo totale di caffeina. EDE interviene anche in merito alla reidratazione: 'Gli energy drinks sono bevande funzionali con un effetto benefico per coloro che vogliono essere attivi, tuttavia non sono formulati per fornire reidratazione. Tuttavia nessuno degli ingredienti contenuti



negli energy drinks causa disidratazione. EDE precisa inoltre che 'l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA, 2015) ha concluso che fino a 200 mg di caffeina da tutte le fonti (comprese le bevande energetiche) non sollevano problemi di sicurezza se consumati meno di due ore prima di un intenso esercizio fisico in normali condizioni ambientali. Questo vale anche per la caffeina, che è contenuta nei classici energy drink nella stessa quantità di una normale tazzina di caffè'.
Fonte: www.enrgydrinkseurope.org



I 'PRO' DEGLI ENERGY DRINKS

Gli Energy Drink sono bevande che contengono caffeina, zuccheri e altri ingredienti come taurina, vitamine e amminoacidi. Questi ingredienti sono progettati per fornire un rapido aumento di energia e migliorare la vigilanza mentale. Gli Energy Drink sono spesso commercializzati come bevande che possono migliorare le prestazioni fisiche e mentali, e sono consumati da molte persone, soprattutto sportivi e studenti.

Aumento immediato dell'energia. Le bevande energetiche contengono caffeina, carboidrati e altri stimolanti che possono fornire un rapido aumento dell'energia e migliorare la concentrazione. Questo può essere utile durante gli allenamenti intensi o le competizioni.

Idratazione. Alcune bevande energetiche contengono elettroliti come il sodio e il potassio, che possono contribuire a mantenere un adeguato equilibrio idrico durante l'attività fisica, specialmente in condizioni di caldo o sudorazione eccessiva.

Miglioramento delle prestazioni. Le bevande energetiche possono contribuire a migliorare temporaneamente le prestazioni fisiche, aumentando la resistenza e riducendo la percezione dello sforzo. Questo può essere vantaggioso per gli atleti di resistenza.

Effetti sull'umore e sulla memoria. Caffeina, taurina e glucuronolattone sono correlati ad una maggiore estroversione, vitalità e sensazione di benessere. La memoria e la velocità di attenzione risultano anch'esse migliori e ciò è probabilmente dovuto alla sinergia tra caffeina e carboidrati presenti negli energy drinks.

Effetti durante la guida. Il consumo di energy drinks riduce la sonnolenza del conducente durante la guida per tempi prolungati. Tale beneficio è dovuto alla caffeina presente, mentre la taurina ha il beneficio di alleviare l'affaticamento visivo.

Effetti sul metabolismo e sulla perdita di peso. La caffeina presente negli energy drinks, come molte altre sostanze stimolanti, può aumentare il metabolismo, in quanto stimola la termogenesi, una reazione durante la quale nell'organismo vengono bruciati grassi, carboidrati o proteine per produrre calore.

S.S.D

VALPOCENTER

SANT'ANNA D'ALFAEDO

03 SABATO

dalle 18.00 alle 20.30

Caccia al tesoro a squadre per i bambini dai 6 ai 14 anni

04 DOMENICA

dalle 18.00 alle 19.00

Baby disco - impara a ballare

09 VENERDÌ

ALTER CLUB

VERONA - ITALY

DJ Marco dionigi

Cincillà dj

DJ Marco bellini

Ale Pulga

10 SABATO

Life

Spettacolo di danza di vari stili - picnic sotto le stelle

15 GIOVEDÌ

Ferragosto spritz - musica dal vivo

17 SABATO

Dj Jason 70/80/90 Afro Funky

JasonDJ

24 SABATO

Valpo family day

il sabato da passare in famiglia

ORMEV VERDE

Vendita ed assistenza per macchine da giardinaggio ed agricoltura

MACCHINE DA GIARDINO

SPECIALE PROMOZIONI

HONDA

RASAERBA A SCOPPIO HONDA

NOVITÀ

ROBOT RASAERBA HONDA FINO A 1000 mq

1.099,00 euro

PRODOTTI CHIMICI PER PISCINA

ROBOT DA PISCINA

ctx pro

maytronics

Dolphin

Via Nassar, 50/A • 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

📞 375 7840151 • Tel. 045 6801311 • www.ormeverde.it

Instagram

Facebook

BULLISMO E CYBERBULLISMO. I dati più recenti parlano di un 65% di giovani tra i 14 e i 26 anni vittime di violenza

Quell'epidemia silenziosa

Servizi di
Anna Zenato

Dietro la perdita di autostima e i disturbi alimentari che affliggono le generazioni più giovani si possono nascondere episodi di bullismo e cyberbullismo. Sei giovani italiani su 10 sperimentano questa forma di violenza sulla loro pelle, ma le loro grida d'aiuto e malesseri vengono spesso ignorati da adulti poco attenti. Il report 2024 dell'Osservatorio indifesa di Terre des Hommes e ScuolaZoo, pubblicato in vista della Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo

(che ricorre il 7 febbraio), ci presenta un quadro allarmante: su un campione di 4000 ragazze e ragazzi italiani intervistati, di età compresa fra i 14 ei i 26 anni, il 65% dei giovani ha ammesso di essere stato vittima di violenza; fra questi il 63% ha subito atti di bullismo e il 19% di cyberbullismo. A essere maggiormente prese di mira sono le ragazze, dato che il 70% ha raccontato di aver subito una violenza, sia fisica che psicologica, e le persone non binarie; in quest'ultimo caso la percentuale sale addirittura



all'83%, mentre gli episodi fra i maschi si aggirano attorno al 56%. Il bullismo tradizionale

riguarda, invece, principalmente i ragazzi (nel 68% dei casi), mentre la percentuale scende al 60% fra le adolescenti. La situazione si inverte quando si parla di cyberbullismo: questo fenomeno colpisce prevalentemente le ragazze (21%) e leggermente meno i maschi (16%). Fra gli atti di violenza più segnalati dalle ragazze spicca il catcalling, ovvero commenti di carattere sessuale non graditi ricevuti da estranei in luoghi pubblici, al 61% (per i maschi solo al 6%, in generale al 40%) e le molestie sessuali al 30% (al 7 per i maschi, 23% in generale). Mentre tutte le tipologie segnano per-

centuali più alte tra chi si definisce non binario: violenze psicologiche o verbali e bullismo (80%), Cat calling (66%), molestie sessuali (36%), cyberbullismo (27%). I giovani vengono offesi, aggrediti e discriminati principalmente per: l'aspetto fisico (79%), l'orientamento sessuale (15%), la condizione economica (11%), l'origine etnica e geografica (10.5%), l'identità di genere (9%), la disabilità (5%), la religione (4%). Le conseguenze sui soggetti di queste violenze sono diverse e pesanti. La prima è la perdita di autostima, sicurezza e fiducia negli altri, riscontrata dal 75% dei giovani. In un

contesto in cui la salute mentale dei ragazzi è sempre più a rischio, appare preoccupante che il 47% affermi di soffrire di ansia sociale e attacchi di panico come prodotto di queste violenze tra pari e che il 45% segnali isolamento e allontanamento dai coetanei. Gli altri effetti negativi sono: difficoltà di concentrazione e basso rendimento scolastico (28%), depressione (28%), paura e rifiuto della scuola (24%), disturbi alimentari (24%), autolesionismo (20%). Tra le violenze fisiche, di cui è stato testimone il 46.5% dei ragazzi, le più frequenti sono le aggressioni (68%) e gli scherzi pesanti (63%).

IL WEB FA PAURA

La scuola è indubbiamente il luogo in cui si verificano con più frequenza gli episodi di bullismo. Ma per tanti adolescenti l'incubo continua anche online. Il web, infatti, è considerato dal 39% degli adolescenti uno spazio in cui è probabile essere vittime di violenze di vario tipo. Il rischio maggiore in cui si può incorrere online, per il 56% dei ragazzi è proprio il cyberbullismo. A seguire troviamo il revenge porn (45%), il furto d'identità, la perdita della privacy (35%), l'adescamento da parte di estranei (35%), le molestie (30%), l'alienazione dalla vita reale (25%), lo stalking (23%), la solitudine (9%) e il sentirsi emarginati (6%). Meno dell'1% ritiene invece che sul web non si corrano rischi. La Gen Z ne è sempre più consapevole: per prevenire la violenza che passa dalla rete, per 6 ragazzi su 10, sarebbe utile una regolamentazione più adeguata, mentre solo l'8% vedrebbe, invece, un rischio per la propria libertà personale nell'introduzione di misure più stringenti. Infine, il 30% degli adolescenti pensa che nuove regole online non porterebbero ad cambiamento in termini di protezione. Alla luce di questi dati appare evidente che i nostri giovani hanno bisogno di sostegno e tutele. Fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo stanno compromettendo la loro salute mentale e indebolendo la loro autostima.

LOTTA INTEGRATA NEI GARDEN – FLORICOLTURA E PIANTE ORNAMENTALI

La lotta integrata nei garden rappresenta un approccio sostenibile ed efficace per la protezione delle piante floricole e ornamentali, che comprendono una vasta varietà di specie e devono affrontare numerosi problemi fitosanitari come cocciniglie, afidi, ragnetto rosso, tripidi, mosca bianca e lepidotteri. Questo metodo si basa sull'utilizzo di entomofagi, tra cui coccinelle, imenotteri parassitoidi, acari predatori e crisopidi, che sono fondamentali nella gestione delle popolazioni di fitofagi. Ad esempio, le coccinelle e i parassitoidi sono eccellenti agenti di controllo per afidi e cocciniglie, mentre gli acari predatori sono efficaci contro il ragnetto rosso. L'uso combinato di questi insetti utili permette una gestione più sostenibile delle coltivazioni. La moltitudine di specie vegetali presenti nei garden implica che le strategie di lotta integrata

debbano essere attentamente pianificate. Ogni pianta può ospitare differenti parassiti e, di conseguenza, richiedere specifici entomofagi per una protezione efficace. Questa personalizzazione delle tecniche di lotta integrata è essenziale per garantire la salute delle piante e la bellezza del garden. L'importanza di queste tecniche è duplice. Da un lato, i garden rappresentano un luogo di esposizione e vendita al pubblico, dove la qualità delle piante deve essere impeccabile. Dall'altro, sono spazi frequentati da persone, inclusi bambini e animali domestici, per cui è cruciale minimizzare l'uso di fitofarmaci potenzialmente dannosi. La lotta integrata risponde perfettamente a questa esigenza, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo la sicurezza degli spazi pubblici. Geofin mette a disposizione la propria compe-



tenza e professionalità per aiutare tutti quei floricoltori che desiderano impegnarsi verso pratiche agricole sostenibili, migliorando la percezione del pubblico nei confronti dei garden e favorendone la biodiversità, creando equilibri ecologici stabili e duraturi.

Federico Lanza
Tecnico commerciale di Geofin S.P.A.



Prodotti e sistemi per l'agricoltura del futuro

GIOVANI E RELAZIONI. Sta suscitando scalpore l'intenzione del direttore esecutivo della Sanità USA di pubblicare l'avvertenza 'nuoce alla salute'

Rapporti 'social'. L'amore oggi

Le piattaforme social, come le sigarette o l'alcol, con l'avvertenza 'nuoce alla salute': il direttore esecutivo della sanità USA, ha annunciato la decisione di chiedere al Congresso di imporre ai social di pubblicare un'avvertenza, una sorta di banda colorata in cui si informano i genitori degli utenti minorenni che un lungo utilizzo dei social può provocare danni alla salute mentale degli adolescenti. Una notizia, questa, che fa riflettere ancora una volta sul rapporto 'tossico' tra adolescenti e bambini e i social...Ma come stanno vivendo i nostri bambini e i nostri ragazzi la rela-



zione sui social con i loro pari? Come vivono l'amore e l'amicizia in un mondo che non è quasi più qui ma che si è praticamente trasferito nel virtuale? Basti pensare che è diventato ormai

quasi normale chiudere una relazione senza farsi più sentire e sparire improvvisamente facendo 'ghosting' oppure con la tattica dell'orbiting, mantenendo un legame virtuale con una persona

nonostante la fine di una storia, continuando a interagire sui social con amici restando nella sua orbita perché ci pensi o ancora tenere i contatti con un potenziale partner solo come riserva

lasciandolo praticamente in panchina con il 'benching'. O ancora mandare segnali ambigui e contraddittori per alimentare le speranze e le aspettative di qualcuno che vorrebbe stare con noi come previsto dal 'breadcrumbing'. Un fenomeno che blog e riviste orbitanti attorno al mondo del dating stanno studiando da diverso tempo è inoltre il 'mosting, evoluzione del 'ghosting', letteralmente l'atto di scomparire ('ghosting') dopo aver illuso una persona di provare sentimenti immensi (quel 'most', un 'più' esagerato). Molti adulti neanche conoscono questo vocabolario. Non solo: l'ultima Indagine nazionale sugli stili di vita degli adolescenti che vivono in Italia', realizzata dal Laboratorio Adolescenza e dall'Isti-

tuto di ricerca Iard conferma che condividere contenuti intimi con il proprio partner non è più un tabù ed è anzi sempre più frequente per gli adolescenti. Lo fa il 55% delle ragazze e il 52% dei ragazzi tra i 13 e i 19 anni con picchi del 75% tra i più grandi. Inoltre tra gli adolescenti il 3,6% dichiara di non identificarsi né con il genere maschile né con quello femminile. Per cui sembrerebbe che, pur con la consapevolezza dei rischi, i nostri ragazzi - ma soprattutto ragazze - continuino a postare le loro immagini anche senza veli e abbiano vere e proprie relazioni intime sessuali in rete...In realtà è davvero questa la loro modalità di vivere, di sperimentare l'approccio e anche l'intimità sessuale.

La psicologa Giuliana Guadagnini

Come dobbiamo fare a interagire con i propri figli in un contesto di questo genere?

«Va presa consapevolezza da parte degli adulti. I genitori però non devono demordere dal loro ruolo educativo o delegare sempre e per forza a internet l'affettività, la sensibilità, i sentimenti che non si possono apprendere attraverso l'IA o algoritmi vari per cui consiglio di sperimentare sempre nel reale situazioni con i vostri figli facendo qualcosa che li coinvolga e li appassioni e se ci riuscite li travolga di emozioni che emergono da qualcosa di reale e concreto...dal lancio in parapendio al rafting ad addormentarsi in un rifugio di montagna dopo aver visto un tramonto e una stellata speciale».

Nuove sfide quindi più che altro per il mondo dei genitori che si trovano di fronte a questa nuova realtà: quali sono gli errori da non commettere?

«Uno degli errori è demonizzare questa nuova realtà sperando che allontanando lo smartphone dalle mani dei figli le cose cambino. Sbagliato tuttavia è anche pensare che siccome i figli conoscono o dicono di conoscere i rischi resteranno al sicuro da cyberbullismo, revenge porn eccetera o che, siccome dicono che nel mondo digitale hanno tanti amici, allora dietro uno schermo non si sentiranno mai soli. Siamo davvero convinti che, perché sono sempre indaffarati dietro le loro tastiere nella rete e hanno sicuramente conoscenze flash di ciò che accade nel mondo, la cultura non gli potrà mai mancare? Siamo davvero certi che, siccome alla sera stanno a casa nella loro stanza, siano protetti?».

Che cosa serve a questo punto secondo lei?

«Serve una riflessione seria su come stiamo educando le nuove generazioni e su quali modelli stiamo proponendo perché l'idea che basti un click per trasformare qualcuno in amico o qualcosa di più non funziona. Possiamo dire che i grandi assenti sono il corpo e il linguaggio verbale e non verbale, che permettono di comunicare sfumature emotive fondamentali all'interno di una relazione di conoscenza profonda al netto dei punti di forza e fragilità di ognuno. Seguirsi tra gli account social, scambiarsi emoji e chiacchierare in chat non possono sostituire il contatto umano, l'atto del parlarsi e dell'ascoltarsi, abbracciarsi e baciarsi e in generale il vivere giorno dopo giorno serata dopo serata esperienze quotidiane insieme. Uno dei rischi base dei social 'vissuti' in un certa modalità porta a isolare invece che unire: questo fatto emerge chiaramente quando si vedono gruppi di amici che trascorrono momenti conviviali ognuno con la testa china sul proprio cellulare più preoccupati di postare che non di parlare (il cosiddetto fenomeno del Phubbing, l'atto di trascurare il proprio interlocutore in un contesto sociale concentrandosi sul proprio smartphone). In tutto questo vorrei anche però spezzare una lancia in favore dei social che vanno anche visti per ciò che sono e possono essere: facilitatori delle relazioni offline, possibilità di trovare nuovi potenziali legami di amicizia significativi, consentono di unire persone che hanno interessi simili e che magari difficilmente si sarebbero incontrate, così come sono spesso il tramite per partecipare a eventi di aggregazione dal vivo». I social sono 'strumenti' e come tali devono essere utilizzati: sta a noi non lasciarci strumentalizzare.



Giuliana Guadagnini

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078



Con ATV
BIP&VAI ovunque

A Verona con carta **Visa contactless**)))
paghi il tuo biglietto con un bip su tutti i bus.*

È facile, veloce e sicuro.



ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE. È stata presentata la 31ª edizione del Premio

Ventacinque 'ricicloni' in terra scaligera

Legambiente ha presentato la 31esima edizione del premio dedicato ai territori con una bassa produzione pro capite di rifiuti indifferenziati. Rifiuti che sono destinati allo smaltimento in discarica e che per l'associazione ambientalista non dovrebbero superare i 75 chilogrammi per abitante in un anno. Sono 25 i 'comuni ricicloni' della provincia di Verona. Uno in meno rispetto all'anno scorso, dato in controtendenza con l'andamento regionale e nazionale, dove invece aumenta il numero dei territori virtuosi nella gestione dei rifiuti. Stiamo parlando di: Sorgà, Palù, Marano di Valpolicella, Salizzole, Cerro Veronese, Erbe, Concamarise, Fumane, Trevenzuolo, Belfiore,

San Pietro di Morubio, Roverchiara, Bevilacqua, San Giovanni Ilarione, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Vigasio, Isola della Scala, Ronco all'Adige, Casaleone, Gazzo Veronese, Grezzana, Oppeano, Sommacampagna, Pescantina e Negrar di Valpolicella. I dati nazionali del 2023 mostrano una crescita dei comuni ricicloni dell'11% in Italia. Sono infatti diventati 698, di cui 173 sono comuni veneti. «Anche quest'anno il Veneto si conferma la regione italiana con la più attenta gestione dei rifiuti domestici - ha commentato il presidente della Regione Luca Zaia - Il 33,8% dei cittadini veneti vivono in comuni virtuosi, fra cui ci sono le grandi affermazioni ai vertici

della classifica di Montebelluna, Castelfranco Veneto, Mira e San Donà di Piave oltre a quelle di Treviso e Belluno che sono considerati tra i capoluoghi dei veri fuoriclasse. Siamo di fronte ad un risultato eccezionale, che dimostra la rilevanza che i veneti attribuiscono all'ambiente, alla sostenibilità, al riuso. Ma è anche il premio a una consapevolezza e a una filosofia dell'amministrazione che ha consentito di fare per tempo scelte in una proiezione futura, creando un efficiente modello funzionale di tutela ambientale ed economia circolare. Ne è prova anche la presenza nelle classifiche di ben 4 consorzi veneti che hanno contenuto la produzione dei rifiuti avviati

a smaltimento: Consiglio di Bacino Priula, Consiglio di Bacino Sinistra Piave, Unione Montana Feltrina e Unione montana Agordina. Ringrazio i veneti, protagonisti di questa affermazione civica. Possono andarne orgogliosi». Un'affermazione dove però il contributo della provincia scaligera è molto basso. Neanche il 15% dei comuni ricicloni veneti fanno parte del territorio veronese. E la maggior parte dei comuni ricicloni veronesi sono territori poco popolosi. Tra i comuni ricicloni veronesi con più di 15mila abitanti ci sono solo Negrar di Valpolicella e Pescantina, dove la raccolta differenziata supera l'81% e la produzione di rifiuto secco è di 75 chili per



abitante in un anno. Gli altri comuni ricicloni sono territori che si dividono tra alcuni con una popolazione compresa tra 5mila e 15mila abitanti e altri con meno di 5mila abitanti. Positiva comunque, la menzione del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrila-

tero, premiata da Biorepack, il consorzio nazionale per il riciclo organico della bioplastica compostabile. Del consorzio scaligero è stata apprezzata l'iniziativa 'Sembra plastica, ma non è!' che ha coinvolto alunni delle scuole primarie.

Letizia Acquistapace

CONSORZIO VINI VALPOLICELLA

Un vigneto di 8617 ettari su 19 comuni che dalle colline si estendono fino a Verona, 2200 viticoltori a cui si aggiungono 316 imbottigliatori e sei cantine sociali per una produzione di oltre 61 milioni di bottiglie nel 2023 tra Valpolicella, Valpolicella Ripasso, Amarone e Recioto destinate per il 60% all'export in 87 Paesi del mondo. È l'istantanea del Consorzio Vini Valpolicella che lo scorso 16 luglio, nell'ambito di 'Venezia



Superiore' in programma alla Loggia maggiore della Pescheria di Rialto, ha presentato alla stampa e ai consiglieri regionali a Palazzo Ferro Fini il focus socioeconomico della principale denominazione Rossa del Veneto. Il dossier di 40 pagine, che fotografa l'evoluzione del vigneto in Valpolicella dal 1972 e quella produttiva dal 2005, accende così un faro sul valore di un territorio enologico che contribuisce a sostenere l'economia del settore, non solo a livello locale e regionale, con un fatturato di 600 milioni di euro l'anno. «Lo studio edito dal Consorzio - ha commentato il presidente dell'ente di tutela vini Valpolicella, Christian Marchesini - ha l'obiettivo di seguire e aggiornare di anno in anno il progresso e il cambiamento della denominazione. In un momento sfidante come quello attuale, soprattutto per i vini Rossi, è importante infatti monitorare non solo i mercati ma anche la capacità di risposta e di adattamento del territorio e dei produttori. In questo contesto il dossier - ha proseguito il presidente - è uno strumento strategico di analisi e di lettura delle tendenze, a partire da quella che coinvolge proprio il vino di territorio per antonomasia, il Valpolicella Superiore, che grazie alla sua versatilità sta scalando nuove quote di mercato». Protagonista dell'evento 'Venezia Superiore', il Valpolicella si sta rivelando il vino 'trendy' della denominazione veronese anche sui mercati internazionali che valgono il 61% delle vendite, con Canada (39%) e Usa (15%) in testa alla classifica dell'export. Nel primo semestre di quest'anno il Valpolicella, che si candida a conquistare i giovani winelover della generazione meno incline al consumo di vino di sempre, ha raggiunto una produzione di quasi 9,5milioni di bottiglie (+0,4% rispetto allo stesso periodo del 2023), un dato sostanzialmente in linea con quello pre-pandemico del 2019. Alla conferenza stampa erano presenti Christian Marchesini, Presidente Consorzio Tutela Vini Valpolicella, Roberto Ciambetti, Presidente del Consiglio Regionale Veneto e Alberto Bozza, Consigliere regionale e membro della IIIª commissione.

L'INTERVENTO DEL CONSIGLIERE BOZZA

Ad intervenire il 16 luglio a Palazzo Ferro Fini è stato anche il consigliere regionale Alberto Bozza (Forza Italia) che durante l'incontro ha posto l'accento sulla «straordinarietà del territorio della Valpolicella, un enorme vigneto di 8617 ettari su 19 Comuni, impreziosito dalle bellissime colline che si estendono fino alla città di Verona. Un territorio con una produzione straordinaria di vini di qualità: Valpolicella, Valpolicella Superiore, Ripasso, Amarone e Recioto, apprezzati in 87 Paesi del mondo. Questo grazie al lavoro dei nostri agricoltori e produttori, capaci di garantire una qualità eccellente dei prodotti e, al contempo, di mantenere il filone tradizionale dei vini della Valpolicella. Tutto ciò ha permesso al Consorzio di affrontare le nuove sfide del mercato, anche enogastronomiche, con coraggio e creatività, a fianco delle Istituzioni quando si tratta di difendere i nostri prodotti, senza distogliere l'attenzione da sostenibilità e sicurezza alimentare. E consentirà di superare le difficoltà legate al clima che sta cambiando. Importante è sostenere la candidatura UNESCO della tecnica di appassimento delle uve del Valpolicella: portare a casa questo prestigioso riconoscimento internazionale significherebbe rendere il dovuto omaggio al grande lavoro portato avanti dai padri dei nostri agricoltori e dagli attuali produttori che, grazie a innovazione e investimenti, riescono a mantenere alta la qualità dei vini della Valpolicella che, peraltro, fanno benissimo» - ha chiosato Bozza.



DALL'1 AL 21 AGOSTO 2024

famila
superstore
Con noi sei in famiglia.

OFFERTE
D'AGOSTO

GALLO RISO BLOND
INSALATE
1 kg



DA € 3,29
-40%

€ 1,99

MARUZZELLA
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA
3x 80 g
al kg € 9,96



DA € 3,50
-31%

€ 2,39

GRANAROLO MOZZARELLA
ALTA QUALITÀ
3x 100 g
al kg € 7,30



DA € 3,59
-38%

€ 2,19

CARNE SIMMENTHAL
3 x 140 g
al kg € 10,43



DA € 6,29
-30%

€ 4,38

OLEARIA DEL GARDA OLIO
EXTRAVERGINE DI OLIVA
NOBIL FRUTTO
750 ml
al l € 9,32



DA € 9,29
-24%

€ 6,99

YOMO YOGURT INTERO
GUSTI ASSORTITI
2x 125 g
al kg € 3,16



DA € 1,43
-44%

€ 0,79

FANTA ORIGINAL
PET
2 x 1 L



DA € 2,10
-33%

€ 1,39

BIO PRESTO LIQUIDO
CLASSICO
50 LAVAGGI
2.250 ml



DA € 8,99
-44%

€ 4,99

ARDES ARFRYA07 5L TOUCH
FRIGGITRICE AD ARIA
friggitrice ad aria.
display digitale touch. 7
programmi preimpostati.
capacità 5l.
potenza 1450w.



DA € 69,90
-42%

€ 39,90

SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE



famila
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)

famila

COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su www.famila.it per ricevere le promozioni / seguici su:



IL TORMENTONE. Il Kubb, antico gioco vichingo, ha oggi la sua nazionale targata Verona

E in Valpolicella è già Kubbmania

Servizi di
Silvia Accordini

La kubbmania sbarca in riva all'Adige. Antico gioco vichingo, un misto tra gioco di bocce e il nostro s-cianco, diffuso nei paesi nordici e da cinque anni anche con una competizione a livello europeo, il Kubb ha oggi anche la sua nazionale italiana targata Verona. Accogliendo l'input iniziale dell'associazione di giovani che ha creato il Festival del Gioco a Dolcè, Eclettica, il Circolo Noi di Pieve di San Floriano ha proposto questo gioco come occasione di divertimento e strumento educativo. Insieme hanno messo insieme sei giocatori provenienti da Val d'Adige e Valpolicella – Filippo Gamberoni, Eric Vincenzi, Alessio Zardini, Nicola Rizzi, Flavio Rizzi e Filippo Mazzi – cominciato a giocare per divertimento e per animare le feste di paese, quindi hanno formato la prima squadra italiana di Kubb, e dal 4 all'8 luglio scorsi hanno partecipato agli Europei di Kubb (EKC) a Hradec Králové



in Repubblica Ceca. A livello agonistico l'esordio è stato di soddisfazione perché la squadra si è piazzata a metà classifica. Ma il vero risultato è l'entusiasmo provocato dall'iniziativa dei sei veronesi con l'adesione alle competizioni internazionali. Alla vigilia della partenza su Instagram è stata creata la community <https://chat.whatsapp.com/CXErshvLHUy47k21dNko06> e la pagina 'Kubb.nazionale.italiana' e sono arrivate puntuali richieste di partecipare alla squadra, di imparare il gioco e persino di acquistare un set di gioco (6 mazze e mattoncini in legno) da portare in vacanza, magari in spiaggia al posto del solito tamburello. Insomma in Valpoli-

cella è già kubbmania! «E' un gioco dalle regole facili – spiega Filippo Gamberoni, venticinquenne di Dolcè e cofon-

datore della squadra – che non richiede preparazione particolare. Una partita dura 20 minuti e ci si può giocare da soli o tra persone di tutte le età. Per questo motivo è un gioco che risulta aggregante!». Per rispondere all'entusiasmo generato nel nostro territorio, la squadra nostrana ha organizzato un allenamento settimanale aperto a tutti. Il prato è quello di Gabanel Bike Hostel a Bussolengo, già sede di incontri ed eventi gestita dalla cooperativa Hermete

La seconda novità arriva dalla Federazione Europea di Kubb che ha formalmente chiesto alla squadra italiana di diffondere il gioco in Italia e di ospitare nel Veronese gli Europei del 2027 (i prossimi saranno in Francia e in Inghilterra). Una proposta presa molto seriamente dalla squadra nostrana che, una volta tornata a casa, ha avviato i passaggi necessari a creare una Federazione Nazionale di Kubb attraverso cui, tra due anni, potere organizzare una competizione a livello internazionale. Agli Europei 2024 cechi erano presenti 600 giocatori di Kubb che si sono affrontati in 140 campi di gioco. A vincere i belgi, secondi piazzati gli Svizzeri. «Più che una competizione è stata un'occasione per ritrovarci da tutta Europa uniti attorno a un gioco che crea comunità. Ora – dice Filippo Mazzi, educatore per Hermete coop. – puntiamo a diffonderlo sul nostro territorio». La prima occasione utile? Il Tocati, tradizionale manifestazione del gioco di strada in programma a Verona nel mese di settembre.

te che, da villa sequestrata alla mafia, l'ha resa un ospitale e moderno ostello con piscina per ciclisti, turisti e gruppi. L'appuntamento, ancora per tutta l'estate, è il giovedì a partire dalle 18 a bordo piscina, magari iniziando

con un bagno e una bibita proposti dal Bici Grill – ottimo punto di ristoro gestito da giovani Neet del progetto QB ('Quanto basta') a base di stuzzichini vegetariani – per poi giocare al fresco dalle 20 alle 23.

VALPOLIBELLA E GALM ODV

Dall'1 agosto la Fondazione ValpoliBella ETS e l'associazione GALM ODV, che già collaborano attivamente con i servizi di trasporto sociale per disabili, saranno presenti nella sede del GALM con un ufficio stabile e attivo per il pubblico ogni settimana. La Fondazione ValpoliBella, attraverso la figura del suo vicepresidente Alexandro Todeschini ringrazia la presidente GALM Fermanti per la disponibilità e afferma che «questo è un punto di inizio per lavorare con più servizi, uomini e mezzi per la socialità verso associazioni enti e persone del nostro territorio, siamo entusiasti insieme al presidente Marco Andreoli e con i colleghi e collaboratori. A breve – aggiunge – avrà inizio un tour per i nostri enti del territorio per creare una nuova rete di assistenza territoriale strutturata. Siamo aperti a nuovi progetti da parte di chiunque in Valpolicella voglia fare per il bene della gente e del territorio. In particolare vogliamo sollecitare chi, magari in pensione, ha tempo e voglia di iscriversi come autista volontario per la Fondazione, portando in giro anziani, bambini e servizi sociali, ve ne saremmo molto grati, ci trovate sul nostro sito web o sui social. Vi aspettiamo».



FAUNA SELVATICA. La manifestazione di Coldiretti

‘Campi, vigneti, frutteti, orti, pascoli, sono devastati dalla presenza di animali selvatici. Greggi e allevamenti sotto attacco. Nutrie, gatte, corvi e cinghiali distruggono le produzioni alimentari, sterminano i raccolti, causano incidenti stradali con morti e feriti, si spingono fino all'interno dei centri urbani mettendo in pericolo la salute e la sicurezza delle persone. In Veneto i danni ammontano a milioni di euro – spiega il presidente di Coldiretti Veneto, Carlo Salvan – dalle colture al sistema idrogeologico i rischi non sono solo per gli agricoltori, ma anche per la salute, l'incolumità dei cittadini e la sicurezza idrica del territorio’. Gli agricoltori dicono ‘stop’ alla fauna selvatica con una manifestazione che si è tenuta lo scorso 25 luglio in via Torino, davanti al palazzo de ‘Il Gazzettino’ che ospita gli uffici della Regione Veneto. 1.500 i soci da tutte le province del Veneto si sono radunati per ribadire alla Regione come siano essenziali strumenti e risposte per contrastare la proliferazione di specie non autoctone. «Dopo gli incontri territoriali con la base sociale di questi mesi e la presentazione di un documento di proposte al Presidente Zaia, vogliamo alzare l'attenzione sulle proposte che abbiamo elaborato per contrastare in modo efficace la fauna selvatica. Le linee operative, recentemente adottate dalla Regione del Veneto relativamente al Priu sono per noi una prima risposta – continua Salvan – ma è solo un inizio. Auspichiamo da parte della Regione di accogliere in pieno le nostre proposte: gli strumenti oggi a disposizione sono insufficienti, come nel caso delle nutrie vero flagello per il nostro territorio. Diventa strategico, nella lotta ai selvatici, che ogni anno siano stanziati risorse per incentivare i soggetti abilitati all'attività di controllo, selezione e abbattimento, senza trascurare poi il tema del risarcimento dei danni». «Ci vuole un cambio di atteggiamento– da parte delle istituzioni con una dotazione finanziaria e normativa proporzionata alla portata del problema che permetta interventi più semplici e ristori adeguati alle aziende che quotidianamente subiscono perdite – ha aggiunto il presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini –. Dobbiamo però ricordare che non è solo un problema delle imprese agricole ma è una minaccia che ricade anche sulle famiglie e sulle imprese. Insomma un problema sociale che ha ricadute sul tutto il nostro territorio, soprattutto nelle aree interne del nostro Paese».



Nel veronese la problematica dei selvatici è molto estesa e, vista la preoccupante diffusione delle specie, comprende tutto il territorio: il lupo in Lessinia e sul Baldo dove le predazioni sono all'ordine del giorno, alle nutrie a causa delle quali sono innumerevoli i danni soprattutto alla rete idraulica, i colombi in pianura, i cinghiali che oramai si trovano un pò ovunque. I danni provocati da questi ultimi stanno esasperando particolarmente gli agricoltori per le forti ripercussioni causate sui campi: distruzione delle produzioni come uva, mais, cereali e ortaggi e rottura del cotico erboso su prati e pascoli hanno provocato solo in Veneto danni per oltre un milione di euro secondo i dati di Avepa, ma c'è da ritenere che questa incidenza sia in continuo aumento rappresentando al momento attuale circa la metà dei danni da fauna selvatica in Veneto. I cinghiali inoltre causano più incidenti stradali rispetto agli altri ungulati come capriolo e cervo. In Veneto i danni periziali legati ad incidenti causati dal suide superano i 100mila euro all'anno, con una media di danno per singolo incidente superiore a mille euro. Inoltre la sua presenza va a discapito degli ecosistemi locali e della biodiversità: il cinghiale è infatti in grado di adattarsi a qualsiasi territorio, anche urbanizzato, soverchiando le altre specie animali selvatiche causandone la progressiva sparizione senza dimenticare la problematica legata alla Peste Suina Africana che potrebbe compromettere l'intera filiera suinicola regionale.

NASSAR. Il Consiglio della II Circoscrizione ha espresso parere negativo sulla proposta

Pua Adige Jewels 'no' dal Parlamentino

Servizi di
Silvia Accordini

Il parlamentino della Seconda Circoscrizione ha confermato il parere negativo in merito alla proposta di urbanizzazione 'Pua Adige Jewels' presentata dall'omonima ditta per località Nassar a Parona. Come già accaduto in commissione consiliare, le osservazioni al Pua con relativa proposta di parere negativo sono state illustrate dalla presidente della Seconda Circoscrizione Elisa Dalle Pezze e dal consigliere del Partito Democratico Silvano Pighi, Coordinatore della Commissione Urbanistica. Richiamando l'articolo 27 del PAQE, ovvero la pianificazione urbanistica regionale a cui l'area è soggetta, la quale individua il Nassar (chiamato Porta Parona) come 'porta per i servizi e la fruizione turistica della città di Verona', con esplicita previsione di una 'riqualificazione ambientale dell'asta del fiume Adige



per la fruizione turistica all'aria aperta', Dalle Pezze e Pighi hanno osservato che «tali indicazioni non risultano assolutamente rispettate nel progetto dove è presente una forte prevalenza di destinazione residenziale e nessun servizio che possa essere associato alla fruizione turistica». Gli esponenti Pd hanno dunque posto l'attenzione sul fatto che «il forte impatto in materia di consumo di suolo non risulta compatibile con l'intento di riqualificazione ambientale dell'Adige la cui naturalità



in quel tratto sarebbe sicuramente compromessa dall'intervento. Il nuovo quartiere proposto, di oltre 300 abitanti, risulterebbe, poi, totalmente separato dal centro Parona e irraggiungibile a piedi o in bicicletta per effetto della ferrovia che costituisce una barriera invalicabile agli spostamenti dolci. Il territorio è inoltre scollegato dalla linea urbana degli autobus potendo contare soltanto sulla linea extraurbana di ridotta frequenza. A fronte di tali macroscopiche criticità, il progetto manca di

uno studio del traffico, necessario – hanno sottolineato Dalle Pezze e Pighi – per capire come i flussi di traffico impatteranno sull'abitato di Parona». Dal punto di vista delle infrastrutture urbane il nuovo insediamento si collegerebbe al sistema fognario esistente di Parona, già sottodimensionato e in difficoltà in caso di abbondanti piogge: «Nessun intervento è previsto per un suo miglioramento o potenziamento - hanno specificato i dem -. Il nuovo parco territoriale, che dovrebbe rispondere alla vocazione di 'Porta Parona', risulta inserito tra le aree residenziali, quindi di difficile raggiungibilità; non è dotato di servizi e sarebbe soggetto ad inondazione. Si tratta pertanto di un'opera la cui manutenzione del verde e degli arredi sarebbe totalmente a carico del Comune, sul quale si scarica anche il rischio di esondazione, e la sua fruizione sarebbe limitata ai nuovi residenti».

'SALUTIAMO L'ESTATE'



«Ciao amici, anche quest'anno come di consueto nella magnifica cornice del Parco Ottocento, si terrà l'evento 'Salutiamo l'estate...' il cui intero incasso del servizio ristoro, andrà a sostegno delle attività di Uildm Verona odv, che si occupa di integrazione sociale per persone con disabilità». A darne annuncio è Alex Caprini, organizzatore dell'evento giunto alla sua settima edizione. I sipari sulla festa si apriranno alle ore 17.00 di sabato 31 agosto con l'apertura della zona ristoro e, dalle 17.30, animazione bimbi con 'SiAmo I Clown' che faranno divertire i bimbi con palloncini e bolle di sapone. Alle 18.00 special guest Luca Carpenè, un simpatico sosia di Renato Zero. Il tutto condito da panini, bevande, dolci e risotti. Alle 19.00 risottata su prenotazione (3401266347 – con possibilità di prenotarsi anche in loco la sera stessa) con estrazione dei premi della ricca lotteria. Dalle 21.00 si potrà poi ballare e cantare i successi italiani, con il gruppo RH POSITIVO, in concerto fino a tarda notte. «Perché non fare un salto a divertirvi con noi? – afferma Alex Caprini -. L'evento è ad ingresso libero: vi aspettiamo numerosi, grandi e piccini!». S.A.

UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Fondata nell'agosto del 1961 da Federico Milcovich, UILDM è l'Associazione nazionale di riferimento per le persone con distrofie e altre malattie neuromuscolari e si prefigge di favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità; promuovere la ricerca scientifica e l'informazione sanitaria sulle distrofie muscolari progressive e sulle altre patologie neuromuscolari. UILDM è sinonimo di diritto allo studio e al lavoro, alla mobilità e alla possibilità di accedere ad attività per il tempo libero.

NOTIZIE IN BREVE

Musicforum - Cineforum di musica. Martedì 3 settembre la Circoscrizione 2 del comune di Verona con Salmon Magazine e Corte Molon offriranno una serata 'Musiformum ovvero Cineforum della musica' a cura del musicista Paolo Peruzzi. Salmon Musiformum nasce dall'esigenza captata da Salmon Magazine – associazione culturale che si rivolge al mondo dei giovani – per una fruizione della musica non più passiva e distaccata, bensì più approfondita e attenta ai contenuti e ha all'attivo oltre 30 edizioni. Paolo Peruzzi, alle ore 21.00 inizierà con la presentazione del disco RAM di Paul McCartney & Linda McCartney, spiegandone la storia, il contesto, l'arrangiamento e i testi, per poi interagire con il pubblico. Ruolo fondamentale gioca lo scenario, e Corte Molon, con la sua ambientazione informale e accogliente, risulta una location ideale, dove il pubblico possa sentirsi a proprio agio e godere della musica di qualità nella tranquillità circostante.

Tutti a raccolta. Il fenomeno del littering – l'abbandono dei rifiuti nell'ambiente – è un problema sempre più concreto ed è una problematica che interessa in maniera diretta il Parco dell'Adige Nord. Per queste ragioni la II Circoscrizione promuove l'evento organizzato da McDonald's di via Preare indirizzato sia ai dipendenti che alla cittadinanza: l'azienda metterà a disposizione dei partecipanti gratuitamente tutto il materiale per la raccolta. All'iniziativa aderiscono anche FISE Assoambiente, Associazione che rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese soprattutto private che gestiscono servizi ambientali e le Imprese dell'Economia Circolare, e Utilitalia, Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Verrà realizzata locandina riportante il logo di terzi.

Giovani musicisti in concerto. La Commissione Cultura della II Circoscrizione, con Biancarosa Onlus, associazione da tempo impegnata nel contrasto ai conflitti di genere, e Horse Valley APS-ASD organizzano un evento capace, attraverso la musica, di raccogliere la creatività dei giovani e proporla alla comunità. Il 12 settembre a Corte Molon, dalle 19.30 si assisterà ad un evento nel quale artisti emergenti ed affermati del territorio proporranno i contenuti della loro arte musicale, illustrandoli al pubblico o interpretano cover di canzoni note. Tra gli artisti ad esibirsi, il gruppo formato da Oliver Kaufmann, Nicolò Giardini ed Andrea Tramonte. Non mancheranno le voci femminili: Noemi Aurora Occhipinti, in arte Memy. E Chiara Galvani.

'Sentiamoci in salute' fa tappa a Ponte Crenzano. La Croce Rossa Italiana – sezione di Verona porta da anni nei quartieri l'iniziativa 'Sentiamoci in salute', campagna di prevenzione sanitaria rivolta alla cittadinanza. I controlli gratuiti di glicemia, colesterolo, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione e udito saranno eseguiti dai volontari presso le sale messa a disposizione dalla parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice a Ponte Crenzano nella giornata di mercoledì 11 settembre dalle 08.30 alle 12.00.

IL GREST IN TRIONFO



E' partito lunedì 1 luglio l'attesissimo Grest Parrocchiale di Parona, che si è svolto per tutte e quattro le settimane di luglio, fino a venerdì 26, presso l'Oratorio SS. Filippo e Giacomo. I responsabili del Grest, supervisionati da Don Francesco, hanno guidato una squadra di più di 100 animatori e 50 aiuto-animatori pronti ad aprire ogni mattina il cancello del Grest e dare vita alle diverse attività in cui sono stati coinvolti in media 250 bambini ogni settimana. Per questa edizione 2024 il Grest ha preso spunto dal film d'animazione Disney Pixar 'Inside out'. Durante tutta la durata di luglio sono stati ricreati momenti di riflessione e spazi riservati al gioco attraverso molteplici attività di svago. «Il tema – affermano gli organizzatori - si è sviluppato intorno alle emozioni, cercando di capire il nostro rapporto con quelle sia positive che negative e riflettendo sulle difficoltà ad interagire con i sentimenti altrui. Ci siamo chiesti quali sono le cose che ci fanno Gioire, che ci fanno essere Tristi, che ci fanno Paura o ci Disgustano. Abbiamo vissuto quindi un senso di avventura e curiosità, invitando gli altri a Conoscere, Interpretare, Esprimere e ad Emozionare». Ogni mercoledì i ragazzi sono andati in gita al Parco Acquatico Cavour, a Valeggio sul Mincio, mentre al venerdì sono stati organizzati dallo staff giochi i consueti giochi d'acqua. Durante le mattine, grazie alla preziosa disponibilità delle mamme e nonne volontarie, si sono svolte 'le botteghe', ovvero i laboratori creativi manuali, oltre a cimentarsi con uno sport diverso a settimana grazie alla collaborazione con gli istruttori del CUS Verona. È andata in scena inoltre una giornata speciale con ospite Ops Clown, l'Associazione Clown di corsia di Verona. Il Grest si è chiuso in bellezza in serata venerdì 26 luglio con lo spettacolo finale: scenette e balletti preparati da animati e animatori durante tutto il mese di luglio.

A TU PER TU CON IL SINDACO. Parla il primo cittadino Fausto Rossignoli

Iniziative e progetti: ecco i ‘primi passi’

Servizi di Silvia Accordini

La nuova Giunta di Negrar di Valpolicella è al lavoro da qualche settimana e ha messo nel mirino le due priorità che erano state anticipate durante le elezioni: la carenza di personale e la sorte della nuova scuola media. A parlarne è il sindaco Fausto Rossignoli. **Come vi siete mossi per la carenza di personale?** «Abbiamo avuto conferma fin dalle prime verifiche sul campo che nel Comune di Negrar il problema dei problemi è quello che riguarda il personale. E lo riguarda sotto due aspetti: la carenza del numero di dipendenti e l'assenza di una linea gestionale seria e coerente». **Quali iniziative avete preso in concreto?** «Sotto il primo aspetto abbiamo deciso di procedere con priorità e urgenza al reclutamento di nuovi dipendenti, in tutto 9, sia amministrativi, che tecnici. Può sembrare banale, ma la novità è che abbiamo deciso di procedere alle assunzioni mediante una modalità completamente diversa rispetto al passato, cioè attraverso dei concorsi organizzati direttamente



dal Comune. Il sistema seguito in passato non ha dato risultati accettabili e quindi abbiamo deciso di cambiare rotta, da subito, senza esitazioni. Spiace aver constatato che al momento del nostro ingresso, nonostante l'esistenza di un problema di carenza grande come una casa, non abbiamo trovato alcuna procedura di reclutamento in corso. Questo comporterà che ci vorranno dei lunghi mesi prima di cominciare a intravedere la soluzione del problema». **Questa potrebbe essere una interessante opportunità di lavoro per i giovani negraresi se lo vorranno, giusto?** «Sì, è vero. Io spero che i ragazzi negraresi aderir-

scono numerosi ai concorsi che bandiremo e si mettano a disposizione del loro Comune. Lavorare per la comunità è una cosa bellissima. E' come giocare in nazionale». **Avete preso qualche decisione anche sotto l'aspetto dell'organizzazione operativa e funzionale?** «Non ancora. Ci saranno dei cambiamenti organizzativi, ma non li vogliamo improvvisare. Questo è il momento di studiare bene la situazione e di capire con esattezza i risultati che vogliamo garantire ai negraresi. Poi, come si fa nelle aziende, passeremo la palla agli esperti». **Come stanno le cose per la scuola media?** «Purtroppo è stato reso noto pochi giorni fa un decreto ministeriale firmato ancora prima delle elezioni che esclude il Comune di Negrar dall'elenco dei comuni finanziati e azzerava del tutto il finanziamento previsto, destinandolo alla copertura dei maggiori costi affrontati dai comuni che invece hanno completato correttamente la procedura. Il Comune di Negrar è stato escluso perché non ha prodotto nei termini, cioè entro il 31 dicembre 2023, il progetto esecuti-

vo della nuova scuola». **Non c'è più alcuna speranza di riavere i fondi per la nuova scuola?** «Il decreto ci offre una flebile speranza. Per questo siamo già stati sia all'INAIL, l'Ente che gestisce la cassa dell'operazione, sia al Ministero dell'Istruzione, l'Ente che ha la regia del progetto. I due enti non escludono che i maggiori costi dei comuni beneficiari dei fondi non assorbano tutte le risorse messe a loro disposizione e che si realizzino delle economie che, come consente il decreto, possano in seguito essere recuperate a vantaggio dei comuni esclusi, fra i quali Negrar. E' una possibilità che esiste, però lo sapremo con certezza solo alla fine delle operazioni di finanziamento di tutti i comuni ammessi, cioè presumibilmente tra molti mesi, forse un paio di anni. Per ora non resta che presidiare l'andamento di tutta l'operazione e intervenire tempestivamente nel caso di economie di risorse. E' una speranza flebile, ma dobbiamo continuare a lavorarci e lavorare sodo anche perché errori come quello capitato nei mesi scorsi non si verifichino mai più».

UN RITROVAMENTO PARTICOLARE



Potremmo chiamarlo un flashback eloquente il protagonista di un recente ritrovamento proprio nel cuore del paese di Negrar. Nell'ambito della ristrutturazione dello stabile 'ex Banterle' in piazza Vittorio Emanuele, il gruppo Momi ha rinvenuto una curiosa 'mappa' dipinta su una parete che fino a qualche anno fa era ben visibile dalla piazza e di cui forse molti si ricorderanno. «Questo caseggiato – afferma Giovanni Momi – risale agli anni '70 del secolo scorso e per anni è stato la sede del Consorzio Agrario. L'edificio era molto più basso di quanto lo è ora e su una delle pareti scoperte, che fungeva da confine con l'edificio adiacente, era stato dipinto il nome 'Comune di Negrar - Strada Nuova'. Subito sotto compare un semplice tracciato di una possibile strada che da Negrar capoluogo porta a Santa Maria. Un tracciato che certo oggi, non potrebbe essere più replicabile, ma che la dice lunga su quanto già cinquant'anni fa l'argomento 'traffico' fosse al centro dell'attenzione. E ancora più incredibile è pensare a quanto il problema si sia ingigantito in questi decenni con l'aumento della popolazione e dei mezzi in circolazione sulle nostre strade e la crescita dell'ospedale». Un argomento, quello della creazione di una via alternativa che bypassi l'unica via di collegamento tra Negrar e San Pietro in Cariano, che a Momi è sempre stato molto a cuore e su cui è deciso a non demordere: «La soluzione c'è, è praticabile e, se venisse presentato un progetto, potrebbe essere tranquillamente finanziata – afferma ancora Momi -: si tratta di una galleria monocanna di soli 1800 metri che, partendo dal termine di viale Europa, sbuca a Rugolin per poi poter proseguire per 3500 metri fino al raccordo con la superstrada di Fumane. A questo proposito nei mesi scorsi io stesso avevo incontrato il consigliere regionale Alberto Bozza e il sindaco di San Pietro Gerardo Zantedeschi ai quali ho illustrato questa proposta. Servirebbe da parte di tutti, dai Comuni alla Provincia, dalla Regione all'ospedale e alle attività imprenditoriali del territorio, riuniti intorno ad un tavolo di concertazione, uno sforzo congiunto per riuscire a tradurre in realtà quello un sogno accarezzato fin dagli anni '70».

NEGRAR D'ESTATE

Prosegue il viaggio di 'Negrar d'Estate 2024' a Villa Albertini tra musica e teatro. Dopo il successo degli appuntamenti di luglio sono previsti altri quattro appuntamenti: venerdì 2 agosto protagonista sarà la musica di Gilberto Lamacchi con 'E spararono al cantautore'. Serata di teatro quella del 9 agosto con la Compagnia teatrale La Graticcia che metterà in scena 'Il sogno dell'onorevole Largaspugna', commedia brillante di Arnaldo Fraccaroli, regia di Giovanni Vit. Ancora teatro venerdì 23 agosto: la Compagnia teatrale Micromega proporrà 'Morto un marito... se ne fa un altro', commedia brillante, testo e regia di Matteo Spiazzi. Negrar d'Estate 2024 chiuderà in bellezza venerdì 13 settembre con la musica di Elisa CoverTrio in 'Eppure sentire', omaggio a Elisa, Leila Lazrague, Edoardo Bissolo, Martino Posenato. Gli spettacoli avranno inizio tutti alle 21.00.

Compagnia Teatrale El Gavetin Quinta Parete

Negrar d'Estate 2024 a Villa Albertini

MUSICA • Venerdì 7 giugno ore 21.00
Manuel Mann Acoustic Trio
UNA CITTA' PER CANTARE

TEATRO • 10 e 11 giugno ore 21 prima Villa Massimo Bertoni
Compagnia Teatrale El Gavetin
UN SORBITO DI BISMARCK FELICE - PRIMA ASSOLUTA
Commedia brillante di Franco Antonicelli, regia di Franco Antonicelli

MUSICA • Giovedì 4 luglio ore 21.00
Michele Coppola In 4
BRING ON THE NIGHT a tribute to Sting & Police
agosto 9, 12 - inizio 12 gratis

TEATRO • Domenica 21 luglio ore 21.00
Compagnia Teatrale dei Carloti
COMMI CON LA VANDRIA
Tramonto del Reale di Andrea Mazzoni

TEATRO • Sabato 27 luglio ore 21.00
Compagnia Teatrale Comitati con visita agli
LA VERITÀ DI FRED
Commedia brillante di Stefano De Biase, regia di Vittorio Arino

MUSICA • Venerdì 2 agosto ore 21.00
Gilberto Lamacchi
E SPARARONO AL CANTAUTORE

TEATRO • Venerdì 9 agosto ore 21.00
Compagnia Teatrale La Graticcia
IL SOGNO DELL'ONOREVOLE LARGASPUGNA
Commedia brillante di Arnaldo Fraccaroli, regia di Giovanni Vit

TEATRO • Venerdì 23 agosto ore 21.00
Compagnia Teatrale Micromega
MORTO UN MARITO... SE NE FA UN ALTRO
Commedia brillante, testo e regia di Matteo Spiazzi

MUSICA • Venerdì 13 settembre ore 21.00
Elisa CoverTrio
EPPURE SENTIRE - OMAGGIO A ELISA
Leila Lazrague, Edoardo Bissolo, Martino Posenato

Villa Albertini - via San Francesco 17 - Arbizano di Negrar di Valpolicella
in caso di pioggia l'evento si terrà nella sala interna

Info spettacoli teatrali: 351 5433751 - Info per concerti: 349 6171250

Biglietto unico € 10,00
gratuito fino ai 12 anni

Prenota su www.eventbrite.it digitando il nome dell'evento o ai numeri di telefono indicati

IMPIANTI SPORTIVI & SICUREZZA STRADALE

Presto diventerà realtà la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di fronte agli impianti sportivi del Capoluogo. Ormai da anni l'intervento è richiesto a gran voce dai residenti e dalle numerose famiglie che frequentano le attività sportive promosse dalla società calcistica del paese. La nuova amministrazione, da subito attenta e sensibile al tema della sicurezza stradale, ha fatto sapere che un primo intervento sarà ultimato non appena saranno disponibili i materiali già ordinati dagli uffici comunali. «In questo momento penso a Chris e alla sua famiglia - afferma l'assessore allo Sport, Mattia Mameli -... E' già passato quasi un anno dalla sua tragica scomparsa e la ferita è ancora aperta, è importante ricordare e rendere omaggio a Chris, sono certo che uno dei migliori modi per farlo è proprio quello di tutelare l'incolumità di tutti i suoi compagni e amici, con i quali condivideva la sua grande passione per il calcio». I lavori riguarderanno il miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale dell'attraversamento pedonale, l'inserimento di due dossi stradali artificiali e l'eliminazione dei primi stalli di sosta in prossimità dell'ingresso dell'impianto sportivo. In un secondo momento verrà eseguita anche la potatura dei cipressi del medesimo viale per garantire una migliore illuminazione di tutta l'area.



L'assessore Mattia Mameli

L'ASSOCIAZIONE COMPAGNI DI VIAGGIO. Grande soddisfazione per il soggiorno a Caorle

C'è aria di serenità con 'Progetto Sollievo'

‘Insieme per contrastare l’isolamento e superare lo stigma della demenza’: questo è lo scopo dell’Associazione ‘Compagni di Viaggio’ presieduta da Sandro Cunegatti che ha visto realizzare un altro passo nel percorso del progetto ‘Sollievo’. Si è concluso con successo un viaggio di tre giorni a Caorle presso la Casa Vacanze Stimmadini, dal 13 al 15 giugno. Iniziativa, questa, che ha favorito e ha fatto crescere ancora di più la relazione tra operatori, caregivers e persone affette da demenza.



«Tale iniziativa – affermano i volontari dell’associazione – fa parte, a tutti gli effetti, del percorso di cura, riconosciuto come ‘trattamento non farmacologico (TNF)’ che vede coinvolti i cari malati e le loro famiglie nel corso di tutto l’anno. Durante le tre giornate, si sono svolte diverse attività, tra cui stimolazione cognitiva e motoria rivolta ai pazienti, a cura dell’educatrice professionale Giorgia Stefanescu e dai volontari

opportunamente formati nel corso degli anni, incontri di gruppo di sostegno ai familiari delle persone con demenza guidati dalla psicologa Stefania Amato e ancora un’uscita in gruppo alla scoperta della cittadina di Caorle, ma anche momenti di condivisione e di attività tutti insieme. Altre attività che sono state svolte, sulla base di alcuni dei bisogni espressi, sono state momenti di ballo e canto sulla spiaggia, yoga/relaxamento muscolare e la messa giornaliera».

I volontari e le professioniste coinvolte hanno riconosciuto quanto sia stato un tempo reso speciale dalle persone uniche che ne hanno preso parte. I familiari, da parte loro, hanno riportato di aver vissuto momenti di serenità e di leggerezza, avendo sperimentato il sentirsi parte di una grande famiglia, per qualche giorno, capace di dare e darsi supporto vicendevolmente. «È stata un’esperienza fondamentale per contrastare l’isolamento sociale che affligge le famiglie

colpite da questa malattia» – aggiungono dall’Associazione Compagni di viaggio -. Un immenso grazie va alle volontarie Laura, Simona e Anna che, con il loro supporto e la loro presenza costante, hanno sempre affiancato le professioniste e le famiglie nelle attività. Un grazie di cuore va inoltre alla Banca BCC Valpolicella Benaco, che ha sostenuto e permesso di realizzare tutto ciò, mostrando una grande sensibilità verso le famiglie che convivono con la demenza».

Una familiare al termine dell’esperienza a Caorle ha condiviso il suo pensiero: ‘La situazione che stiamo vivendo ci induce spesso a rinunciare isolandoci sempre di più e tutto questo aumenta la nostra frustrazione. A Caorle eravamo in famiglia. Chi ha già vissuto le nostre difficoltà comprende e non giudica, anzi ci sostiene. Grazie a tutti per averci fatto sentire bene nonostante tutto.... A Giorgia, che da anni si prende cura dei nostri cari, un mondo di riconoscenza. Grazie care volontarie perché senza di voi non esisterebbero i Compagni di Viaggio. Un bacione a Stefania arrivata da poco. Un abbraccio a tutti’.

PROTEZIONE CIVILE. Nuova convenzione

Nei giorni scorsi è stata finalmente siglata la nuova convenzione tra il comune di Negrar di Valpolicella e la Protezione Civile territoriale guidata da Franco Sona. Per sottolineare l’importanza del momento hanno partecipato alla sottoscrizione, insieme al Comandante della Polizia Locale Gabriele Furia, anche il Sindaco Fausto Rossignoli e il delegato della Amministrazione Cristian Dal Pez. L’importanza strategica dell’accordo per il Comune di Negrar è stata sottolineata soprattutto dal delegato Dal Pez: «Con questa convenzione si consolida la collaborazione tra i due enti, dando alla Protezione Civile negrarese certezza di risorse e la possibilità di programmare qualche nuovo investimento per migliorare la propria capacità di intervento. Per il Comune la possibilità di contare sulla collaborazione dei volontari è decisiva in occasione di calamità naturali, come abbiamo potuto tutti constatare in occasione dell’alluvione del 2018 e anche in altri momenti. Ma è essenziale anche in occasione di eventi atmosferici avversi e in tutte le altre occasioni in cui il Comune ha necessità di assistenza alla Polizia Locale per manifestazioni ed eventi». Oltre a Dal Pez, anche il Presidente Sona ha espresso la propria soddisfazione per il risultato raggiunto. A margine della sottoscrizione, sia Dal Pez che Sona hanno sottolineato l’auspicio che altri cittadini si aggiungano ai volontari attuali per irrobustire e rendere più efficiente la struttura di volontariato.



IRCCS SACRO CUORE



L’Irccs Sacro Cuore Don Calabria implementa le dotazioni tecnologiche in sala operatoria con il nuovo robot chirurgico Hugo, che si affianca al robot Da Vinci Xi, già in uso dal 2014. La nuova piattaforma di chirurgia robotica è stata inaugurata lo scorso venerdì 7 giugno in occasione della Festa patronale del Sacro Cuore, che si è aperta con la Messa presieduta dal Vescovo di Verona, mons. Domenico Pompili. Un taglio del nastro ‘virtuale’ in quanto non si è svolto in sala operatoria dove il robot è già operativo dal 19 marzo, giorno in cui è stato eseguito il primo intervento di chirurgia oncologica urologica dal dottor Stefano Cavalleri. La cerimonia infatti ha avuto luogo in una delle aree verdi della struttura e le caratteristiche di ‘the Hugo Robotic Assisted Surgery System’ (Hugo RAS), sviluppato dalla multinazionale Medtronic, sono state illustrate attraverso un video proiettato su due maxi-schermi. «L’attenzione all’innovazione tecnologica è da sempre una priorità di questo ospedale, convinti, su insegnamento del nostro Fondatore, che il paziente debba usufruire delle migliori metodologie diagnostiche e terapeutiche offerte dalla ricerca - ha sottolineato l’amministratore delegato, Claudio Cracco -. Nel 2023 sono stati effettuati 22.500 interventi, di cui circa 300 robotici. Con Hugo, disponendo di due robot, abbiamo l’opportunità di estendere a un maggior numero di casi l’utilizzo della chirurgia robotica con tutti i benefici per il paziente in termini di efficacia dell’intervento unita a una rapida ripresa e migliori esiti funzionali».

MENEIGHINI CAVALIERE



Il 19 giugno scorso il Prefetto di Verona ha consegnato al negrarese Gianmaria Meneghini nel corso di una cerimonia solenne l’onorificenza e il titolo di cavaliere, conferitigli dal Capo dello Stato per le benemeritenze acquisite nel proprio lavoro al servizio delle istituzioni. Gianmaria Meneghini ricopre infatti un incarico di prestigio presso la Prefettura di Mantova, dove ha dato prova di eccellente professionalità e di un encomiabile senso del ruolo. Alla cerimonia ha partecipato il Sindaco di Negrar, Fausto Rossignoli, che ha consegnato il riconoscimento insieme al Prefetto.

GERARDO LTA-6. Il progetto realizzato da alcuni studenti della scuola secondaria di primo grado è un contenitore di cultura e valori

L'opera de 'I capibara mangiasogni'

Servizi di Silvia Accordini

Gerardo LTA-6 è un'opera realizzata nel 2024 da alcuni studenti della scuola secondaria di primo grado di Sant'Anna d'Alfaedo che hanno partecipato all'attività educativa 'Spazio Giovani' proposta dal comune di Sant'Anna d'Alfaedo in collaborazione con la Cooperativa Hermete. All'interno di questo spazio educativo gli studenti, seguiti dagli educatori, hanno formato un gruppo denominato 'I capibara mangiasogni', con lo scopo di divertirsi insieme, realizzando progetti di utilità in rete con la comunità per valorizzare e promuovere il Territorio. Tra questi progetti, Gerardo LTA-6 nasce dall'idea di fornire un ulteriore servizio alla Comuni-

tà attraverso la Biblioteca Comunale di Sant'Anna d'Alfaedo. L'opera infatti funge da contenitore per la restituzione dei libri presi in prestito presso la Biblioteca Comunale nei giorni in cui rimane chiusa al pubblico. 'I capibara mangiasogni' fin dalla fase progettuale hanno deciso di realizzare un'opera che non fosse solo utile ma che avesse anche un significato e diventasse un valore aggiunto per la parte esterna della Biblioteca Comunale. Costruire non un semplice contenitore di libri come quelli che si possono vedere all'esterno di tante biblioteche, ma un'opera d'arte che raccontasse qualcosa a chi la guarda, inserendola in un contesto visibile a grandi e piccoli. L'idea inizialmente prende spunto da un per-



sonaggio di fantasia di una nota serie di film con un ruolo secondario, per poi evolvere attraverso uno studio del personaggio in Gerardo LTA-6. «Gli studenti - affermano gli educatori - hanno realizzato un progetto focalizzandosi sui temi della sostenibilità

ambientale, della tecnologia e della cultura dando primaria importanza a creatività, fantasia, collaborazione e tecnica. L'opera infatti è frutto di uno studio progettuale condiviso tra i partecipanti che ha previsto per la maggior parte l'impiego di legno

per la costruzione della struttura principale e di materiale di riciclo per la realizzazione dei dettagli e delle parti accessorie. L'opera inserita in un contesto di prato verde con alle spalle alberi di betulla, vuole essere un richiamo all'attenzione sul tema

ambientale e all'uso delle nuove tecnologie e gli impatti che queste possono avere sulla natura e sulle nostre vite. La struttura per questo, anche se realizzata in legno, richiama volutamente un materiale metallico che con il passare del tempo si è degradato in favore della natura che lentamente si riappropria del suo spazio. Quest'opera però vuole raccontare anche dell'importanza della cultura, un robot che si nutre di libri e di sapere come alimento per la sopravvivenza». Gerardo LTA-6 realizzato in legno, rimarca come sia importante in questo contesto storico e sociale alimentare l'intelligenza umana prima di quella artificiale dando un maggior valore alla fantasia, all'ingegno, all'empatia e alla creatività.

PERI - MICHELAZZI. Inaugurato il nuovo acquedotto

«Un'opera importante per il futuro della nostra gente e della nostra montagna».

Il sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo Raffello Campostrini saluta così l'en-

trata in funzione del nuovo acquedotto della Lessinia, Peri-Michelazzi, realizzato da Acque Veronesi. «Un intervento molto complesso - spiega il presidente Roberto Mantovanelli - perché è stato necessario operare in condizioni estreme su zone rocciose con pendenze molto elevate. Per questo c'è ancora maggiore soddisfazione nel consegnare alla comunità un'opera attesa da molti anni che consentirà una migliore affidabilità del servizio». Lunga circa 4 chilometri e del diametro di 250 mm, la nuova condotta collega il campo

pozzi di Peri al serbatoio che si trova in località Michelazzi, nel comune di Sant'Anna d'Alfaedo, arrampicandosi per strade e boschi e superando un dislivello in salita di oltre 900 metri grazie alla stazione di rilancio situata a Col Dosson, circa a metà percorso. La nuova linea garantirà il raddoppio delle portate di acqua a disposizione dei comuni della Lessinia, tra cui Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Roverè, scendendo sino a Fumane, Negrar, Marano e Grezzana. L'intervento ha un valore di 2,8 milioni di euro, coperto in parte



da Acque Veronesi e in parte con il fondo 'Comuni di Confine'. «La Lessinia è alimentata principalmente da sorgenti che storicamente vanno in difficoltà nei periodi estivi

quando è più forte il problema della siccità, causando disagi sia per i residenti che per le attività produttive - ha sottolineato Mantovanelli -. Il nuovo acquedotto, che garantisce oltre 100 litri al secondo, ridurrà queste criticità dando una risposta concreta alle esigenze del territorio. Un'opera innovativa che ci consentirà di avere un risparmio energetico e, attraverso la distrettualizzazione della rete a valle del serbatoio di Michelazzi, una migliore efficienza dell'acquedotto».



Da sinistra: il consigliere comunale di Sant'Anna d'Alfaedo Roberta Campostrini, il sindaco Raffello Campostrini, il vicesindaco Luca Ledri ed il vicesindaco di Marano di Valpolicella Marco Aldrighetti.

ONORANZE FUNEBRI
BAN TERLE

SEDE NEGRAR
Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)

Tel. 045 6000913 - 347 1334119
ofbanterle@gmail.com
www.onoranzefunebribanterle.it

AUTOTRASPORTI
COMMERCIO MATERIALI EDILI

Cipriani Imerio

- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche

Via Ponte di Veja, 10
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)
Telefono 045 7545366
Fax 045 7545935
e-mail: imeriocipriani@libero.it

30 YEAR ANNIVERSARY
ANTOLINI
Mezzi Cingolati

Costruzioni Meccaniche F.lli Antolini Srl

SETTIMO DI PEScantina • SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR) • ITALY
phone +39 045 6750126 • +39 045 7545290
info@mezzicingolati.com • www.mezzicingolati.com

Tra i più soddisfatti il sindaco di Sant'Anna, Campostrini che ha ringraziato Acque Veronesi per il percorso intrapreso in questi anni nell'andare a risolvere volta per volta importanti criticità del territorio: «L'acquedotto realizzato con incredibili sforzi oltre sessant'anni fa è stato fondamentale per lo sviluppo socioeconomico di una vasta area della nostra montagna. La Lessinia, da sempre povera di sorgenti e approvvigionamenti d'acqua, conobbe in quel periodo un progresso e un miglioramento delle condizioni di vita inimmaginabile fino a poco tempo prima. Ora grazie anche ad un contributo derivante dai Fondi dei Comuni di Confine, e alla collaborazione in particolare dei sindaci dei comuni di Marano e di Fumane, siamo arrivati ad un risultato storico per il nostro territorio che consentirà ulteriori sviluppi».

«Un'infrastruttura che porterà sensibili benefici in termini di approvvigionamento idrico ad una vasta area del nostro territorio - ha commentato il vicesindaco di Marano Marco Aldrighetti -. La nuova condotta andrà infatti ad alimentare la centrale di Cerna che serve le frazioni più alte ed isolate del nostro Comune, come Mondrago e San Rocco. Un grazie ad Acque Veronesi per la professionalità dimostrata nella realizzazione di questo importante intervento».

CASTELROTTO. Gli interventi per il recupero del portale di accesso hanno preso il via nei giorni scorsi

Così l'antica Rocca torna a splendere

Servizi di
Silvia Accordini

Ha preso il via nei giorni scorsi a Castelrotto la sistemazione dell'accesso all'antica Rocca, i cui lavori sono in parte compresi nell'appalto per l'allargamento di via Castello in fase di completamento ed in parte inseriti nel PR FESR (Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - periodo 2021-2027), predisposto dall'Area Urbana di Verona, a cui il Comune di San Pietro in Cariano ha aderito con altri Comuni. Attraverso il PR FESR verranno complessivamente assegnati 21 milioni di euro all'intera Area Urbana, per interventi che riguardano il digitale, le infrastrutture verdi, i percorsi ciclabili, i punti di ricarica elettrica, i bus elettrici, l'edilizia residenziale pubblica, la residenzialità leggera, la rigenerazione urbana-culturale e fra gli interventi puntuali



legati allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), è stato ammesso l'intervento per il recupero del portale di accesso della Rocca di Castelrotto e di parte delle mura perimetrali circostanti per un ammontare di 283.000 euro. «Possiamo dire – afferma il sindaco di San Pietro in Cariano, Gerardo Zantedeschi - che con questi interventi, l'Amministrazione Comunale di

San Pietro in Cariano vuole riservare un occhio di riguardo a questo stupendo Borgo medievale, nel tentativo di fare di Castelrotto un centro di interesse culturale-turistico della Valpolicella, in un contesto storico, artistico e paesaggistico ancora incontaminato, nonostante la vicinanza con i grossi centri urbani e la città». Il Borgo prende il nome proprio dal Castello posto sulla sommità della collina, nel punto più panoramico della Valpolicella; inizialmente esisteva un vecchio Castrum Romano, ricostruito e modificato nelle attuali dimensioni dal Re longobardo Rotari (VII sec. d.c.) e che nei secoli ha ospitato importanti personaggi che hanno emanato importanti decreti da

Castelrotto. Nel 1405 il Castello fu distrutto dai Gonzaga di Mantova, per evitare che potesse passare nuovamente sotto il controllo dei Carraresi che lo avevano conquistato precedentemente; la distruzione fu totale, tanto da guadagnarsi il nome di “Castrum Ruptum, appunto Castelrotto. «Il Castello – conclude il Sindaco - rappresenta il punto centrale del recupero del piccolo Borgo e l'intento è che l'area circondata dai ruderi della Rocca, possa diventare non solo meta di visitatori per l'importanza storico monumentale, ma anche uno spazio per manifestazioni culturali, in un contesto paesaggistico ambientale di notevole pregio da salvaguardare e valorizzare».

PROGETTO 'ORTICHE'



Prendersi cura dei germogli dell'orto, salvandoli da erbacce e siccità, è un primo passo per prendersi cura di se stessi, ricercando e offrendo benessere ad altri, nel cuore più verde del nostro territorio. Attorno a questo pensiero, in un terreno pubblico messo a disposizione dal comune di San Pietro in Cariano, è stato costruito dalla cooperativa sociale Hermete il progetto educativo 'Ortiche' che, in un'attività agricola 'protetta', coinvolge adolescenti e giovani che attraversano un momento di difficoltà o demotivazione. La vicinanza a una zona residenziale, con i suoi abitanti curiosi e generosi, nonché l'innesto di piccoli animali da cortile, ha favorito la condivisione e la nascita di un clima di rinnovata fiducia nella vita. La scommessa educativa, complice anche la bella stagione e il raccolto supergustoso, è stata fin dal principio quella di aprire le porte di un contesto altrimenti poco visibile – come è solitamente quello del disagio giovanile - all'intera comunità, così da favorire relazioni e reciproca conoscenza. A cominciare dal coinvolgere i vicini con cui, oltre agli spontanei scambi di visite e piccoli doni, il 18 luglio è stata organizzata una Festa d'Estate a cui hanno partecipato anche le famiglie di tutti i progetti educativi in atto in questo momento: da Passi Avanti finanziato da Fondazione San Zeno, che con i ragazzi di QB hanno preparato per cena un meraviglioso cous cous a base di ortaggi freschi dell'orto, ai bambini di Raggio di Sole che per l'occasione planteranno un albero in dono alla comunità, dai giovanissimi falegnami del progetto Sharewood fino ai più piccoli bambini dei Centri estivi e le loro famiglie. Ad assicurare nel corso dell'estate la condivisione di questo nuovo spazio pubblico, l'orto si è anche fatto Cinema e... il Cinema si è fatto Orto con un programma di proiezioni che da maggio a fine luglio hanno dato l'ulteriore opportunità di stare insieme all'aperto e approfondendo in modo gradevole temi come quelli della salvaguardia dell'ambiente e della qualità della nostra vita.

MORIS, L'ARTISTA CHE DIPINGE L'EUROPA

Il suo nome è Maurizio, ma la vita lo ha 'trasformato' in Moris. Lo incontriamo in una soleggiata mattina di luglio nel bel mezzo di un campo a Cengia, a Pedemonte, immerso nella natura, mentre ritrae uno dei tanti meravigliosi scorci della Valpolicella commissionatogli da un pedemontano. Con in testa il suo cappellino costellato di spille provenienti da ogni dove, ci racconta che è nato in Francia da genitori veronesi emigrati nelle Ardenne nei primi decenni del '900 e rientrati in Italia sei anni dopo la sua nascita e a otto anni inizia a dipingere, animato dall'esigenza di trasferire sulla tela la realtà vista dai suoi occhi. Vive di sogni Moris (non è vero, ma è pura realtà ed è una vera vocazione): mangia solo a colazione e a cena, perché, come dice lui, 'più si è vuoti più la mente è libera'. Il suo motore è la serenità che gli infonde la sua pittura. Si capisce che non stiamo parlando di un artista qualsiasi, ma di un uomo che ha fatto della sua vita un'opera d'arte itinerante. Sì, perché Moris, è un autentico cittadino dell'Europa e con i suoi 'tour' va alla ricerca della bellezza per poi rappresentarla a suon di pennellate. Tutto ebbe inizio con un incontro, quello avuto da piccolino con il dentista di famiglia che gli donò la sua cassetta di colori acquistata in Svizzera. Maurizio nel frattempo cresce, e, lasciata l'Italia, lavora come falegname in Germania, ma continua a frequentare maestri artisti. Tornato in Italia, a Negrar, mette su famiglia...ma qualcosa non va e Maurizio si ritrova per strada solo e senza casa: non sapeva però che la svolta lo attendeva dietro l'angolo. Munito di cavalletto, tela e colori dipinge la piazza del mercato di Negrar e da quel giorno Maurizio diventerà Moris, la cui casa diventa la sua auto e la cui pittura diventa la sua vita. Una storia di passione, la sua, che continua tutt'oggi, fatta di riflessione, incontri importanti, sperimentazioni, concorsi nazionali e internazionali. Moris, che sceglie la sua meta in base alle temperature, da Negrar passa a Bardolino e Latisse, per poi decidere di intraprendere un vero e proprio tour artistico nei luoghi in cui è nato, le Ardenne. Un viaggio, questi, dedicato al padre, che si conclude con una mostra nella chiesa Charleville, poco lontano dal suo paese natale, Villers Semeuse Ardennes. Un successo oltre le aspettative, quello di questa mostra, tanto che Moris riesce addirittura ad acquistare 'una nuova casa', un furgone dove tutt'ora vive. *Il tour delle Ardenne è stato solo il primo di una lunga serie: quello delle Mose Argonne, della Senna, della Dordogna, con ben 11 tour tra Francia e Belgio, per poi tornare nel 2017 in Valpolicella e nel 2019 in Lessinia. Il periodo del Covid Moris l'ha trascorso in Valpolicella dove, tra una difficoltà e l'altra, ha comunque continuato a dipingere. Appena può, riparte: nel 2021 inizia un primo tour europeo al quale nel 2022 ne segue un secondo: Francia, Germania, Austria, Spagna, Portogallo, fino a raggiungere il Marocco. «Ho scoperto luoghi inaspettati, di una bellezza unica – ci racconta -. Ed ho raggiunto il mio obiettivo: quello di dipingere almeno quattro cinque quadri per ogni nazione. A volte è dura, certo, le difficoltà non mancano mai e nemmeno le critiche, però da ogni luogo io cerco di trarre ciò che di positivo c'è. E' meraviglioso conoscere le persone, le altre culture e usanze». In questi mesi estivi Moris si fermerà in Valpolicella dove sono già in molti ad avergli commissionato un quadro, però ha già in programma di raggiungere l'Austria, dove deve terminare un'opera, e poi la Francia, la terra che «mi ha capito e accolto di più» – afferma lui stesso che aggiunge: «Non so se questa mia vita sia frutto di una scelta... senz'altro in tutti questi anni mi sono lasciato guidare dalla mia estrema esigenza di libertà. Oggi farei fatica a fermarmi in un luogo, a mettere radici, anche se mi rendo conto che avrei bisogno di uno spazio tutto mio dove poter esporre e depositare le mie opere. La maggior parte le vendo, ma le altre non posso farle viaggiare con me. Per ora sono custodi qui in Valpolicella da cari amici. Per fortuna ne ho molti, che hanno creduto in me»...Eh sì, perché oggi Moris, con un pizzico di orgoglio, può dire che chi non ci ha creduto ha sbagliato tutto. E' possibile contattare Moris attraverso il suo profilo Instagram: art_moris_03 o scrivendo una mail a artmoris.sm@gmail.com*



Torna in questa calda estate 2024 l'attesissima Festa dell'Anguria a Bure. 'Bella. Unica. Rilassante. Emozionante': lo slogan della tradizionale Festa dell'Assunta non cambia. E non cambia l'atmosfera dei 10 giorni di festa, aria buona, cibi genuini e divertimento a ritmo di musica. L'atmosfera sarà come sempre unica e familiare, per condividere insieme dei momenti semplici, piacevoli, intensi. Sul palco si alterneranno importanti orchestre che animeranno le serate con spettacoli per tutti gli appassionati di ballo liscio, musica italiana o rock. Ma all'ombra del campanile ci saranno anche angoli più raccolti dove poter gustare in tranquillità o in compagnia le numerose proposte della rinomata cucina che anche quest'anno ha in serbo delle sorprese. Cibi genuini, piatti della tradizione contadina o del Tirolo sono lì ad aspettarvi: l'angolo tirolese con le sue leccornie, la degustazione dei migliori vini nella rinnovata Enoteca Bure con cucina, il risotto all'amarone, le varietà di formaggi, marmellate e mostarde alla Malga Bure. Se invece siete golosi di dolci allora non perdetevi le torte fatte in casa, secondo antiche o nuove ricette, da mamme e nonne del paese. Non dimenticatevi poi di tentare la fortuna all'Angolo Fiorito o alla Pesca di beneficenza allestita nel teatro parrocchiale. Nei locali della canonica, inoltre, lasciatevi incantare dall'Artigianato Mani d'Oro, con i suoi pezzi artistici fatti a mano per abbellire le vostre case. Gli appassionati dell'arte potranno visitare la mostra dedicata agli artisti locali, i quali mostreranno le loro opere. Venite a Bure e non vi annoierete!



stazione di servizio
di Rosalba Zampini

GPL - METANO
BENZINA E GASOLIO

SI ACCETTANO CARTE UTA E DKV
TAP CARD

SP1 km 2.4 • 37029 • SAN PIETRO IN CARIANO



TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI TECNOLOGICI
ASSISTENZA TECNICA

www.rondinelliimpianti.com

San Pietro in Cariano (Verona) | 045 7701064
+39 349 7496126 | +39 348 8437796



Bure 2024

Sagra dell' Anguria e festa dell' Assunta

10 - 19 agosto





Zantedeschi Auto s.r.l.

NUOVO • KM 0 • AZIENDALE
USATO GARANTITO
FIAT • LANCIA • ALFA • JEEP

PREZZI SPECIALI

Via Don Calabria, 3/5
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Paolo 333 2474420 - Tel. 045 5548803

Musica ed eventi

Sabato 10	"Marco Cavioli" Orchestra con ballo liscio
Domenica 11	"Orchestra Marchesi" Serata danzante
Lunedì 12	"Giuliano e i Baroni" Orchestra spettacolo "Furio e gli stellari " Spettacolo itinerante
Martedì 13	"I Rodigini" Orchestra spettacolo - Serata tutta da ballare e da cantare
Mercoledì 14	"Free Music Project" Live band anni 80/90/2000
Giovedì 15	dalle 21 alle 22.30 "Red Flaminga live band" dalle 22.30 alle 24 "Macho Koala live band" Musica live a 360 gradi
Venerdì 16	"Animazione latina LQTM & David Martinez band" Serata dedicata al ballo e alla musica latino americana
Sabato 17	"I Caramel" Orchestra spettacolo - Serata tutta da ballare e da cantare
Domenica 18	"D'Animos band" Orchestra spettacolo
Lunedì 19	"Katia Belli" Orchestra con ballo liscio

Domenica 18 Moto giro dell'anguria

Lunedì 19 Entusiasmante assalto al palo della cuccagna

www.sagradellanguria.it

L'ANNIVERSARIO. Il 16 agosto la Chiesa parrocchiale festeggia il suo primo secolo

Pedemonte celebra la 'sua centenaria'

Servizi di
Silvia Accordini

Si appresta a celebrare un importante Anniversario la comunità di Pedemonte: i 100 anni della Chiesa parrocchiale intitolata a San Rocco e dedicata a Maria Assunta in Cielo, inaugurata il 16 agosto 1924. Il centenario è una tappa importante per Pedemonte: la comunità si è sviluppata negli anni proprio intorno alla sua Chiesa che, anche oggi, rappresenta un luogo di aggregazione per grandi e piccini. Due sono i gruppi di parrocchiani, capitanati dall'attuale parroco don

Simone Borchia, che da mesi stanno preparando la celebrazione solenne del 16 agosto prossimo, impiegando tempo e risorse per organizzare eventi durante l'intero anno e, in particolare, la sagra patronale che tornerà ad animare la piazza del paese dopo alcuni anni di assenza. Un anno di festeggiamenti quindi, che hanno preso il via a febbraio in occasione della giornata della Vita. Sono seguiti eventi di successo come il concerto di Andrea&Friends del pianista parrocchiano Andrea Speri, il concerto del Coro Polifonico Valpolicella nel

suo 70° anniversario di fondazione, gli incontri di formazione e catechesi attraverso l'arte tenuti da Don Scattolini, gli incontri sul tema del volontariato tenuti da don Naletto e dall'esperto diocesano Michele Righetti. Non è finita qui: dal 15 agosto verrà riproposta la Sagra Patronale per riunire la popolazione attorno a momenti di festa. Per settembre è in agenda inoltre un pellegrinaggio a piedi verso Assisi...ed altri eventi sono ancora in programma. Nel frattempo sono in corso anche importanti lavori di ristrutturazione all'interno della Chiesa per

rinnovare l'impianto elettrico e di illuminazione, oltre ad un'operazione di pulizia delle pareti dello storico edificio che il 16 agosto riaprirà i battenti del tutto rinnovato per accogliere la sua Comunità: per festeggiare il centenario in memoria dell'inaugurazione di quel lontano 16 agosto 1924 alle ore 19.00 verrà celebrata una S.Messa solenne presieduta dal Vescovo mons. Domenico Pompili. Seguirà una cena comunitaria - a prezzo agevolato - su prenotazione.



La Sagra di San Rocco

Dal 15 al 18 agosto torna l'Antica Sagra di San Rocco, giunta alla sua 82ª edizione. L'ultima edizione risale al 2017 e in questo 2024, proprio in occasione del centenario della Parrocchia, si tornerà a riproporla. Aggregazione, festa, divertimento conditi da buona cucina e ottima musica. Giovedì 15 l'intrattenimento sarà a cura di 'Palmas&Zampe', venerdì 16 saliranno sul palco i 'The beat Boys' con la loro musica anni '60 '70 '80. La serata di sabato 17 sarà animata dalla cover band 'Two spans above', mentre a chiudere la Sagra sarà, domenica 18, la Zucchero tribute band 'PerBacco'.

MINIVALPO. 'La Città dei ragazzi'

Quando a costruirsi il 'grest' sono direttamente bambini e ragazzi, il successo è doppio. Raddoppiate rispetto al 2023 sono infatti le iscrizioni alla seconda edizione di Mini-Valpo, la Città dei ragazzi, vero e proprio progetto di cittadinanza attiva proposto da Hermete coop. al territorio della Valpolicella, con il patrocinio dei comuni di Fumane, San Pietro in Cariano, Marano di Valpolicella, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Dolcè, dal 22 luglio al 2 agosto. Grazie alla partecipazione straordinariamente attiva della comunità di Bure, quest'anno la Mini-Valpo non è stata organizzata in una scuola ma in un grande spazio all'aperto, il parco della parrocchia, in cui, dal canto suo, il Comitato Sagra ha messo a disposizione tutto ciò che serviva per 'costruire' una piccola città a misura di piccolo cittadino. Quindi, per due settimane, 120 giovani cittadini e cittadine hanno collaborato per realizzare la loro città ideale. Hanno avuto la patente per lavorare, fare politica o affari, gestire conflitti, offrire servizi e aiuto, fare andare avanti la vita quotidiana di una comunità. Una vera e propria simulazione di città degli adulti. Nei primi giorni sono state indette le elezioni cittadine e ciascuno ha scelto un'oc-



cupazione con cui guadagnare un piccolo stipendio con cui aprire il proprio conto nella banca di Mini-Valpo. A Minivalpo gli educatori figuravano esclusivamente come facilitatori e non erano loro ad animare o organizzare le giornate nel parco di Bure, così come a garantire una convivenza giusta e pacifica. «Quest'anno - affermano dalla Cooperativa Hermete - la risposta è stata facile e spontanea, segno che l'esperienza degli scorsi anni è piaciuta. Ma come educatori siamo ancora più

soddisfatti per come la comunità di Bure abbia accolto il progetto quale opportunità di sviluppo, facendo sentire la propria partecipazione all'iniziativa e - ciò che è più importante - dimostrando vicinanza e interesse per i giovani cittadini, reali future risorse del nostro territorio. Tutto questo non sarebbe possibile senza l'adesione entusiasta da parte anche di alcuni privati del territorio, del tutto 'estranei' alla realtà educativa, che credono nell'investimento culturale».

STUDIO FABIO GIACOPUZZI
consulenza e progettazione termotecnica

CONSULENZA PER
Efficientamento energetico

Conto termico e bando stufe Regione Veneto

Bando agrisolare fotovoltaico

ING. FABIO GIACOPUZZI
VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR
T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

La Chiesa parrocchiale di Pedemonte nella storia

Agli inizi del 1900, la comunità cristiana di Pedemonte avvertì il desiderio di costruire una chiesa grande per far fronte all'aumentato numero degli abitanti. Don Angelo Fasoli, il nuovo maestro-sacerdote che nel 1908 prese l'incarico per Pedemonte dalla sede di San Floriano, dopo qualche anno dette inizio all'impresa. Il 4 settembre 1913 fu posta la prima pietra e si gettarono le fondamenta della nuova chiesa, su disegno dell'ing. Giuseppe Tubini di Modena. Ma, sopraggiunti gli anni della Prima Guerra mondiale, la costruzione fu interrotta con le mura perimetrali all'altezza di tre metri. L'interno, pur con una copertura provvisoria, servì per esigenze militari. Nel 1921 ripresero di lena i lavori e il 16 agosto del 1924, in occasione della festa patronale di San Rocco, la chiesa venne inaugurata ed aperta al culto. La costruzione del campanile venne rimandata a tempi migliori. Solo nel Natale del 1935 fu istituita dal Vescovo di Verona, Girolamo Cardinale, la nuova parrocchia di Pedemonte con il primo parroco don Angelo Fasoli. L'edificio religioso rimase per anni in modeste condizioni, finché, nel 1960, il parroco successivo, don Oreste Bonomi, fece riaprire i lavori. Furono realizzati il soffitto a carena di nave e la facciata in tufolina su progetto dell'architetto Guido Tosato. Tutte le maestranze furono di Pedemonte. Di linea gotico-moderna, il finestrone centrale dotato di vetrata di 30 mq. venne impreziosito dall'immagine della Madonna Assunta fra gli angeli, opera del rinomato artista vetraio Salvatore Cavallini. Nel 1961 Il vescovo di Verona Giuseppe Carraro consacrò nuovamente la chiesa ristrutturata, dedicandola a Maria Assunta in Cielo.

PRIMACASA
FRANCHISING IMMOBILIARE

affidati a noi

PEDEMONTE Via Campostrini, 51 • Tel. **045 6801811**
S. PIETRO IN CARIANO Viale Ingelheim, 28 • Tel. **045 6800550**
DOMEGLIARA Via C. Battisti, 192 • Tel. **045 6888416**

MARANO DI VALPOLICELLA. Continuano gli appuntamenti di una stagione ricca di opportunità

L'estate di Marano tra eventi e magia

Non c'è che dire: il programma estivo del comune di Marano è ricco di appuntamenti e opportunità per varie fasce di età, dai più piccoli fino ai non più giovani. Oltre al tradizionale 'Cinema in piazza' che si è svolto in tre giovedì di luglio, la conclusione del mese vede il primo dei tre appuntamenti dedicati alle uscite dei giovani a Malga Biancari in Val Sorda. Spiega l'assessore al Sociale, Elisa Bonetto: «anche quest'anno con l'aiuto di Nello Dalla Costa, e di Hermete, siamo arrivati ad organizzare tre uscite, per ragazze e ragazzi dai 14 ai 17 anni, per



stare insieme nella natura, esplorare il territorio e condividere varie attività che spaziano dalla musica all'osservazione delle stelle, soprattutto con lo scopo di stare insieme». A volte

basta un sacco a pelo e un materassino per godersi un'esperienza formativa che aiuta a crescere divertendosi. Naturalmente questa non è che una delle attività, che hanno fin qui

visto la presenza anche del Teatro Armathan che, nella splendida cornice di Santa Maria Valverde, ha realizzato spettacoli teatrali molto apprezzati dai bimbi e in Piazza dello sport a Marano ha rappresentato una commedia brillante dedicata anche ad un pubblico adulto. Prosegue l'assessore Bonetto: «Altre attività sono state svolte grazie alla collaborazione della Compagnia A Regola D'Arte e alle Lettrici Volontarie che hanno messo tutta la loro creatività per la buona riuscita delle letture animate al parco».

Silvia Accordini

Come sempre anche la Proloco ha realizzato per l'estate una serie di iniziative di assoluto valore, come commenta orgogliosa la Presidente Giampaola Zanotti che commenta: «Una delle iniziative a cui più teniamo è l'apertura di Malga Biancari che offre un punto di informazione ai visitatori della Val Sorda e anche quest'anno grazie al contributo di tanti volontari stiamo coprendo tutti i fine settimana, sabato e domenica sino a fine settembre. A questo impegno si sono aggiunte le serate, sempre in quel luogo magico che è malga Biancari, dedicate alla scoperta di viaggi l'uno verso Nepal e Tibet, l'altro attraverso l'Amazzonia attraverso i 4500 km in bicicletta percorsi da Alberto Vaona». Le serate hanno avuto anche uno scopo benefico raccogliendo fondi per le associazioni a favore di bambini orfani e disabili nel sud dell'India, nel primo caso, e per la preservazione della foresta amazzonica nel secondo caso. Certo non si può dimenticare che l'estate Proloco è iniziata con la '2 Passi di Stelle', una passeggiata di 5 km attorno a Valgatar a base di piatti freddi e birra artigianale e proseguirà con il concerto del Quartetto Maffei il 4 agosto con 'Aspettando l'alba' e il 9 agosto con la 'Notte di stelle' con gnocchi di malga e la presenza degli astrofili dell'Osservatorio astronomico di Novezzina. Per rimanere aggiornati vi invitiamo a seguire Comune e Proloco sui loro canali social.

LA FUMANESE SI PRESENTA

Voglia di costruire un nuovo percorso partendo dall'anno zero. Nella consueta cornice del campo di casa, la Fumanese di Seconda categoria del presidente Francesco Cottini si è presentata. Confermata la spina dorsale della stagione scorsa, con tanta voglia di salire in classifica forti di temperamento da vendere, condita dalla giusta dose di umiltà. Cottini e i suoi collaboratori hanno fatto un'esamina di quello che non è andato la scorsa stagione, resettando tutto e caricando il serbatoio con una dose di massiccia di energia. Caprino, Caselle, Lazise, Calmasino, Cisano Juventina non vogliono certamente rimanere al palo. Nuovo il mister della prima squadra Alberto Pizzini. Lo sosterrà nel lavoro tecnico il fidato vice allenatore Roberto Valdegamberi. Afferma il nuovo tecnico Roberto Pizzini ex PescantinaSettimo e Caprino: «Grande entusiasmo da parte mia e del mio secondo Valdegamberi nell'affrontare l'imminente inizio della stagione alla Fumanese. Abbiamo trovato una società con gli stessi nostri valori. Persone leali e sincere con le quali abbiamo trovato un feeling sin dal primo colloquio. Affrontiamo una nuova stagione dopo che la Fumanese nello scorso campionato ha trovato più difficoltà del previsto. Puntiamo sulla reazione del gruppo nel dimostrare il proprio valore reale. Vogliamo trasferire al gruppo-squadra una mentalità da combattenti, spirito già presente nel dna della società e dei giocatori». La rosa della prima squadra: Portieri: Paiola, Sturman; Difensori: Cottini, Degani, Franceschetti, Guberti, Balzarini, Marchi (Ambrosiana), Conati; Centrocampisti: Marai, Speri, Messina, Padovani (Ambrosiana) Murari G; Attaccanti: Murari P, Tezza, Gandolfi, Guzman, Gottoli, Conati. Infine lo staff tecnico composto da mister Alberto Pizzini, vice Roberto Valdegamberi, massaggiatore Matilde Quartaroli, allenatore dei portieri da definire. R.P.



FESTIVAL DEGLI ORGANI STORICI

È stata presentata giovedì 11 luglio nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la XIII edizione del Festival degli Organi Storici, sostenuta dalla Fondazione Cariverona e organizzata dall'associazione Musicale di Vigasio e dall'associazione Amici della Musica di Verona e con la supervisione artistica del Maestro Andrea Marcon. Il Festival proporrà, dal 20 luglio al 31 ottobre, 25 concerti che andranno a toccare alcuni degli edifici sacri più rappresentativi, a livello artistico e popolare, della provincia scaligera quali, ad esempio, il Santuario della Madonna del Frassino, la Chiesa di San Pietro in Monastero e la Chiesa di Santa Maria in Organo. Un appuntamento è in programma anche oltre i confini veronesi, nel Duomo di Desenzano. Confermati, quindi, gli appuntamenti in luoghi ormai noti al pubblico del Festival a Verona (con i nuovi appuntamenti nella Basilica di Santa Teresa in Borgo Roma e a Ca' di David), in Valpolicella, nella zona di Soave, in Lessinia, nella pianura veronese e nell'area del lago di Garda. Il cartellone completo è pubblicato sul nuovo sito web dedicato alla rassegna, www.organistoriciverona.it, che presenta gli artisti e approfondisce alcuni aspetti storici e tecnici degli organi protagonisti dei concerti. Per informazioni: info@organistoriciverona.it - Telefono e WhatsApp: 349 074 0501; www.organistoriciverona.it - www.fondazionecariverona.org - www.amicidellamusicavr.it S.A.

In particolare in Valpolicella il Festival degli Organi Storici si tradurrà in 'In vineis et organis' che, dopo la serata del 28 luglio nella Chiesa di Monte S. Ambrogio di Valpolicella, proporrà altre tre serate: il 22 agosto, ore 21.00, nella Chiesa parrocchiale di Marano di Valpolicella - Organo: Giulia Ricci, il 29 agosto, ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio di Valpolicella - Organo: Przemysław Kapitula e il 18 ottobre, ore 20.30 nella Chiesa parrocchiale di Fumane - Organo: Giulio Mercati

AGOSTO IN GROTTA



Sono due gli appuntamenti speciali che Grotta di Fumane propone nelle prossime settimane: mercoledì 15 agosto verrà offerto un evento speciale per tutti gli appassionati di storia e archeologia: visita guidata al sito archeologico e, a seguire, attività laboratoriale dimostrativa sulla scheggiatura della selce e le materie coloranti utilizzati nella preistoria. Questa esperienza, aperta a grandi e piccini, ha durata totale di 1h e viene proposta in due turni al mattino (primo turno 10.00 - 11.00 e secondo turno 11.30-12.30) e due turni pomeridiani (primo turno 15.00 - 16.00 e secondo turno 16.30-17.30). Il prezzo è ridotto a 5 euro per tutti. Si prosegue con sabato 24 agosto e il 'Pomeriggio Preistorico' appuntamento dedicato alle famiglie. L'attività inizierà alle ore 16.30 con la visita guidata alla Grotta di Fumane. A seguire, presso il Paleocenter, avrà didattica adiacente al sito archeologico, avrà luogo il laboratorio preistorico 'Vita da Paleolitici', in cui ogni bambino potrà i gesti delle lavorazioni svolte nel paleolitico per creare una piccola asta per la 'caccia preistorica'. A chiusura, i bambini si cimenteranno nella prova finale del 'lancio' dell'asta. L'intera esperienza durerà circa due ore, concludendosi intorno alle 18.30. Per informazioni e prenotazioni a tutti gli eventi presentati: info@grottadifumane.it o chiama il numero: 320 8951139


UGOLINI PETROLI
dal 1962

www.ugolinipetroli.it

88^a edizione
ANTICA SAGRA DI SAN LORENZO
Pescantina
dal 4 al 10 agosto 2024
 nelle vie e piazze principali

serate giovani
Music Summer Village

eventi
 storia, arte e cultura

specialità
 gastronomiche

intrattenimento bimbi
PescaLandia e Luna Park

iniziative
 solidali

antica
 mostra delle pesche

show serali e
 musica live

spettacolo pirotecnico
 sull'Adige

In collaborazione con Pescantina

La sagra di San Lorenzo é uno straordinario momento di condivisione per la nostra comunità di Pescantina. Un momento spensierato e leggero nel quale il paese si ritrova per il piacere di stare insieme sulle rive dell'Adige. Così, in modo spontaneo coltiviamo relazioni e investiamo nella nostra comunità, che considero da sempre come l'estensione della famiglia. Da qui l'importanza che la sagra di San Lorenzo sia il più possibile partecipata dal territorio, dalle associazioni, dalle imprese e dagli enti del terzo settore, affinché ogni pescantinese si senta coinvolto e partecipe di un momento di serenità dedicato alla nostra comunità. Anche quest'anno l'amministrazione comunale patrocina la sagra che è organizzata dall'associazione Pescantina Eventi. Il mio ringraziamento va quindi agli organizzatori che ci hanno presentato un ricco programma di spettacoli ed eventi e a tutti i volontari che si sono adoperati per la riuscita della manifestazione. Una menzione particolare va poi ai nostri agricoltori che si adoperano per la mostra delle pesche, frutto simbolo di Pescantina, ricco di storia che oggi va proiettato in una visione futura chiara e determinata. Auguro a tutti i cittadini di vivere appieno questo momento di festa che celebra il Santo patrono di Pescantina.



Aldo Vangi
 Sindaco del comune di Pescantina

In questa 88° edizione non mancheranno le novità a partire dalle 4 serate rivolte ai bambini e famiglie, ai vari eventi culturali e sociali. Due serate saranno dedicate alla storia del nostro paese, inoltre saranno allestite 2 mostre di pittura, con la partecipazione di 14 pittori storici di Pescantina e del gruppo Amici dell'Arte del progetto 'Incontriamoci'. Da evidenziare l'aspetto sociale con il coinvolgimento dei ragazzi del Circolo noi, del filo Continuo e GSPH e della Cena solidale sull'Adige a favore delle persone con disabilità della nostra comunità senza dimenticare la Pesca di Beneficenza proposta dalla San Vincenzo. Le serate saranno allietate da gruppi musicali di qualità per ogni genere di età, con la partecipazione di due orchestre spettacolo fra le migliori d'Italia. Novità anche nella ristorazione in cui si potranno degustare nuove specialità gastronomiche nei diversi luoghi del paese, in collaborazione con i locali operatori commerciali. La sfilata di circa 200 trattori e la 78° mostra delle pesche caratterizzeranno la tradizione agricola della nostra sagra. La 'Notte Magica sull'Adige' con i spettacolari fuochi d'artificio in riva al fiume concluderà la sagra di San Lorenzo 2024.



Giorgio Girelli, consulente organizzativo

PAROLINI GIANNANTONIO S.p.A.
IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI

LAVORI STRADALI - SCAVI - ASFALTI

LOTTIZZAZIONI - DEMOLIZIONI

Via Verona, 6 - SONA (VR) • Tel. 045 7595300 - Fax 045 7596140 • info@parolinispa.it • www.parolinispa.it

TECNOVAP
 L'ARTE DEL VAPORE

VENDITA DIRETTA

Via dei Sassi 1/a Pescantina - Vr
+39 045 67 67 252

PROTEGGI I TUOI AMBIENTI E LA TUA SALUTE.

Scopri la SANIFICAZIONE a VAPORE!

generatori di vapore e assi da stiro per ogni tua esigenza.

SUMMER VILLAGE MUSIC. Da giovedì 8 a sabato 10 agosto serate riservate ai giovani dalle ore 22.00 (giovedì 8 DJ Set by Ludovica Pagani, venerdì 9 AC dj – Ricky Milani voice, sabato 10 Berfi's in tour).

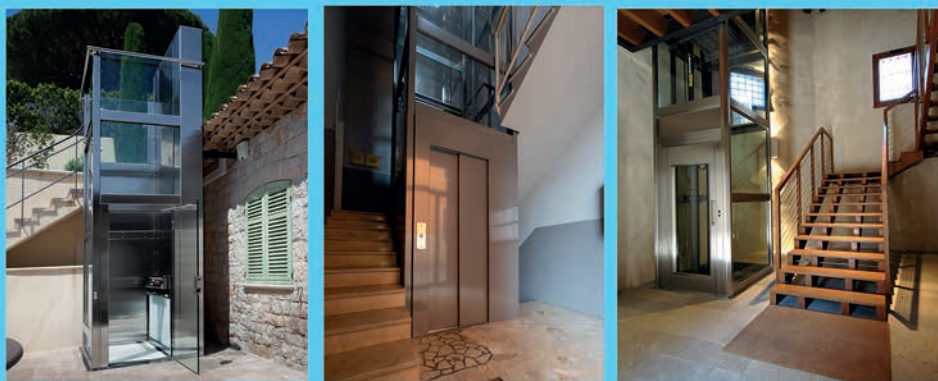
Pesca di beneficenza in Via Ponte pro San Vincenzo

'Il verde nella città' - oasi green nelle Vie del paese proposte dai vivaisti locali: vivai Effe verde – Rose garden – Giambenini Francesco – Giardino di Gio'

GRANDIOSO LUNA PARK IN PIAZZA ALPINI

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

- INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI
- PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE



Scopri i nostri servizi personalizzati su
www.stevanelevatori.it



ASCENSORI PER AUTO E SISTEMI DI PARCHEGGIO

IDEAL PARK® Scopri le nostre soluzioni personalizzate su
www.idealpark.it



Via E. Fermi 9 • 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR) • T. +39 (0)45 6750078

DOMENICA 4 Agosto

9° RADUNO TRATTORI D'EPOCA

- Ore 10,00 in Piazza Alpini raduno di circa 200 trattori provenienti da tutta la provincia

- Ore 11,30 sfilata per le vie del paese

- Ore 19,00 Inaugurazione mostre di pittura in Via Ponte :Pittori storici di Pescantina. La storia e gli artisti che hanno caratterizzato l'arte a Pescantina. Esposizione del gruppo pittori amatoriali del progetto 'Incontriamoci'.

PIAZZA SAN ROCCO

- Ore 20.30 sala Consiliare, Giannantonio Conati presenta 'Pescantina in formato cartolina, cento anni di immagini e storia del paese'.

- Ore 21.30 Orchestra Bagutti - liscio e musica varia

LUNEDÌ 5 Agosto

- Ore 21.30 Diapason - tributo a Vasco Rossi

MARTEDÌ 6 agosto

- Ore 20.00 Esibizione acrobatica del gruppo Gym Acro

- Ore 20.30 Sala Consiliare Giannantonio Conati presenta 'L'Adige dalla sorgente alla foce'.

Intermezzo con versi del poeta Tolo Da Re (Nadia Girelli).

- Ore 21.30 Cordiani Orchestra Spettacolo

MERCOLEDÌ 7 Agosto

- Ore 20.00 Sfilata di moda proposta da Amar,

- Ore 21.30 Alter Ego History con animazione Fire Wall disco music

GIOVEDÌ 8 Agosto

- Ore 20.00 Esibizione del gruppo Pole Dance.

-Ore 21.30 Queen Rocks tributo ai Quenn

VENERDÌ 9 agosto

- Ore 21.30 Disco inferno - disco music anni 60-70-80

SABATO 10 agosto

- Ore 10.00 in via Ponte ore 10.00, cortile scuole, inaugurazione della 78° Mostra delle pesche. Intermezzo musicale con il gruppo popolare la

Resela , a seguire Interventi autorità, premiazioni, rinfresco con assaggio di risotto alla pesca.

- Ore 18.30 S.Messa solenne di San Lorenzo nel duomo di Pescantina

- Ore 20.00 Concerto di campane, squadra campanari di Pescantina.

- Ore 21.30 DJ Party Band cover italiani e internazionali

- Ore 23.30 Notte Magica sull'Adige - Spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio in riva all'Adige

DOMENICA 11 AGOSTO

- Ore 20.00 – Lungadige Giacomini - Cena a scopo benefico a favore delle persone disabili (coop. Filo continuo e associazione La Libellula e il Giunco). E' prevista la prenotazione

PIAZZA EX MERCATO PESCALANDIA

Da domenica 4 agosto 7 agosto per bambini 0-10 anni e famiglie

TUTTI I GIORNI

Ore 19.00 Esperienza giro-pony, proposta da "Family Ranch Caprette"

Ore 19.00-23.00 Area ludica e intrattenimenti vari con attrazioni per bambini

Ore 19.00-20.30 BABY DANCE

DOMENICA 4 agosto ore 21.00 FIRE SHOW by MATILDA. Esibizioni aeree ed incredibili spettacoli di fuoco.

LUNEDÌ 5 agosto ore 21.00 CABACIRCUS SHOW by Teatro Flambè – Spettacolo di giocoleria frizzante, stravagante e buffo.

MARTEDÌ 6 agosto ore 21.00 BUBBLE SHOW by ELETTRA PETRONILLI affascinanti composizioni con bolle di fumo e fuoco

MERCOLEDÌ 7 agosto ore 21.00 BURATTINI MAGIA SHOW by Stefano Paiusco e Stefania Riva. Spettacolo di magia e di burattini che prendono vita sul palco.

IL PROGRAMMA È REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON PESCONTINA EVENTI




Via Antonio Meucci, 21 - 37026 Settimo (VR)

 GRAPHIC
  INTERIOR
  WRAPPING
  LIGHT
  WINDOW
  STAND

 rk85.com
  045 670 4137
 




Chiarini
Automazioni srl

Via Enzo Natta, 21 • 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. +39 045 6800863 • Fax +39 045 6800352

commerciale@chiariniautomazioni.it

www.chiariniautomazioni.it



- Fotovoltaico e Sistemi di Accumulo
- Impianti Elettrici Civili ed Industriali
- Domotica / Casa Intelligente
- Automazione porte e cancelli
- Impianti Antincendio
- Impianti Telefonici e Rete Dati
- Impianti di Allarme e Videosorveglianza
- Quadristica elettrica ed elettronica
- Cabine Elettriche
- Impianti bordo macchina
- Macchine a Controllo Numerico
- Automazione Industriale





Cena solidale. Il comune di Pescantina in collaborazione con la Cooperativa Filo Continuo, l'Associazione La Libellula e il Giunco e Pescantina Eventi organizza una 'Cena solidale' a scopo benefico favore delle persone disabili: l'evento si terrà domenica 11 agosto in Lungadige Giacopini – ore 20.00.

Costo 25,00 euro. Prenotazioni: Enrico Zampini tel. 3358244202; Carlo Pinaroli tel. 3289167085; Natascia Zordan tel. 3701045011. Tutto il ricavato della serata sarà a beneficio della cooperativa Filo Continuo e dell'associazione La Libellula e il Giunco (Sponsor: Cose Buone, Cantina Monteci, Checchini bibite, Lavarini Frutta).

78° Mostra delle pesche. Il comune di Pescantina - Assessorato all'Agricoltura e la Fondazione prodotti agricoli organizzano la 78° Mostra delle pesche che si terrà sabato 10 agosto nel cortile delle scuole primarie dei via Ponte con l'esposizione delle migliori pesche del nostro territorio. Alle ore 10.00 verrà proposto un intermezzo musicale con il coro popolare La Resela – a seguire interventi delle autorità e premiazioni. Ci sarà inoltre un rinfresco con assaggio di risotto alla pesca offerto da Gastronomia Rosso Peperone, Consorzio vini Valpolicella e Pescantina Eventi. Al termine della mostra sarà possibile acquistare le pesche in esposizione.

Trattori d'epoca. Torna l'atteso Raduno dei Trattori d'Epoca Città di Pescantina, giunto alla sua nona edizione. Domenica 4 agosto dalle 9.00 piazza degli Alpini si animerà in vista della sfilata per le vie del centro che

avrà inizio alle 11.30. Seguirà il pranzo presso la società agricola Monteci in via San Michele ad Arcè. Le premiazioni avverranno in piazza San Rocco.

nuova DIDALI SAS
SERVIZI ASSICURATIVI

AGENZIA GENERALE

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

Via Ospedaletto, 105/B
37026 PESCANTINA (VR)
Tel. 045 6700618 - 045 6701653
Fax 045 6767258 - domegliara@cattolica.it

Autofficina Fratelli Chesini S.r.l.

Via Corno Mozzo, 14 - 37026 Pescantina (VR)
Tel. 045 6767409 - officinachesini@libero.it

SCONTO 10%
presentando questo coupon

C.Commerciale - PESCANTINA
Tel. 045 7157493 - 345 0253343

DOVE MANGIARE

Lungadige Giacopini

Piatti tipici sull'Adige gastronomia miglioranza (news: piatti tirolesi) - Apertura chioschi ore 19.00.

Via Ponte

Cucina tradizionale (Osteria Oco Marin); cucina messicana e greca (The melting pot); gelati artigianali (gelateria California); pinsa romana e birra (Dream bar)

Piazza ex Mercato

Street food e specialità di carne alla griglia (Family ranch); birra artigianale – cocktails, gelati artigianali (Gelateria Lara)

Via Madonna

Frutta da passeggio, birra e bibite (Vespa club) – gastronomia (Rosso Peperone), birra, arrosticini e carne alla griglia (Amatori San Lorenzo – Le Caprette), patatine e birra (Circolo NOI parrocchia di Pescantina), pizza (Gulliver)

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa - Piazza Alpini

Gastronomia e pizza (Rosso Peperone); kebab e panini (The king kebab); fritti, insalate di riso e pizze (Punto pizza); dolci; truck food; gelati artigianali (Gelateria Terra e Cuore)

CHIUSURA ESTIVA

BUONE VACANZE

dal 10 al 25 agosto!

SAREMMO INOLTRE CHIUSI
TUTTI I SABATI DI AGOSTO

CI RIVEDIAMO IL 26 AGOSTO

045 6767600 - dps@dpssoluzioni.com
via A. Volta, 10 • 37026 ZAI Settimo di Pescantina • Verona
www.dpssoluzioni.com - P.IVA 04954440238 - C.F. 04954440238

ESCAVAZIONI • ASFALTI • LAVORI STRADALI
FORNITURA INERTI
DEMOLIZIONI • LOTTIZZAZIONI

PER AMPLIAMENTO ORGANICO RICERCA LE SEGUENTI FIGURE:

- ESCAVATORISTA
- AUTISTA PATENTE C
- OPERAI EDILI con esperienza
- OPERAI EDILI da formare

Contattare il numero: 347/5124382 oppure inviare Curriculum Vitae a: gare@givanisrl.it

POST-ELEZIONI. Subito dopo il ballottaggio il sindaco Vangi ha distribuito le deleghe

Ecco la nuova Giunta al timone del Comune

«Una grande emozione, che corona il lavoro importante e imponente che abbiamo fatto in un anno, insieme ad una squadra di persone di cui vado fiero. È una grande responsabilità che da oggi io sento profondamente nei confronti di tutti i cittadini Pescantina». Si apriva così l'intervista al nuovo sindaco di Pescantina, fresco di nomina, pubblicata sul numero di luglio. La neo eletta amministrazione comunale ha compiuto in questi giorni un mese di vita ed ha già iniziato a muovere i primi passi nel pieno rispetto di quanto affermato subito dopo l'esito del ballottaggio del 23 e 24 giugno: «Rimarremo coerenti con il programma elettorale, si partirà dunque dalle piccole manutenzioni – affermava Vangi, impegnato in una ricognizione degli edifici comunali e delle scuole in particolare per le quali il primo cittadino ha varato la corsa contro il tempo «per garantire le principali manutenzioni alla riaper-



tura delle scuole a settembre». Intanto il 18 luglio hanno preso il via i lavori di asfaltatura nelle zone più rovinate di piazza degli Alpini, di parte di via Beghini e delle aree adiacenti. «Andremo a ricoprire così gli scavi dove sono state interrate alcune tubazioni uniformando adeguatamente la pavimentazione stradale – conferma Vangi -. Nel mese di agosto sono già previsti ulteriori lavori di asfaltatura in altre zone

del paese». Nel frattempo la Giunta è stata decretata: l'1 luglio Aldo Vangi, ha distribuito le deleghe all'interno della sua squadra, tenendo per sé la Programmazione economico finanziaria ed ogni altra delega non oggetto di deleghe espresse agli altri assessori. Manuel Fornaser è quindi il nuovo Vice-sindaco e assessore con deleghe Lavori pubblici e Decoro urbano, mentre a Lisa Bonetti Bonetti è stato assegnato l'assesso-

rato all'Innovazione tecnologica e semplificazione, Sostenibilità energetica e Tributi. Vittoria Borghetti è stata nominata assessore ad Ecologia, Istruzione e Cultura, Francesco Marchiori assessore con deleghe a Politiche sociali e Qualità della vita e a Giacomo Sandrini è stato affidato l'assessorato all'Urbanistica, Politiche agricole, Attività produttive e Servizi demografici.

Silvia Accordini

LA BOCCIOFILA RIAPRE



Dopo appena un mese dall'insediamento della nuova amministrazione Vangi a Pescantina, ha ufficialmente riaperto la bocciobila per gli anziani pescantinesi. « È un grande orgoglio essere riusciti a riaprire questa struttura in tempi record - afferma il neo sindaco Aldo Vangi, che aggiunge -. Per quest'area abbiamo in mente una progettualità precisa che coinvolgerà oltre agli anziani anche le famiglie e valorizzerà i campi da bocce. Questi progetti verranno realizzati a partire dalla fine dell'estate ma nel frattempo era necessario dare una risposta immediata alle tante richieste degli anziani del paese di ritornare a vivere questo luogo ricreativo. Lo abbiamo promesso e lo abbiamo fatto ». L'impianto sarà aperto da volontari dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 19.00. « Un ringraziamento particolare per questo risultato va alla consigliera Loretta Sorio e all'assessore Francesco Marchiori» dichiara il Primo Cittadino. Proprio dall'assessore in sede di apertura della bocciobila sono state rese note anche le iniziative che hanno preso piede nella struttura, da un torneo di bocce con i ragazzi del gest di Pescantina e un altro torneo con i ragazzi del Filo Continuo. « Momenti di condivisione semplici ma di grande valore intergenerazionale» ha chiosato Marchiori.

L.A.

SETTIMO DI PESCANTINA. Che successo la festa di Sant'Antonio!

Quest'anno la Pro loco di Settimo di Pescantina ha deciso di ridare vita a una tradizione che si era tenuta fino a poco prima della pandemia: la festa di Sant'Antonio presso il porto di Settimo. Originariamente prevista per il 13 giugno, la celebrazione è stata rinviata prima al 25 giugno a causa del ballottaggio e, successivamente, per maltempo, al 27 giugno. Durante le settimane precedenti sono state raccolte foto d'epoca della zona del porto e di Settimo con lo scopo di allestire una mostra, grazie alla collaborazione attiva e generosa di alcuni paesani. Guardando quelle immagini, molti membri del direttivo, abitanti storici del paese, hanno condiviso racconti e aneddoti sulla costruzione del capitello di Sant'Antonio e hanno ricordato personaggi ormai scomparsi da tempo. Una festa sentita e organizzata con semplicità per il reale gusto di stare insieme e per ricreare quel senso di comunità che, spesso, viene perso. La celebrazione è iniziata alle ore 18 con la benedizione del capitello del Santo da parte del parroco, don Renzo Guardini. Successivamente, la festa si è animata con stand gastronomici che offrivano un menù gustoso e adatto a tutti i palati: gnocchi di malga, salamella con polenta, polenta e salame, panini, hamburger e patatine. Non potevano mancare fusti di birra e vino per allietare giovani e anziani. Il gruppo musicale dei "Sensa Creansa" ha accompagnato la cena e i brindisi dei partecipanti, strappando anche qualche risata. I membri del direttivo e tutti i volontari si sono impegnati perché la serata fosse un successo e, visto l'affluenza, pare sia stato proprio così. «Mi sono sentita parte di una comunità-mi racconta Rachele-ci vorrebbero più spesso feste come questa...». L'obiettivo della festa è stato pienamente raggiunto: valorizzare il territorio e ricordarci che, in fondo, siamo una grande famiglia. **Samuela Piccoli**



FIBRA DAY HOME

A PARTIRE
DA SOLI
6,00
€/ mese

SOLO
2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



POST-ELEZIONI. Sono tre i gruppi con cui la neo eletta amministrazione dovrà confrontarsi

Le minoranze consiliari prendono la parola

Opposizione senza sconti all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Albino Zorzi, rieletto per la terza volta consecutiva con la lista 'Comune e Cittadino'. La maggioranza per i prossimi 5 anni deve confrontarsi con tre gruppi consiliari di minoranza: 'Prospettiva Futura' con Emily Riolfi, Daniele Oliosì, Tiziana Tedeschi; 'Forza Comune' con Matteo Destri e 'Movimento Civico per Sant'Ambrogio' con Silvio Zanotti. Che tipo di opposizioni si osserverà nei consigli comunali del quinquennio 2024-2029? Ad evidenziarlo gli stessi esponenti delle minoranze. «Vigileremo sull'azione della maggioranza - spiega Emily Riolfi, capogruppo di Prospettiva Comune - a maggiore ragione dopo un risultato elettorale che ci ha distanziati solo di 158 voti. Sufficienti per il successo elettorale dell'attuale maggioranza ma con una rappresentanza relativissima. La nostra lista, dati alla mano, è l'unica vera alternativa a Zorzi Terzo. Lavoreremo senza sosta per cinque anni con l'obiettivo di fare voltare pagina, nel 2029, a Sant'Ambrogio. Siamo disponibili a colla-



borare con gli altri gruppi di opposizione per affermare una o più alternative alle proposte della maggioranza. E soprattutto per ricordare alla stessa che, fuori dal consiglio comunale, tutti insieme siamo noi la maggioranza. E sarà fondamentale gridarlo nelle strade nei prossimi 5 anni. Noi ci crediamo». Silvio Zanotti di 'Movimento Civico per Sant'Ambrogio' attacca: «Si tratta della maggioranza meno rappresentativa nella storia di S. Ambrogio, scelta da un terzo dei votanti e da poco più di un quinto dei cittadini. Noi consiglieri di minoranza rappresentiamo la maggioranza assoluta». Zanotti, pur apprezzando alcuni punti del program-

ma della maggioranza come la sensibilità verso i percorsi ciclabili, la necessità di rifare il tetto del palazzetto dello sport, «peraltro cavalli di battaglia di precedenti gruppi di opposizione», propone la costituzione di una «conferenza dei capigruppo da convocare almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta l'importanza dei temi in discussione lo richieda. In questo modo, per nostro tramite, la maggioranza dei nostri cittadini potrà essere ascoltata e non semplicemente sentita». Matteo Destri di 'Forza Comune' illustra la sua posizione: «Non è mia intenzione fare ostruzionismo né travolgere le tempistiche indicate nel regolamento comunale,

al quale mi atterrò per questi 5 anni di mandato amministrativo. Non dico che la mia sarà un'opposizione costruttiva perché è un termine abusato. Il mio ruolo sarà quello di proporre un'opposizione vigorosa e credibile, non avrò timore a votare con la maggioranza qualora ne condividessi le scelte. A partire dal tema degli anziani, dalla necessità di nuovi spazi aggregativi in zona fiera attraverso una casa comunale, in ambito scolastico con particolare riguardo alla scuola d'infanzia, ed in quello sportivo col completamento e miglioramento degli impianti. Oltre alla valorizzazione dell'Emporio della Solidarietà».

Massimo Ugolini

MARMO E PIETRE NATURALI.

Nasce la Scuola di Alta Formazione



«In Veneto puntiamo a consolidare un'altra eccellenza del Made in Italy: la lavorazione del marmo nel Veronese e nel Vicentino. Si tratta di un distretto strategico, con una filiera che vede coinvolte 610 imprese specializzate e 4400 addetti. La Scuola di Alta Formazione Marmo e Pietre naturali, con sede a Domegliara di Sant'Ambrogio di Valpolicella, è il risultato di un lavoro congiunto tra la Regione Veneto, il Comune ospitante, il Consorzio dei Marmisti veronesi As.ma.ve. e il Verona Stone District». Con queste parole il consigliere regionale della Lega - Liga Veneta Filippo Rigo ha presentato una nuova realtà che formerà i futuri professionisti del marmo. «Sant'Ambrogio è un territorio straordinario ma a questo Comune spetta anche la palma di una precoce industrializzazione». Afferma Andrea Chiereghini, assessore alle Attività produttive del comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella. «Il merito è anzitutto degli splendidi materiali lapidei che qui, sin dall'antichità, vengono estratti - ha affermato Chiereghini -. La Scuola di Alta Formazione partirà proprio nel nostro Comune. Questo per volontà di AS.MA.VE Consorzio Marmisti Veronesi e nell'ambito del Verona Stone District, con il Patrocinio di numerosi partner e ordini professionali. Una Scuola di Alta Formazione che si propone di diventare la più articolata realtà per la preparazione globale di professionisti e operatori sulle caratteristiche, tecnologie, applicazioni e mercati internazionali del Marmo e della Pietra Naturale. La nostra amministrazione comunale si è già impegnata a farsi portavoce in tutti gli ambienti istituzionali, coinvolgendo amministrazioni pubbliche e locali, nonché gli enti sovracomunali, per dare massimo supporto alla Scuola di Alta Formazione».

Donato Larizza, presidente di As.Ma.Ve.

«Da diversi anni AS.MA.VE. organizza dei corsi di formazione per professionisti della progettazione. Inoltre AS.MA.VE. ha deciso di alzare l'asticella accettando la proposta del dottor Piero Primavore, nostro consulente e relatore, di realizzare un corso di formazione 'completo' che abbracci tutta la filiera della lavorazione della pietra naturale. Perché abbiamo voluto organizzare questa Scuola? Perché non ne esiste altra al mondo così completa».

Filiberto Semenzin, presidente del Verona Stone District.

«Uno dei temi al centro delle scelte strategiche delle nostre imprese riguarda la formazione continua, non solo del personale ma anche degli stessi imprenditori e professionisti del settore. Per questo l'intuizione avuta da As.Ma.Ve. Consorzio Marmisti Veronesi di promuovere la Scuola di Alta Formazione (SAF), va nella direzione indicata per essere protagonisti, riconosciuti a livello internazionale, nella trasformazione di un prodotto naturale che appartiene alla storia ed alla tradizione del Made in Italy».

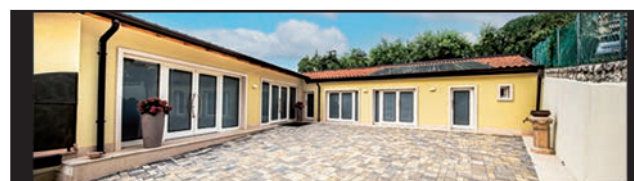
Silvia Accordini

L'AC GARGAGNAGO DEBUTTA IN PRIMA CATEGORIA

Il dado è tratto. L'Ac Gargagnago 1974, presieduto da Stefano Sartori, allenato da mister Pienazza, in settembre giocherà, per la prima volta nella sua storia calcistica, in Prima Categoria. «La Fige - racconta Stefano Sartori, presidente della società valpolicellese - ci ha comunicato la graduatoria dei ripescaggi in cui il Gargagnago è stato ripescato in Prima Categoria. Un sogno che si avvera». «Una categoria, conquistata sul campo la scorsa primavera - sottolinea il presidente Sartori - avendo partecipato e vinto i play off, battendo nella gara decisiva il Caselle in trasferta». Un traguardo raggiunto per la prima volta nella sua storia: ciliegina sulla torta nella stagione numero 50 dell'Ac Gargagnago, 1974.



Anniversario e vittoria dei play off sono stati i temi conduttori delle celebrazioni dalla fondazione del Gargagnago nel 1974. Una grande festa ha fatto da cornice ai 50 anni del Gargagnago. A cui ha reso omaggio una delegazione di Gundersheim, comune tedesco di 1500 abitanti della Renania-Palatinato, gemellato con Gargagnago. In passerella fondatori, glorie di ieri e di oggi del Gargagnago, nato da un'idea del compianto Fabrizio Cinetto, Rinaldo Fasoli ed altri amici di Gargagnago. Primo presidente fu Adelino Boscaini detto 'El Bocia'. Aneddoti storici sono stati svelati nella poesia del giocatore Matteo Zampini 'una poesia da pelle d'oca' rammenta il presidente. L'Ac Gargagnago giocherà il campionato di Prima Categoria nell'impianto sportivo Pigna, intitolato lo scorso aprile a Cinetto scomparso il 29 gennaio 2023. «La stagione scorsa è stata magica per Gargagnago e la sua comunità - continua il presidente Sartori che dedica la Prima Categoria a tutti coloro che in questi 50 anni hanno reso grande il Gargagnago, meritando questo storico traguardo. Ringrazio - conclude Sartori - mister Pienazza e tutto il suo staff, i giocatori, il direttivo, collaboratori, amici e sponsor per questo anno straordinario». M.U.



ONORANZE FUNEBRI
CASA FUNERARIA
ZANONI
di Zanon Marco
Via Chiesa, 2 SANT'AMBROGIO
Via Stazione, 22-24 DOMEGLIARA
Tel. 045 6861093
Servizio continuato nelle 24 ore

DOLCÈ. Ottimismo e voglia di fare squadra: tutti i colori di una partenza col sorriso

Il primo intenso mese della Giunta Comerlati

Primo mese da amministratori all'insegna dell'ottimismo e della voglia di fare per la 'squadra' di Dolcè capitana dal sindaco Renato Comerlati che va subito al sodo: «Siamo in attesa di responso da parte del Genio Civile per la posa di due passerelle temporanee nella frazione Peri, dove ancora è precluso l'accesso sicuro al fabbricato su strada e il transito sulla via soprastante. Confido in tempi rapidi. Il Comune ha provveduto a saldare i lavori fin qui svolti, per la somma di circa 80.000 euro – afferma -. Un ringraziamento doveroso va alla Protezione civile, che ha operato in modo encomiabile. Per tutti, un ringraziamento al presidente Renzo Andreoli, al vice presidente Elio Fracchetti e a Mirco Ardielli delegato dell'amministrazione comunale, recentemente riconfermati. Certo, i problemi non mancano, come ad esempio la programmata chiusura della SS 12 per manutenzione (disgaggio rocce e posa nuove reti) alla Chiu-



sa di Ceraino, cosa che presuppone notevoli disagi. In merito a questo – precisa il Sindaco - ho avuto modo di parlare con il Prefetto Demetrio Martino, perfettamente edotto del problema e che, compatibilmente con la sicurezza, ha assicurato la sua massima attenzione al problema». Comerlati svela inoltre che per l'immediato futuro si sta definendo un intervento sovra-comunale finanziato coi cosiddetti 'Fondi dei comuni di confine', coi quali sono finanziati i lavori del nuovo centro civico di Volargne e del parcheggio di Ceraino. «Come confermato pubblicamente – precisa il primo cittadino

- a breve terremo un incontro con la cittadinanza per la messa a punto collettiva degli interventi». Tuttavia fortunatamente l'attività amministrativa non è costellata solo da problemi, ma anche da momenti felici. «Tra questi – racconta Comerlati - l'incontro con gli amici di Udenheim, comune gemellato con Dolcè, e il suo nuovo Sindaco, accolti dalla nostra squadra di ginnastica ritmica che si è aggiudicata il podio nazionale a Caorle. A questo proposito esprimo il mio ringraziamento e un plauso alla tecnica Sara Giacomini, e a Rachele, Sofia e Sofia Alina, Mia, Vanessa, Sofia, Lucrezia,

Vanessa e Isabel». Altro evento felice è stata la visita in Comune degli allievi giovanissimi del corpo bandistico musicale, accompagnati dai loro maestri, «che oltre alla loro educazione hanno lasciato per ricordo l'immagine di una bambina che, essendosi rotta l'ancia dello strumento, piangeva di più che se si fosse fatta male lei stessa – afferma ancora il Sindaco -. Infine i 'grandi': i concerti del Corpo Bandistico Comunale e del Coro La Chiusa. Ai maestri Filippini e Giaretta e a tutti i loro collaboratori, un ringraziamento collettivo per le loro splendide esibizioni».

Silvia Accordini

TOUCH FOOTBALL. Da Dolcè agli europei

Sono tre gli atleti della squadra di Dolcè che ad agosto voleranno in Francia con la nazionale di Touch football per competere al campionato giovanile europeo. Pietro Tomasi, Giorgia Maimeri e Alessia Amadori fanno parte infatti della squadra under 18 che per la prima volta rappresenterà la categoria giovani italiana agli europei, dove l'Italia giocherà in tre categorie: 'open mixed 18's' (ambo i sessi di qualsiasi età), 'senior mixed' (ambo i sessi, ma più di 30 anni di età) e 'men50' (uomini over 50). Ebbene, per la prima volta, ad agosto, la nostra nazionale porterà una rappresentativa under 18 agli europei di categoria a Vichy. Parole di soddisfazione sono espresse da Andrea Corcetto, presidente di Italia Touch, organizzatore del campionato italiano attualmente disputato da 25 squadre: «Il touch football, in forte espansione a livello mondiale come dimostrato dal merito numero record di squadre che stanno partecipando al mondiale di Nottingham, in Inghilterra, proprio in questi giorni, è uno sport Australiano, mutuato dal rugby League. Due squadre da 6 giocatori si sfidano su un campo 70x50m: il pallone è quello da rugby, ma al posto dei placcaggi è sufficiente toccare l'avversario. È uno sport che si può giocare anche a squadre miste uomini e donne e a qualsiasi età. La coppa del mondo è sicuramente un appuntamento importante ed esaltante, ma anche estremamente difficile. L'obiettivo è quello di ben figurare e di migliorare i risultati delle precedenti edizioni, alle quali l'Italia mai aveva partecipato con così tante rappresentative e, ovviamente, quello di acquisire esperienza da riportare nei club di appartenenza in modo da alzare il livello del campionato italiano, e proprio in questo confidiamo con la rappresentativa Italiana U18 che ad agosto prenderà parte al campionato europeo giovanile in Francia».



I componenti della nazionale 'mixed 18's' che volerà agli europei

Alessia Amadori, Emanuele Borzini, Daniele Cappozzo, Alessandro Colombo, Gabriele Corallini, Pietro Costa, Pilippo Dalla Vecchia, Mattia Dalla Vecchia, Martina Facchin, Zane M.H. Jensen, Giorgia Maimeri, Caterina Manzato, Francesca R. Piersanti, Nicolò Tanese, Anita Thiella, Pietro Timasi.

Allenatori: Filippo Gamberoni e Nicolò Colombo.

SCUOLA D'ARTE P. BRENZONI BEATRICE MARIOTTO, 20 ANNI DA DIRETTORE



Vent'anni di scuola d'arte. Quelli che ha trascorso alla sua direzione Beatrice Mariotto. La direttrice ha guidato la scuola d'arte 'Paolo Brenzoni' di Sant'Ambrogio dal 2004 a quest'anno. «Lascio questo ruolo dopo 20 anni gratificanti – spiega, con un tocco di emozione, Beatrice Mariotto -. Ho diretto questa centenaria istituzione con l'obiettivo di darle nuovo vigore, sostenendo la ricerca artistica, salvaguardando il patrimonio storico e culturale esistente, valorizzando storia e territorio attraverso la collocazione di sculture e installazioni ed il restauro di manufatti esistenti». Beatrice Mariotto evidenzia e ringrazia lo scultore Matteo Cavaioni, 'artefice di buona parte dei progetti realizzati con maestria professionale e disponibilità'. Un ringraziamento, Beatrice Mariotto, lo rivolge anche alle amministrazioni comunali succedutesi dal 2004, ai docenti ed allievi, ai professionisti, imprese, associazioni e singoli cittadini che hanno collaborato. «Dalla prossima annata 2024-2025 – annuncia il sindaco Roberto Albino Zorzi - la scuola d'arte e i corsi nelle varie discipline saranno gestiti dall'Istituto Salesiano San Zeno. Lavorare insieme sarà un valore aggiunto, con la possibilità di sviluppare nuove idee, migliorando l'offerta di entrambe le scuole. Ringrazio Beatrice Mariotto per la passione e l'impegno dimostrati in questi 20 anni, per aver valorizzato il nostro territorio e non solo, assieme a docenti e allievi». Sotto la direzione di Beatrice Mariotto, la scuola ha organizzato per oltre 15 anni l'appuntamento annuale della Settimana d'Arte, e realizzato numerose opere. Nel novembre 2006 il sodalizio ha collaborato alla sistemazione del 'Monumento alla fontana' di San Giorgio, assieme alle Pro loco ed alle altre associazioni del borgo. L'8 novembre 2011 è stato inaugurato 'Il giardino di pietra'. Il 13 aprile 2014 è stata inaugurata la 'Via Crucis dei Lapicidi', opera in pietra locale collocata sulla strada di accesso al cimitero di San Giorgio, scolpita da Matteo Cavaioni su disegni e modelli di Libero Cecchini. Il 20 maggio 2016, nell'ecocentro di Sant'Ambrogio, sono stati inaugurati due murales raffiguranti il 'Bisso Galeto', su disegno del docente Zanetti Sebastiano. L'8 novembre 2017 sono stati collocati alcuni elementi marmorei di arredo nella cappella del cimitero del capoluogo. Il Primo Maggio 2021, nel capoluogo, è stato inaugurato il parco pubblico, antistante Villa Brenzoni Bassani: qui la scuola ha collocato numerose opere scolpite in occasione del concorso internazionale di scultura 'Omaggio a Giulietta', tenutosi fra il 1981 e il 1986. Nel 2022 Beatrice Mariotto ha coordinato il posizionamento del mosaico tardo-antico al piano terra di Villa Brenzoni Bassani e nel 2023 la collocazione dell'opera in marmo 'Finestra' dello scultore serbo Giorgie Cpajak a Domegliara, con progetto e direzione lavori a cura di Mario Borchia.

Massimo Ugolini

MC INFORMAZIONI
ANDREA MAIMERI
Security Information Specialist

+39 379 2102193
amaimeri@mcinformazioni.it

Sede Operativa
Affili (VR)
Via Giovanni Pascoli 21
www.mcinformazioni.it

Assemblatore Pc
Microsoft Apple
Smartphone crittografia
Sicurezza Familiare
Recupero dati persi
Web World Defence
Attività di sicurezza email
Protocollo Sicurezza
Azienda - Famiglia - Minori

santamargherita
THE ORIGINAL ITALIAN SURFACE

Scopri i piani cucina Santamargherita e tocca con mano la qualità
Visitate il nostro showroom - Per appuntamenti chiamare 045 6835888
www.santamargherita.net

CALCIO. La Polisportiva del presidente Ennio Fedrigoli pronta a dar battaglia

Così ‘La Vetta’ volta pagina

Servizi di
Roberto Pintore

Volta pagina la Polisportiva La Vetta del presidente Ennio Fedrigoli, fresca neo promossa in Seconda categoria. Lo fa partendo dalle assolute certezze della passata stagione mantenendo l'ossatura dei giocatori più rappresentativi che da diversi anni militano da queste parti, ma anche ingaggiando ben otto giovani di valore. Di effetto la presentazione della prima squadra che si è svolta presso lo showroom di SQDO di Affi, sponsor della compagine di Sant'Ambrogio. «L'anno scorso siamo partiti con tanta voglia di lottare per provare a vincere il campionato di terza categoria - afferma il presidente del Club Ennio Fedrigoli - poi c'è stato un calo. Ma abbiamo centrato i playoff poi vinti. I miei ragazzi hanno dimostrato una forza incredibile, regalandomi il salto di categoria. Voglio vedere in Seconda, una squadra solida e compatta per fare bene con umiltà e passione». Afferma il confermato mister



Valentino Dall'Ora: «Noi siamo una piccola famiglia a chilometri zero. Si fa calcio con quello che disponiamo. So di avere dei ragazzi splendidi. Non si molla di un centimetro. Con tanta fame di risultati positivi. Un plauso alla Società che ancora una volta ha creduto in me». Ben nutrita la rosa dei giocatori della prima squadra con i Portieri: Zocca, Degrandi, Quintarelli; Difensori: Chesini, Pagliarini, Galepio, Benini, Zambelli, T. Iddirisu, Boldo, Avesani; Centrocampisti: Leso, Gottardo, Cereser, Albrigo, Ruzza,

Ardielli, Bertasi, Gandini, Bonizzato; Attaccanti: Jidirisu, Farina, Tacconi, Antolini, Battistini, Ballarini, Farina. Mentre lo staff tecnico è composto dall'allenatore Valentino Dall'Ora, fidato secondo Simone Burri, allenatori dei portieri Massimo Pinamonte. Come da consuetudine le partite casalinghe saranno disputate presso lo stadio 'Italo e Giuseppe Bombana' di Sant'Ambrogio Valpolicella. Tutto è pronto: la Polisportiva La Vetta vuole lasciare il segno. Al campo l'ardua sentenza.

IL VALPOLICELLA DI PROMOZIONE

Voglia di stupire con il giusto mix tra giocatori esperti e giovani guidati da mister Gianni Canovo. Umiltà e voglia di stupire: leva le vele il neo promosso Valpolicella di Promozione. Lo fa in sede di presentazione con dirigenza, staff tecnico e gruppo giocatori della rosa al completo. Obiettivi per la nuova stagione? Il presidente Fosco Frappporti orgoglioso di misurarsi in un nuovo campionato afferma soddisfatto: «Divertire e divertirsi per difendere con grinta e veemenza i colori del Valpolicella. Forza ragazzi diamoci da fare al massimo dei giri e con tanto entusiasmo. Non si molla di un centimetro». Ha ridisegnato con pazienza e attenzione la nuova squadra l'esperto direttore sportivo Stefano Carigi, legato al fantastico triplete made in PescantinaSettimo con Gianni Canovo, ora nuova mister della prima squadra rivale quest'anno proprio in Promozione. «Riteniamo di aver lavorato bene durante la campagna acquisti e cessioni - sottolinea Stefano Carigi - sono arrivati ragazzi di quantità e qualità e tanti giovani di valore. La rosa della prima è competitiva in ogni reparto. Ma sarà il campo a dire se abbiamo fatto benissimo o meno». Gli fa eco il direttore generale Mauro Gaburo: «Giocare in Promozione è per noi una grande opportunità non lo nascondo. Mettere sul terreno di gioco ogni domenica tutto quello che abbiamo. Non amo fare proclami di sorta. Vogliamo essere la mina vagante del torneo, valorizzando i nostri sette giovani, inseriti in prima squadra, dal settore giovanile». Chiude mister Gianni Canovo che si avvarrà come fidato secondo di Mattia Paiola che smette di giocare proprio al Valpolicella. Andrea Madinelli allenatore dei portieri, collaboratori tecnici Roberto Mascanzoni, Marco Butturini, fisioterapista Dorela Gjeka compongono il suo staff tecnico. «Ringrazio per la fiducia riscontrata - dice Canovo -. Sono arrivato in una società che vuole fare un percorso avvincente e positivo. Voglio vincere offrendo prestazioni positive».



La rosa dei giocatori della prima squadra:
Portieri: Scolaro e Bertasi (Fumanese); Difensori: Perina, French, Gilio-
li, Iurato (San Giovanni Lupatoto), Pisani (Real Valpolicella), Fornaser;
Scarsetto,, Criscenti; Centrocampisti: Oliboni, Carigi, Filippini (Real
Valpolicella), Zivelonghi, Martignoni (San Giovanni Lupatoto), Corte,
Faccioli; Attaccanti: Bonetti (ex Real Valpolicella), Guiotto (Avesa),
Zorzetto (Vittorio Falmecc), Gasparato, Neri, Guiotto, Tommasi, Tuzzo
(Caldiero), Garzetta (San Giovanni Lupatoto).

LARGO AL PESCANTINA SETTIMO

Sarà frizzante e propositivo, pronto ad alzare il baricentro di centrocampo, gettandosi con fiducia in avanti il PescantinaSettimo che ha appena inaugurato la nuova stagione ufficiale targata 2024/2025. Pronto a fare bene nel difficile campionato di Promozione. Tranquilla e serena la presentazione della prima squadra nella cornice del ristorante 'La degusteria' di Arcè di Pescantina. Presenti staff dirigenziale e tecnico e rosa giocatori. Si riparte da una certezza e da una novità. Confermato in panchina mister Facci che quest'anno lancia il guanto di sfida al torneo, con la carica giusta e voglia di alzare l'asticella in motivazioni e abilità nel coprire gli spazi in campo: «La Società mi ha messo a disposizione una squadra giovane con tante potenzialità. Tutti insieme siamo chiamati a lavorare duro per tirare fuori il meglio di noi. Vorrei vedere in campo una formazione pratica, ordinata e con le idee chiare. Che rispecchi le mie idee di gioco. Rispetto per tutti e paura di nessuno, per fare bene in campionato». Si affida ad uno staff tecnico rodato il mister con l'allenatore in seconda Vincenzo Esposito, Flavio Pasquali preparatore tecnico, Stefano Ferrari e Giuseppina Carone fisioterapisti. Da definire il ruolo di allenatore dei portieri. Lucio Alfuso ha salutato la carica di presidente: lo sostituisce iniziando un nuovo ciclo, l'amico Moreno Ronconi coadiuvato dal vicepresidente Gianmarco Danzi, il direttore generale Enrico Pavoni e il direttore sportivo Luca Concato. Riguardo la prima squadra confermata l'ossatura della passata stagione con nuovi acquisti di valore. «Ritengo che abbiamo costruito un gruppo giocatori di capacità, con tanta voglia di portare più in alto possibile il Pescantina a suon di vittorie e di punti» - afferma il diesse Luca Concato.



La rosa dei giocatori pronti ad iniziare la preparazione il prossimo 5 agosto al campo di Pescantina.
Portieri: Massalongo (Montebaldina) e Ferro (Team Santa Lucia; Difensori: Trevisani, Righetti, Brunelli, Zoppi, Callino, Vantini, Penazzi (Clivense), Savoia; Centrocampisti; Ambrosi, Quagiotto (Mozzecane), Berardo, Rinco, Ugolini, Meneghella, Rubino (Clivense); Attaccanti: Parisi (Clivense), Bonfigli, Rossi (Valpolicella), Rodighieri, Cattaneo.

PREVENDITA
DAL 15/07 AL 31/08


S.S.D.
VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

RESTA IN FORMA

| CON VALPOFITNESS PUOI

valpofitnessbenessere@gmail.com
+39 3481886236

OMAGGIO

CONSULENZA con
BIOLOGO & NUTRIZIONISTA
TRATTAMENTO VISO
AREA RELAX
SOLARIUM



AFFRETTATI
SOLO PER I PRIMI 20 ISCRITTI
Via bernardi 9, 37026, settimo di pescantina (VR)

AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Una vendemmia anticipata

Germogliamento anticipato, fioritura e allegagione per lo più modeste con lievi differenze tra varietà e areali produttivi, fertilità potenziale della vite inferiore al 2023. Danni da gelo e grandine inferiori alla soglia limite del 5%, pressione delle malattie fungine sotto controllo, con qualche maggiore difficoltà per i vigneti biologici; meno problemi di Flavescenza dorata. Sono questi i principali aspetti che stanno caratterizzando l'annata vitivinicola 2024 in Veneto. Il punto sul panorama vegetativo del vigneto veneto alla vigilia dell'estate è stato argomento centrale del primo incontro del Trittico Vitivinicolo 2024, organizzato venerdì 21 giugno da Veneto Agricoltura, con Regione del Veneto, CREA, ARPAV e UVIVE. È stato spiegato che: "i vigneti veneti mostrano uno sviluppo vegetativo precoce, con germogliamento anticipato di circa 10-15 giorni rispetto alla norma, dovuto alle temperature invernali più eleva-



te, soprattutto nei mesi di febbraio e marzo. Questo fenomeno è stato parzialmente rallentato nella fase di fioritura, a causa delle frequenti e abbondanti precipitazioni e alle temperature inferiori alla media dei mesi primaverili. Generalmente, la fertilità potenziale della vite appare inferiore, anche fioritura e allegagione sembrano più modeste rispetto al 2023. Le gelate tardive e le grandinate hanno causato danni limitati, generalmente sotto il 5%. La pressione delle malattie fungine è sotto controllo nei vigneti con lotta integrata, mentre richiede monitoraggio

attento nei vigneti biologici. Gli ingiallimenti fogliari, attribuiti alle elevate fluttuazioni termiche, destano maggiori preoccupazioni rispetto ad altre problematiche. Anche la presenza della Flavescenza dorata viene rilevata con minor incidenza rispetto all'anno precedente. Le abbondanti precipitazioni, però, hanno portato alla comparsa di carenze nutritive soprattutto nell'area del Veneto Orientale e del Trevigiano, che persistono nonostante gli interventi di concimazione fogliare e del suolo, a causa della difficoltà di trattenere i nutrienti».

Orto sul Balcone

L'orto in balcone rappresenta una realtà ambientale sempre più frequente nelle nostre città. Anche nei contesti più urbanizzati, sono in aumento le persone che decidono di dedicare una porzione del loro terrazzo alla coltivazione di comuni specie vegetali, dalle classiche insalate passando per tuberi, legumi e molto altro ancora. Quella dell'orto in balcone è una tendenza decisamente recente, sebbene la scelta di coltivare verdura e ortaggi in casa segua una tradizione antichissima. Spesso però non è facile approfittare di un grande giardino dove predisporre un piccolo appezzamento coltivato, e così i balconi si sono trasformati: non ospitano più soltanto varietà floreali e piante ornamentali, ma anche specie alimentari. Infatti, oltre 4 italiani su 10 (il 44%) con l'arrivo della primavera hanno iniziato a coltivare in proprio frutta e verdura a chilometro zero in giardini, terrazzi, orti urbani. È



quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixè sul fenomeno degli hobby farmers, gli agricoltori per passione. Se in passato erano soprattutto i più anziani a dedicarsi alla coltivazione dell'orto, adesso la passione si sta diffondendo sempre più tra i giovani e tra le persone che non si sono mai cimentate con la conoscenza di piante e relative tecniche di coltivazione. I giardini e i balconi delle abitazioni consentono la coltivazione del 'fai da

te' di lattughe, pomodori, piante aromatiche, peperoncini, zucchine, melanzane, ma anche di piselli, fagioli, fave e ceci, da raccogliere, cucinare, consumare e conservare all'occorrenza. L'importante è che i balconi siano soleggiati e ventilati. Un fenomeno, quello degli orti sui balconi, che, oltre a far risparmiare e a garantire la genuinità dei prodotti, aiuta anche a trascorrere piacevoli momenti di relax e allenare l'ansia.

CATASTROFI E ASSICURAZIONI. NUOVA LEGGE PER LE IMPRESE

Gli anni dal 2015 al 2023 sono stati i più caldi mai registrati, con il 2023 anno più caldo di sempre e con le catastrofi naturali che hanno provocato perdite per circa 250 miliardi di dollari nel Mondo. Il dato più allarmante è che luglio 2023 è stato circa 1,5 °C più caldo della media 1850-1900. Dai dati raccolti da Legambiente, nel 2023 l'Italia è stata colpita da 378 eventi meteorologici estremi, +22% rispetto al 2022. Daniela D'Andrea, CEO Swiss Re Italia, ha dichiarato che le catastrofi naturali continueranno ad aumentare sia di frequenza che di intensità provocando danni sempre maggiori. In Italia non è coperto dalle polizze l'87% delle perdite dovute a catastrofi naturali, mentre nel Regno Unito siamo al 25%, in Svizzera al 31% e in Francia al 47%. L'alluvione in Emilia-Romagna (in 2 giorni sono caduti oltre 300 mm di pioggia, in alcune zone anche a 500 mm ovvero 500 litri al metro quadrato, la quantità di pioggia che cade in 6-8 mesi) ha provocato danni per circa 10 miliardi di dollari diventando l'evento meteorologico più costoso in Italia dal 1970. Danni di cui solo il 6% era assicurato. A causa dei cambiamenti climatici nel 2023 si è registrata una diminuzione della produzione del 10% nel grano, del 14% nell'uva da vino, del 63% nelle pere e del 70% nella raccolta di mele. Alcuni consorzi sono intervenuti con nuove disposizioni che modificano i disciplinari per la produzione del vino. Uno degli ultimi è quello del Consorzio di Tutela Vini Valpolicella che ha modificato i disciplinari per la produzione di Valpolicella, Valpolicella Ripasso, Amarone e Recioto. Nel 2018 Olga Bussinello, per circa 10 anni direttrice del Consorzio della Valpolicella, fece notare che le vigne stavano scalando le colline. Fino al 2010 si coltivava al massimo a quota 400 metri, ora si è saliti a 600 e si studiano nuovi cloni dei vitigni. Matilde Poggi, presidente della CEVI (organizzazione che riunisce e rappresenta i vignaioli indipendenti di tutt'Europa), spiega che sta cambiando anche il modo di far crescere la vite tornando al sistema della pergola veronese perché le foglie formano un tetto che protegge i grappoli dai colpi di calore. Nella legge di bilancio 2024 (213/2023) è stato introdotto l'obbligo per le imprese di assicurarsi contro i rischi catastrofali entro il 31 dicembre. Attualmente l'azienda che si assicura contro le calamità naturali ha in polizza normalmente un massimo risarcimento del 50% della somma assicurata. Nella legge di bilancio è stabilito che il massimale di scoperto o franchigia che rimane a carico dell'assicurato non può superare il 15% del danno subito dall'azienda. Se l'impresa non sottoscriverà questa polizza obbligatoria ne verrà tenuto conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario derivanti da risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.



Daniele Bussola
Vicepresidente ANCP (Associazione nazionale consulenti patrimoniali) Verona

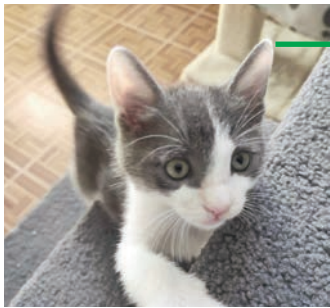


- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it

DIARI BESTIALI

CERCO CASA



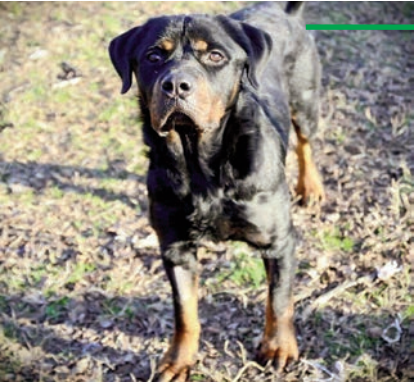
Rio, piccolo micetto nato il 13 maggio 2024, recuperato e svezzato da balia umana. Meraviglioso e mega coccolone, ha una passione sfrenata per gli umani (come per gli altri gatti), e cerca costantemente la compagnia. Per conoscerlo scrivete a Francesca 340.3131636 (messaggio WhatsApp)

Bubble Tea, dolcissimo micino a pelo lungo nato il 15/04/24, spulciato e sverminato, ora pronto per essere adottato. Trovato abbandonato, è tutto pelo, fusa e tenerezza, caratterialmente dolce, curioso e tanto giocherellone. Per conoscerlo scrivete a Dalila 340.1914642 (messaggio WhatsApp)



Opipi è un micio timido, dolcissimo e che al rifugio cerca sempre le coccole dei volontari. Ha bisogno di trovare una famiglia tranquilla che lo avvicini con calma e lo protegga. Lui saprà ripagare. È un amore! Per conoscerlo scrivete al numero 348.7137502.

Maddy è una cagnolina dolcissima ma soffre di una patologia cardiaca per la quale dovrà sempre assumere farmaci. Va d'accordo con tutti, è dinamica e affettuosa. Molto golosa quando è ora di mangiare. Si cerca per lei una persona che sappia amarla come merita. Chiamate al rifugio Enpa dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Chappy. Giovane, bello e dominante. Impara a relazionarsi con le femmine, non va d'accordo con i maschi. È un cane affascinante, ma non per tutti, solo per persone esperte e conoscitori della razza. Sa andare al guinzaglio e ama giocare con la pallina. Chiamate al rifugio Enpa al numero 045.8511018.

Cherie, mix Pastorina del Lagorai, in cerca di casa, cucciolotta di pochi mesi, futura taglia media. Spulciata, sverminata, chippata e vaccinata, come altri cagnolini recuperati da un abbandono due mesi fa. Socievole, curiosa e tanto vivace, molto legata agli umani. Mandare un Sms o whatsapp a Chiara (no chiamate causa lavoro) al numero 338.708 0715



ACQUA PER TUTTI E...OCCHIO AL CALDO

di Silvia Allegri

È l'elemento più importante per gli esseri viventi, tutti. Domestici o selvatici che siano, gli animali hanno bisogno, esattamente come noi, di acqua pulita e fresca per poter affrontare lo stress fisico dell'estate. Il caldo infatti prosciuga e indebolisce, e una buona riserva idrica è essenziale. Gli animali, in realtà, si autoregolano già da soli mettendo a riposo il corpo e adottando un risparmio energetico. Vedremo quindi i gatti trascorrere la maggior parte del loro tempo sdraiati in luoghi freschi, i cani cercare il contatto col terreno, in particolare i pavimenti e la terra, e gli altri animali restare ben nascosti nella vegetazione dove la temperatura normalmente è più bassa. Ma questo non basta. Per i nostri animali di casa, allora, lasciamo sempre a disposizione ciotole per poter bere in ogni momento della giornata, da posizionare all'ombra. Possiamo poi aiutare anche la fauna urbana, dagli insetti agli uccelli, preparando piccole vaschette o sottovasi facili da raggiungere, magari in giardino, sul davanzale della finestra, sul balcone o nei parchi, in luoghi al riparo dall'attacco di possibili predatori, come i nostri gatti di casa. Cambiare spesso l'acqua permette poi di evitare la presenza di larve o zanzare. Vedremo così merli, passerii, fringuelli, colombi e tortore venire a bere o farsi anche bagni refrigeranti, un'abitudine che permette loro di mantenere le piume in buona salute. Tra gli insetti sono le api, in particolare, ad avere bisogno di acqua. Nelle giornate soleggiate, quando il lavoro raggiunge per loro il ritmo più alto, potersi dissetare è di grande aiuto. Posizionata all'ombra di un albero o sotto una tenda, una ciotola d'acqua sarà un valido aiuto. Purtroppo durante la stagione calda ci sono tantissimi animali trascurati. Quelli perennemente chiusi in un box, o lasciati da soli per ore sui balconi che d'estate rappresentano un autentico incubo. Peggio ancora, in auto. Non chiudiamo mai il nostro cane in macchina, nemmeno per pochi minuti. Al di là di rischiare una denuncia – l'abbandono in auto infatti è un reato – potremmo trovarlo in fin di vita nel giro di pochi istanti, visto che l'abitacolo sotto il sole può raggiungere facilmente temperature sopra i quaranta gradi. L'invito che vogliamo fare, allora, è quello di tenere gli occhi bene aperti, nei parcheggi, per strada, nei cortili intorno alle case. Un animale rinchiuso al sole e senza acqua conta solo su di noi. Segnaliamo sempre i casi di maltrattamento o trascuratezza alle associazioni e alle forze dell'ordine. Un consiglio è quello di avere sempre pronti, nella rubrica del nostro cellulare, i numeri di telefono di Lav, Enpa, Oipa, Animalisti Verona. I volontari d'estate sono operati di lavoro, a causa anche degli abbandoni che aumentano in modo vergognoso nonostante le campagne informative a livello locale e nazionale. Ma saranno sempre pronti a darci un consiglio e a intervenire. Buone giornate estive a tutti, senza dimenticare i nostri animali e gli abitanti selvatici della città, dei boschi e delle colline.



**SEMPRE APERTI
ANCHE IN AGOSTO**

HOBBY PET

ALIMENTI ED ACCESSORI
PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI
VIA STRADA NUOVA 15
SANTA MARIA DI NEGRAR
045/7703713 www.hobbypetonline.it

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Iperico: il portatore di luce

Negli antichi testi di guarigione si parla molto spesso di una pianta le cui proprietà sono eccezionali. Si tratta dell'Iperico o Erba di San Giovanni, il cui vero nome è *Hypericum perforatum* conosciuta per gli effetti portentosi che ha sulla pelle e sulla mente, non comuni per una piantina dall'aspetto così esile e gentile: soprannominata da molti come una pianta magica, vanta una ricca storia, caratterizzata da sfumature culturali e leggende ancora oggi molto intriganti. L'utilizzo ai giorni nostri è molto comune nei casi di depressioni leggere, come sedativo, antisettico e capace di curare il malumore e l'ansia: infatti aumenta i livelli di serotonina che agiscono sul sonno e sull'umore, regolando la produzione di melatonina. E' ideale per gli sbalzi d'umore, la tri-



Chiara Turri

stezza, l'insonnia. Questa piccola piantina è di grande aiuto anche per rasserenare i nervi e influisce positivamente sulla qualità del sonno, gli incubi e i sudori notturni. Alcuni hanno utilizzato l'Iperico per curare gli stati depressivi causati dalla mancanza di luce solare, chiamata anche SAD (Sindrome

Affective Disorder, in italiano disturbi stagionali dell'umore).

Ricetta per infuso rilassante

Se si vuole fare un infuso rilassante, prendi una manciata di sommità fiorite, che possono essere fresche, appena raccolte, oppure precedentemente essiccate. Immergere in acqua fredda (circa mezzo litro) e portarla a bollore. Spegner il fuoco, coprire con un coperchio e lasciare riposare per almeno 15 minuti. Filtrare e bere una tazza mattina e sera per un periodo di almeno un mese. Il sapore è molto particolare e un pò amaro-gnolo. Se gradito, aggiungere un cucchiaino di miele. L'assunzione d'iperico, dei suoi estratti e dei prodotti che li contengono va evitata in caso d'ipersensibilità accertata verso lo stesso iperico e/o uno o più degli altri componenti del prodotto che si vuole impiegare. Inoltre, l'utilizzo dell'iperico per via orale è controindicato in gravidanza e durante l'allattamento al seno. E' importante segnalare che l'infuso non sostituisce in nessun modo alcun farmaco. Buona estate a tutti. Namastè!



Bontà dal Mulino
di Nadia Tamboni
La Pasta fresca fatta in casa

Pasta essicata o fresca, e molto altro...
Seguimi su Facebook e Instagram

37020 Marano di Valpolicella (VR) - Loc. Simbeni, 1 (c/o Mulino Simbeni)
5 min. dopo le piscine di Fumane
Tel. 045/2457824 - WhatsApp: 328 0131461
www.bontadelmulino.it - info@bontadelmulino.it

Puoi ritirare il tuo ordine presso il mulino oppure richiedere la consegna a domicilio in zona Valpolicella

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

Il bello di fare l'ostetrica

Il bello di fare l'Ostetrica per me sta anche nella parte educativa. Innanzitutto il percorso di formazione universitaria per diventare ostetrica e gli approfondimenti post-laurea mi hanno permesso di conoscere meglio me stessa, di prendere maggiormente confidenza con il mio corpo e il suo funzionamento. E in secondo luogo questa conoscenza è diventata una ricchezza che condivido con adolescenti, donne in cerca di una gravidanza, in gravidanza, donna post-parto, donne che non intendono diventare madri, donne in menopausa: DONNE nelle loro diverse scelte di vita. Stando con le donne ho imparato che la conoscenza di sè non dipende affatto dall'età o dall'aver avuto o meno figli ma dalle possibilità di accesso avute a fonti informative o ambiti che promuovono questa consapevolezza (ancora molto tabù). Alla base della contraccezione a mio avviso una conoscenza di come "funzioniamo internamente" è doverosa per aiutarci a fare la scelta giusta nel grandissi-

mo ventaglio di possibilità disponibili oggi. E sicuramente conoscerci da questo punto di vista ci porta a fare meno scivolate impreviste. Tipo in allattamento il fatto che non ci sia il mestruo non dice che siamo protette, infatti siamo potenzialmente fertili. Idem per chi si trova in transizione menopausale: qui le mestruazioni possono non presentarsi per mesi e poi ricomparire dal nulla. Possiamo dire di essere in menopausa a posteriori, cioè quando guardandoci indietro è trascorso un anno di mancate mestruazioni. Nel frattempo rimane una residua fertilità. Se invece siamo in età fertile e cerchiamo una gravidanza, metterci in ascolto dei cambiamenti del nostro corpo nel corso del mese ci aiuterà ad individuare quali sono i nostri giorni fertili. Cosa osserviamo? In primis il muco cervicale sugli slip: colore, densità, abbondanza. Ora non spendo altre parole, non voglio che questa resti solo una lettura, ma che diventi lo stimolo per iniziare a leggere il vostro corpo.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacle.it

Terrina di zucchine e formaggio

INGREDIENTI

4 zucchine, 80 g di piselli
2 patate, 4 uova medie
Qualche fetta di mortadella (o altro se preferite), formaggio a piacere, emmental e stracchino tra gli strati in questo caso
Sale, pepe, aromi, 100 g di parmigiano grattugiato, 50 g di farina, olio e.v.o.

PREPARAZIONE

La cosa più importante è grattugiare zucchine e patate, appoggiarle in un colapasta e salare. Dopo una mezz'ora mettere in un canovaccio e strizzare per far uscire l'acqua di vegetazione. Ora che il più è fatto disporre le verdure e i piselli in una ciotola. Aggiungere farina, uova, pepe, metà parmigiano e mescolare bene. Ungere una pirofila da forno, spolverare di pane grattugiato e disporvi metà com-



posto. Poi proseguire con la mortadella, il formaggio, un filo di olio e coprire con le restanti zucchine livellando bene. Spolverare con il parmigiano rimasto, un filo d'olio e cuocere a 175° per 35'.

I PRODOTTI DEL MESE. Agosto al mercato

Ecco cosa scegliere al mercato in questo mese di agosto. Di seguito i prodotti che sono al massimo del gusto e delle loro proprietà. Comprando prodotti di stagione si guadagna in bontà e in convenienza. Aglio, alcheringi, angurie, bietole da costa, bietole rosse, barbabietole rosse, carote, cetrioli, cicoria, cipolle, fagioli, fagiolini, fichi, fichi d'India, gelso, lamponi, lattuga, limoni estivi, mais dolce, mandorle, melanzana, melone, mirtilli, more, nocciole, patate, pere, pesche, peperoni, pomodori, prugne, ravanelli, ribes, rucola, sedano, spinaci, taccole, zucca estiva, zucchine.



Sul banco del pesce, troveremo tutto l'anno cefalo, nasello, occhiata, pagello, pescatrice, rombo, sciabola, scorfano, sgombrò, mormora, zero, sugarello e San Pietro. Tipiche dell'estate sono aguglia, alice, gallinella, orata, ricciola, sardina, sarago e spigola. Qualche rarità di questo mese? La piattella canavesana di Cortereggio, un fagiolo bianco e piatto della provincia di Torino, dalla buccia molto sottile, tradizionalmente cotto nel forno con maiale e cipolle; l'anice verde di Castignano, profumato e dolce, utilizzato per liquori e confetti, diffuso nelle Marche sin dall'antichità, base del tipico liquore Mistrà; il pane di sorc di Gemona del Friuli, preparato con tre farine, frumento, segale e un mais particolare chiamato sorc, con l'aggiunta di uvetta e aromi viene consumato sia come dolce sia coi salumi; la papaccella napoletana, peperoni piccoli, di tutti i colori, dalla forma schiacciata e particolarmente dolci, adatti per le tradizionali conserve sott'aceto o sott'olio. **A.Z.**

LA CUCINA ANTISPRECO/L'ARTE DEGLI AVANZI

Cibo e sostenibilità

‘La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale’ è il titolo con cui il nostro Governo, il 23 marzo scorso, ha candidato la tradizione gastronomica italiana a entrare nella ‘Lista rappresentativa del patrimonio culturale e immateriale’ dell’Unesco. Due ministeri, cultura e agricoltura, per la prima volta insieme, per ottenere un riconoscimento che rafforza e valorizza ancor più la nostra identità nazionale, al di là di tutte le opinioni politiche. Elemento costitutivo della cucina italiana è proprio la ‘diversità bioculturale’, cioè la straordinaria varietà di declinazioni locali, legata alla realtà fisica del paesaggio e delle risorse, ma soprattutto alla ricchezza culturale delle tradizioni locali, che come tessere di un mosaico compongono un’immagine di forte identità. Un patrimonio di tradizioni connesse sì al passato, ma in continua evoluzione verso le generazioni future. Il termine ‘patrimonio culturale immateriale’, invece, sottolinea un aspetto importantissimo: ad essere candidati non sono solo i prodotti o le ricette, bensì i saperi, le conoscenze, le gestualità, il modo di rapportarsi alla cultura del cibo. Ma è soprattutto il temine ‘soste-



nibilità’ ad essere simbolo di una contemporaneità che, per quanto riguarda il consumo di cibo, pone al centro la salute, l’ambiente, l’etica, e la responsabilità individuale. Per noi italiani la sostenibilità è un’eredità che ci arriva dalle nostre madri e dalle nostre nonne ed è alla base della nostra tradizione. Si usava ogni parte di ogni ingrediente. Ma non è solo una questione di ingredienti, bensì di cultura. Si imparava a non sprecare niente di un ortaggio o di un animale, che un pezzo di pane secco è oro. Una statistica di qualche mese fa rilevava, infatti, che gli italiani recuperano più cibo di quello che buttano via. A differenza di altri popoli, riusciamo a salvare dall’immondizia soprattutto i prodotti freschi: frutta e verdura, formaggi, latticini e pane in primis. Vincitori dello spreco alimentare sono invece gli Stati Uniti, mentre i Paesi dell’Europa sudoccidentale sono tra i

più virtuosi. Ma davvero si può salvare il mondo a cena? Anche nello scegliere il ristorante è bene puntare su chi adotta buone pratiche: no plastiche e imballaggi inutili, no utensili monouso, largo impiego di alimenti vegetali, stagionalità, rispetto dei dipendenti e dei fornitori. E ricordare che a volte è più importante il chilometro buono del chilometro zero. Mangiare con rispetto significa anche scegliere ingredienti di stagione, a basso impatto ambientale, economici e salutari, privilegiare cotture che ne preservino le qualità, contenere zuccheri e grassi e misurare le quantità per non creare avanzzi. Magari ritornare alle antiche misure che non prevedevano il controllo stretto di una bilancia: si cucinava in modo ‘più elastico’ e veloce, misurando polveri e liquidi con tazze e cucchiari, sempre guidati dalla saggezza del ‘quanto basta’.

Anna Zenato

Bicchierino da liquore colmo: 60 g di acqua, vino, brodo. 65 g di latte. 55g di olio. 50 g di zucchero semolato. Tazzina da caffè colma: 80 g di acqua, vino, brodo. 70 g di olio. 70 g di zucchero semolato. 50 g di farina. 40 g di grana grattugiato. Cucchiaino da tè raso: 4 g di acqua, vino, brodo. 3 g di olio. 5 g di sale grosso. 4 g di sale fino. 3 g di zucchero semolato. 2 g di farina. 2 g di grana grattugiato. Bicchiere da acqua colmo: 200 g di acqua, vino, brodo. 220 g di latte. 170 g di zucchero semolato. 130 g di farina. 160 g di riso. Tazza da tè colma: 240 g di acqua, vino, brodo. 250 g di latte. 200 g di zucchero semolato. 150 g di farina. 200 g di riso. Cucchiaino daminestra raso: 12 g di acqua, vino, brodo, latte. 10 g di olio. 15 g di sale grosso. 15 g di sale fino. 10 g di zucchero semolato. 10 g di farina. 5 g di grana grattugiato. Mestolo raso: 120 G di acqua, vino brodo. 125 g di latte. PIZZICO: 5 g di sale grosso. 4 g di sale fino. 3 g di zucchero semolato. PUGNETTO: 30 g di riso. 30 g di zucchero semolato. 25 g di farina. Q.B. ovvero quanto basta: un qualsiasi ingrediente nella giusta quantità, strettamente necessaria, dosata a occhio

I CONSIGLI DELLE BIBLIOTECARIE DI HERMETE

Lettere sotto l'ombrellone

E se quest’estate girassimo il mondo affrontando nuove avventure e provando forti emozioni, il tutto anche senza muoverci dalla nostra poltrona preferita? Con la lettura si può, l’importante è trovare la storia giusta per come siamo o per come vogliamo vivere quest’estate. Ecco dunque il servizio culturale ideato sul territorio per grandi e piccini: un sito <https://www.hermete.it/i-consigli-di-lettura-dellestate-2024/> e una newsletter, che arriva già a 400 famiglie, in cui si offrono consigli su cosa leggere con gusto. A ognuno la sua storia, perché, come ricordano le bibliotecarie di Hermete coop. – Alessia Bussola, Nicoletta Banterle, Laura Girelli e Sara Armani – quasi mai lo stesso libro funziona con tutte e tutti: accanto alla narrativa ci sono albi illustrati, libri di divulgazione, silent book, poesie, fumetti, graphic novel, audiolibri, libri in alta leggibilità, inbook, libri in più lingue. In sintesi – sostengono le bibliotecarie in servizio nelle biblioteche di Fumane, Marano e Sant’Ambrogio di Valpolicella, e Vigasio, trovare la storia giusta può dare anche una bella svolta alla più pigra delle estati. Alessia da Sant’Ambrogio ha scelto quattro titoli per bambini, bambine e ragazzi, proposte di autori l’infanzia, contemporanei e non: ‘Amy, Aron e il genio della latta’ di Ulf Stark, ‘La cabina telefonica di Yuan Huan’ di Miyase Sertbarut, ‘Grande, bro’ di Jenny Jagerfeld e ‘Stiamo bene così’ di Nina La Cour ci portano in mondi e storie che parlano di



infanzia, avventura, scoperta di sé, lutto e amicizia con registri diversi, adatti a lettori più piccoli o più grandi. Dalla biblioteca di Marano Nicoletta ci propone tre titoli per adulti in cui, femminismo, malattia, costruzione di sé, rapporto uomo e natura, sono alcuni dei temi che attraversano con stili narrativi diversi e personali le pagine dei libri ‘Spilli’ di Greta Olivo, ‘Oliva Denaro’ di Viola Ardone e ‘Star dust’ di Hannah Arnesen. Da Vigasio arrivano le proposte di Sara, con un libro per adulti, uno per giovani e uno per giovanissimi. ‘Saresti così bella’ è un romanzo distopico che racconta di una società non poi così distante dalla nostra realtà; ‘La bambina che amava gli elefanti’ racconta della difficoltà di crescere ma anche delle possibilità che si possono

aprire se abbiamo la determinazione di rincorrere i nostri sogni; ‘Un bel quartiere’ è un romanzo in cui le vicissitudini di due famiglie di vicini si intrecciano in alcuni modi piacevoli e altri decisamente meno. Infine Laura da Fumane con una scelta di titoli per piccoli e grandi: ‘Due cozze in riva al mare’, storia tutta da ridere edita di Minibombo, un romanzo d’avventura di Iperborea ‘Il cerchio celtico’ che ci farà viaggiare in un thriller ambientato nei mari del nord, ‘Ti aspetterò’, una storia di amicizia di una delicatezza disarmante che farà commuovere (soprattutto i grandi), albo illustrato curato da Mondadori, e infine ‘Marzhan mon amour’, commedia umana in miniatura edita da L’Orma, piccola casa editrice che si occupa di letteratura contemporanea francese e tedesca. S.A.

LADY RALLY VERONA

Al fine di sensibilizzare la cittadinanza agli stereotipi di genere e per supportare le iniziative di raccolta fondi a supporto del Centro antiviolenza Petra, si propone di realizzare una iniziativa in collaborazione con il gruppo Lady Rally Verona dell’associazione Company Rally Team asd. Lady Rally Verona, istituito dall’associazione Company Rally Team, è nata dalla sensibilità di alcune ragazze appassionate di rally nel 2016 per aiutare le donne vittime di denigrazione, prepotenze e violenze o, peggio ancora, finiscono uccise da uomini che dicono di amarle. Elisa Dalle Pezze commenta: «Ci fa piacere la collaborazione con questa associazione che da tanti anni e in un ambiente prevalentemente maschile dà voce a questo terribile dramma sociale, dimostrando, al contempo, come non ci siano ‘sport per uomini’ e ‘sport per donne’, ma solo tanta passione e la sempre maggiore presenza di equipaggi femminili lo sta dimostrando, come quello che sarà presente con noi il 28 settembre”. Lady Rally fa proprie le parole di Rita Levi Montalcini: ‘Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale della società’. Sabato 28 settembre dalle 16 le pilotesse di Lady Rally Verona saranno presenti in via Prati con le loro vetture e per raccontare la loro esperienza di donne affermate in un mondo prettamente al maschile che vive ancora dello stereotipo ‘Donna al volante, pericolo costante’. All’evento saranno presenti anche le referenti del Centro Petra, un servizio gratuito del Comune di Verona per gestire i problemi legati a violenza e maltrattamento delle donne per portare la loro testimonianza. S.A.



farmacia ALL'ANGELO
Professionalità e cortesia da sempre.

I SERVIZI OFFERTI

Fitoterapia e Omeopatia	Cosmetica	Prima Infanzia
Noleggio	Test ed Esami	Veterinaria

PODOLOGA IN FARMACIA
Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937
Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel. 045 7500030 • Fax 045 7500401 • www.farmacianegrar.it

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Vasilij Grossman, Il popolo è immortale, Ed. Adelphi, 2024, pag., 285, 20,00€

Non puoi dire di conoscere la Letteratura se non conosci e non hai letto Vasilij Grossman o almeno Vita e Destino, già proposto in questa rubrica. È senza dubbio il più grande scrittore del XX secolo. Nato in Ucraina nel 1905, si laureò ingegnere chimico ma, negli anni Trenta, smise di lavorare per dedicarsi alla scrittura. Aderì all'ideologia comunista fino al secondo conflitto mondiale durante il quale fu corrispondente di guerra trascorrendo più di mille giorni al fronte. Entrò anche nel campo di sterminio di Treblinka scrivendo per primo degli omicidi di massa compiuti dai nazisti contro gli ebrei. Dopo aver assistito alla campagna antisemita di Stalin in fra il 1949 e il 1953, e terminata solo per l'improvvisa morte del dittatore nel marzo '53, si trovò in dissidio col regime, cadde in disgrazia e fu emarginato dalla scena letteraria. "Nell'epoca cruda e terribile nella quale la nostra generazione è stata condannata a vivere su questa terra, non abbiamo mai accettare di venire a patti con il male". Nel romanzo "Il popolo è immortale", Sergej Bogarev viene strappato dalla vita di insegnante per essere spedito al fronte là dove i tedeschi avanzano e le truppe sovietiche battono in ritirata. Il romanzo, ambientato nei primi giorni dell'invasione nazista nell'agosto del 1941, segue vari soldati sovietici, in particolare i membri di un battaglione circondato dai nazisti, così come i civili ucraini che affrontano devastazione e rovina quando i loro villaggi vengono invasi e distrutti. Grossman scrisse Il popolo immortale per risollevare il morale dei combattenti nei giorni bui del 1942, quindi non sorprende che ci sia una buona dose di retorica anche se il romanzo nel suo complesso non è una propaganda, salvo alcuni passaggi. La bravura e la potenza di Grossman non stanno in questi passaggi, ma nelle penetranti descrizioni del paesaggio devastato, della sofferenza e dell'eroismo di coloro che sono impegnati in guerra, dei soldati e dei civili che vivono nella paura, nell'eccitazione e nel terrore, spesso simultaneamente. "E il vento della sera tra le foglie scure era la voce calma e crepuscolare di un popolo che sapeva che doveva morire in schiavitù o combattere per la propria libertà". Grossman è un maestro nelle descrizioni. "Il mondo tremava sotto i colpi di una guerra che si insinuava fra i terreni arati, si scioglieva nell'acqua, si alzava a diecimila metri sopra la terra, infuriava nei boschi, nei campi...". Per chi non conosce Vasilij Grossman, questo è un buon punto di partenza, ma l'arrivo deve essere Vita e Destino.

LINGUA E CIVILTÀ

"Il potere sta nel fare a pezzi le menti umane e rimetterle insieme in nuove forme di sua scelta" (George Orwell). In Occidente, la competizione per il migliore tenore di vita, i viaggi, i divertimenti, gli abiti costosi, mette all'ultimo posto la formazione delle famiglie e la nascita dei figli. Qualche decennio fa un uomo lavorava otto ore e manteneva la moglie e vari figli; tutti mangiavano cibo sano. Oggi, entrambi i genitori devono lavorare più ore; non ci si può permettere più di un figlio, si vive in appartamenti piccoli, in affitto o con mutui a lungo termine, si mangia cibo che presto sarà rimpiazzato da alimenti artificiali. I benefici vanno a un numero sempre più ristretto di ricchi dominanti, orientati a difarsi della popolazione eccedente, interessati a far credere che le nuove modalità di vita ci rendano più liberi e siano per il nostro interesse. L'Occidente e l'Italia, non si occupano del futuro demografico, salvo poi lamentarsi delle conseguenze (immigrazione di massa, degrado civile, crollo della spesa sociale). Le nuove tecnologie robotiche e l'intelligenza artificiale riducono il lavoro umano e quindi il fabbisogno di nuovi nati. Le oligarchie non hanno più bisogno di generazioni numerose e istruite. Il nichilismo, il suicidio culturale, le politiche disumane e neo-malthusiane (la preoccupazione che la sovrappopolazione e il consumo eccessivo possano aumentare l'esaurimento delle risorse e/o che il degrado ambientale possa portare al collasso ecologico o ad altri pericoli), dovrà fare i conti con le proprie scelte scellerate. La decadenza in cui è immerso l'Occidente è il colpo di coda di una società in pre-agonia, ma che è solo una parte del mondo. Una parte che sta diventando sempre più marginale. È iniziata la distruzione dell'Europa Cristiana. Inghilterra e Francia sono perdute. Parigi e Londra le prime città a cadere. Tra qualche anno la Sharia prenderà piede. Gli Europei saranno una minoranza insignificante, costretti ad emigrare o a sottomettersi. Il globalismo che oggi ci appare così minaccioso, sarà presto ridimensionato in un sistema di potere sempre più ridotto che dovrà fare i conti con le proprie scelte sciagurate e, talora, criminali. L'obiettivo, infatti, è riconfigurare la comunità umana: matrimoni sterili, vite solitarie e prive di senso, aborto per legge, eutanasia, paradisi artificiali, guerre e virus annunciati. Chi resta non avrà nulla. Sarà felice, dicono, come può esserlo un gregge a cui si danno alimenti artificiali e sussidi digitalizzati, divertimenti e droga che impediscano di pensare. E dire che una parte della nostra società applaude alla propria liquidazione biologica ed economica!

AGENDA LETTERARIA

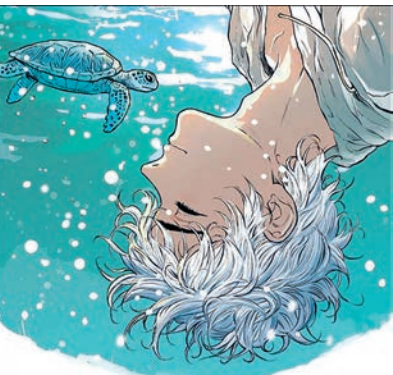
Ricorrono cinquant'anni dalla morte di Aldo Palazzeschi (Firenze, 2 febbraio 1885 – Roma, 17 agosto 1974), scrittore e poeta italiano. Per volontà paterna frequenta gli studi di ragioneria, dedicandosi poi all'arte e alla scrittura e, inizialmente, anche alla recitazione. Nel 1905 pubblica il primo libro di poesie, "I cavalli bianchi", cui segue un anno dopo, "Lanterna" e in seguito "Poemi", con molti riferimenti, a dispetto della giovane età, alla morte, alla malattia e alla vecchiaia. Nel 1908 pubblica il suo primo romanzo, "Riflessi" che mescola misticismo, religiosità alla cronaca e ai pettegolezzi mondani. Tommaso Marinetti, entusiasta della poesia di Palazzeschi lo invita a collaborare alla rivista "Poesia". A Parigi, con Soffici e Papini, entra in contatto con artisti come Apollinaire, Modigliani, Boccioni, Ungaretti e Picasso. Collabora intensamente con il movimento futurista. Nel 1916 viene arruolato come soldato del genio e durante il periodo fascista non partecipa mai alla cultura ufficiale. Nel 1921 pubblica il suo primo libro di racconti, "Il re bello". Nel 1934 fa parte della giuria della Biennale d'Arte di Venezia con Ungaretti e Baccelli e pubblica il romanzo "Le Sorelle Materassi", figure di donne senza amore, creature umili e anche ridicole, ma con una bella e sicura anima e con un significato alto nella loro pochezza. Nel 1941 si trasferisce a Roma dove abiterà fino alla morte. Nel 1948, ex aequo con "Menzogna e sortilegio" di Elsa Morante, vince il premio Viareggio per il romanzo "I fratelli Cuccoli". Nel 1972 la Rai mette in onda lo sceneggiato televisivo Sorelle Materassi che entra in milioni di case e contribuisce alla fama dello scrittore. Quando si stavano preparando i festeggiamenti per i suoi novant'anni, in seguito ad un ascesso dentario trascurato, muore all'ospedale Fatebenefratelli il 17 agosto. Anche se fu associato al movimento dei crepuscolari e in seguito a quello futurista, dichiara apertamente la sua vocazione al gioco della fantasia e al riso: "Bisogna abituarsi a ridere di tutto quello di cui abitualmente si piange, sviluppando la nostra profondità. L'uomo non può essere considerato seriamente che quando ride (...) Bisogna rieducare al riso i nostri figli...". Si diletta nel mettere alla berlina il conformismo della massa, la credulità e la stupidità della folla. "E' un tale mistero la vita. Io sono sempre stato religioso. Adesso, forse più di una volta, sono attratto dal soprannaturale. Mi affascinano soprattutto i dogmi: non sono impalcature gelide, ma fervide astrazioni ricche di poesia". Poeta e scrittore da rileggere.

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

Matteo Bussola, scrittore e fumettista veronese, letto ed apprezzato da milioni di lettori, è sugli scaffali delle novità in libreria con 'LA NEVE IN FONDO AL MARE', un romanzo dal grande impatto.

I tre elementi narrativi che si incontrano durante la lettura sono un padre, un figlio adolescente e un reparto di neuropsichiatria infantile; dove l'ingegnere Tano, padre di Tommy, attraverso un monologo interiore, avvicina il presente al passato, in un gioco di intrecci, che intrappoleranno l'uomo in un labirinto di domande senza risposte, da cui non riesce più a venire fuori, mentre è sempre più ricorrente la "ricerca dei perché" da parte di un genitore quando si scontra con il silenzio ostinato del figlio che, chiuso in sé stesso, rifiuta il mondo esterno, incluso alimentarsi e rischiare di morire. A quella di Tommy si uniscono anche altre storie di ragazze e ragazzi ricoverati, con le proprie sofferenze, mentre i genitori, nella sala caffè dell'ospedale, si raccontano le proprie storie per riconoscersi, confrontarsi e aiutarsi a vicenda, alleggerendo il proprio personale dolore con gli altri. È un romanzo intenso quello di Bussola, adatto a quanti vogliono provare ad immergersi nel complicato mondo degli adolescenti di oggi e di quelli che siamo stati tutti noi, oltre che nel dolore dei genitori che affiancano e provano a sostenere i propri figli e la loro sofferenza, di cui ogni genitori dovrebbe essere pronto e preparato a combattere sempre. Storia narrativa toccante quella redatta da Bussola, che ci permette di avvicinarci con delicatezza a quel che si prova di fronte al dolore di un figlio, ma anche l'importanza di essere genitore, che infonde coraggio e determinazione a non arrendersi, neanche davanti all'ipotesi che un padre e un figlio non si riconoscono più e smettano di parlarsi e sentirsi uniti interiormente. Bello l'incipit riportato dagli store online, che presentano il romanzo riportando un passo profondissimo di questo libro da leggere assolutamente tutto d'un fiato:



MATTEO BUSSOLA
LA NEVE IN FONDO
AL MARE



- Scoprire la profondità della tristezza di un figlio, a neanche sedici anni, è come trovare qualcosa in un posto in cui non te lo saresti mai aspettato. In cui proprio non dovrebbe esserci.
- Che vuoi dire?
- Tipo, non so. Come trovare la neve in fondo al mare".
Matteo Bussola è anche conduttore radiofonico, nato a Verona nel 1971, ha iniziato a collaborare con diverse case editrici di fumetti, italiane e straniere. Il suo debutto narrativo è con 'Notti in bianco, baci a colazione' ma si citano altri capolavori quali: 'La vita fino a te', 'L'invenzione di noi due' e 'Il rosmarino non capisce l'inverno' tutti contrassegnati da un linguaggio semplice, diretto e un successo di vendite altissimo.
LA NEVE IN FONDO AL MARE di Matteo Bussola – Einaudi Stile Libero Big – P. 192

CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

KUNG FU PANDA 4. Regia: M. Mitchell. Genere: Animazione - Family. Durata: 1h 32m. Uscita: 8 agosto. Origine: USA 2024.

Una curiosità: Kung Fu Panda ha sei capitoli già tracciati, ora siamo al quarto, gli altri usciranno nelle sale a scadenza biennale. I primi tre hanno incassato ben 631.744.000 di dollari in tutto il mondo



L'Anteprima: arriva sugli schermi balneari uno spassoso film da vedere con tutta la famiglia, diretto da M. Mitchell. La storia segue Po nelle sue esilaranti avventure a occhi spalancati nell'antica Cina. Il suo amore per il kung fu è pari solo a un appetito insaziabile. Un accenno alla trama: il nostro simpatico eroe è destinato a diventare la guida spirituale della Valle della Pace, cerca un suo successore come nuovo Guerriero Dragone, mentre combatte insieme a una ladra ci nome



Zhen. Ma c'è un nuovo nemico chiamato 'La Camaleonte' che riporta in vita Tai Lung e i letali nemici sconfitti dal panda nei capitoli precedenti. Una piacevole serata in compagnia dei nostri amici Po, Tigre, Vipera, Gru e il Maestro Shifu. Il Regista: " Sono certo che le nuove imprese di Po e i cinque ciccioni, amanti del cibo e delle arti marziali, saranno un divertimento per tutti voi". Buona Visione

POESIE

La rubrica delle poesie di agosto si apre con un breve ma intenso componimento di Valentina Cristanelli che rende protagonista il petalo di un indefinito fiore, caduco e leggero nella sua fragilità, come le foglie: simbolo della natura senza imperfezioni (Tuzia), quale corona della dea Flora che nel cielo (etra) aperto (coana) vola. Claudia Ferraro ci regala poi ‘Oltre la luna’, mentre Rosalba Ferramosca parla di ‘Tempo di viaggi’. E di un viaggio parla anche una malinconica ‘Carrozza’ che Anna Ballarini ci invia, mentre Saro Arena racconta l'Estate. La rubrica di agosto si chiude infine con il ‘Soneto a la sigàla’ che tanto piaceva recitare nei mesi estivi al nostro indimenticato Giancarlo Peretti.

Petalo
Lacrima Insetata
Caduca Memore
Fragile Accento
Natura sin Tuzia
Immortal Corona
Flora vola
Coana in Etra.
Valentina Cristanelli

Carrozza
Passa una carrozza cigolante per la via,
seduto un vecchio malato e stanco
dice al cocchiere:
‘fermati, questa è casa mia,
non avere fretta, c’è qualcuno che mi aspetta’.
Risponde il cocchiere:
‘non posso aspettare, oltre devo andare’.
Alza le briglie,
gli zoccoli del cavallo fanno rumore
battendo nei sassi di questa terra crudele.
Vai lontano lontano
dove un giorno ci troveremo
mano nella mano
Anna Ballarini

Oltre la luna
Avvolta nel buio della notte,
solo una falce di luna
spicca nel cielo.
Che ci sarà oltre questa luna?
Lascio libere di vagare
le mie emozioni
e la voglia di volare nell’infinito.
Vibrano suoni scanditi dal tempo,
vedo scorribande di visi sconosciuti,
sento voci appannate.
Scquarci d’un passato lontano
lasciano svuotata la mia mente,
incontro un incerto futuro.
Nascono sogni
in questo cielo blù senza stelle.
Incontro lo specchio della vita,
mi parla d’una farfalla
con fragili ali
che non riesce più a volare,
non trovando un bagliore di luce.
Che ci sarà oltre questa luna?
Nel silenzio mi lascio rapire,
gioco con la fantasia,
come una bimba mi racconto fiabe.
Il suono d’un violino m’incatena.
Vedo arcobaleni oltre il blù
trovo la luce che cercavo
e tesse i fili della mia vita
Claudia Ferraro

Tempo di viaggi
Si parte con cuore leggero,
a casa cure ed affanni.
Curiosità ci guida,
ansia di cieli nuovi, luci diverse
sull’onda di piaceri già vissuti,
ma dimenticati.
Cerchiamo l’ignoto per trovare il nuovo,
nutriamo speranze ardenti, visionarie,
viaggiamo come trasportati
su marine, ritmiche onde,
accoglienti pur se talvolta destinate
ad infrangersi sugli scogli della realtà.
Cammineremo su terre sconosciute,
col naso in aria
a cercare nuvole di storie,
vicende senza nome, ma incantate,
misteriose.
Ritourneremo un giorno, a casa,
ma il viaggio ancora a lungo durerà,
ci nutrirà di orizzonti lontani
che il Tempo soltanto in sogno
renderà raggiungibili.
Un altro viaggio per noi si compirà,
...sempre della Vita il cammino.
Rosalba Ferramosca

Estate
Passeggiando la mattina presto
sul bagnasciuga del mare
sento la brezza fresca arrivare
e senza pensare a niente
irraggiungibilmente
inseguo
la soglia dell’orizzonte
Saro Arena

Soneto a la sigàla (riscattiamola)
Si, s’gala la to canson sigàla!
Sfrega le ale, gratete la schena,
quersi i silensi intorno a la farfala
e ala formiga, che fa tanta pena.

Una la sgola, l’altra la laora
A ciuciar fiori o a paortar semensa,
convinte che ti te narè in malora
se del tribular te vol farde senza.

Ma ti te si l’orchestra dela vita...
te si violin in man a la natura...
Lassa pur che i diga parassita

e seguita a cantar senza paura.
Consuma la stagion nell’incossienza.
Doman ghe penserà la providensa.
Giancarlo Peretti

LA PAROLA ALL'AVVOCATO

a cura dell'Avv. Matteo Destri
(045 9231224; avv.matteodestri@gmail.com)

In questo numero, data la scadenza elettorale, trattiamo il tema della diffamazione nell’ambito della critica politica, alla luce di alcuni chiarimenti forniti dalla Corte di Cassazione nella Sentenza n. 17326/2024. Ricordiamo, infatti, che l’art. 595 del codice penale punisce chiunque, comunicando con più persone, offende l’altrui reputazione. Il reato di diffamazione tutela la reputazione dell’individuo, ed il suo onore, intesi quali sentimento di stima che gli altri consociati hanno del soggetto preso di mira, in relazione alle qualità personali, professionali o morali di questi. La diffamazione tuttavia può essere scusata, nell’ambito delle competizioni elettorali (per quanto di interesse in questa sede) se effettuata all’interno dei limiti del diritto di critica politica. In sostanza, secondo una larga interpretazione della norma, più volte ribadita dai Giudici di merito, il diritto di critica politica può essere esercitato anche mediante espressioni suggestive e d’effetto, allusioni potenzialmente lesive della reputazione di un avversario, perché inserite nel contesto elettorale. Tuttavia, la Pronuncia in commento ribadisce un concetto essenziale, i Giudici della Suprema Corte di Cassazione hanno, infatti, precisato che: «in tema di delitti contro l’onore, costituisce legittimo esercizio del diritto di critica politica la diffusione di giudizi negativi circa condotte biasimevoli poste in essere da amministratori pubblici, purché la critica prenda spunto da una notizia vera, si connoti al pubblico interesse e non trascenda in un attacco personale». Pertanto il confine tra critica politica e diffamazione è rappresentato dalla verità della notizia veicolata, dal pubblico interesse della cittadinanza alla sua conoscenza (da escludersi nel caso di rappresentazione di fatti e circostanze di natura privata) e dalla considerazione che l’espressione, anche se pungente, non si sostanzia in un attacco personale immotivato.



APPUNTAMENTO COL NOTAIO

La rinegoziazione del mutuo: una valida alternativa alla surroga

La rinegoziazione del mutuo è un’opzione vantaggiosa per migliorare le condizioni del proprio finanziamento senza cambiare banca. Questo processo permette di modificare vari elementi del contratto in corso, rappresentando un’alternativa alla surroga.

Cos’è la Rinegoziazione del Mutuo?
La rinegoziazione consente di ridiscutere con la propria banca le condizioni del mutuo originario, come la riduzione del tasso d’interesse, il passaggio da tasso fisso a variabile, l’allungamento della durata del mutuo e la diminuzione della rata mensile. A differenza della surroga, non richiede il trasferimento del mutuo a un’altra banca.

Vantaggi per il Mutuatario
I principali vantaggi per il mutuatario includono:
1. Riduzione dei Costi: la rinegoziazione non comporta spese aggiuntive come quelle notarili o di perizia.
2. Flessibilità: consente di adeguare il mutuo alle nuove condizioni economiche del mutuatario, facilitando la gestione del bilancio familiare.
3. Rapporto con la Banca: mantiene il rapporto con la propria banca, evitando implicazioni con riferimento ad altri contratti o finanziamenti in essere.

Quando Conviene Rinegoziare
La rinegoziazione è conveniente quando le condizioni di mercato sono più favorevoli rispetto a quelle praticate al momento della stipula del mutuo. Se i tassi d’interesse sono diminuiti, il mutuatario può richiedere una riduzione del tasso applicato al proprio mutuo, ottenendo una rata mensile inferiore. È utile anche in caso di difficoltà economiche temporanee, permettendo di rinegoziare i termini del contratto per evitare il rischio di insolvenza. Si può concordare un allungamento della durata del mutuo per ridurre l’importo delle rate.

Il Processo di Rinegoziazione
Il processo inizia con una richiesta formale alla banca, presentando motivazioni valide e confrontando le condizioni attuali del mutuo con quelle offerte da altre banche. Sebbene la banca non sia obbligata ad accettare, spesso è disposta a negoziare per evitare la perdita del cliente a favore di un’altra banca.

Conclusioni
La rinegoziazione del mutuo rappresenta una strategia efficace per migliorare le condizioni del proprio finanziamento senza incorrere nelle complicazioni della surroga. Offre flessibilità e può essere una soluzione preziosa sia per chi desidera risparmiare sia per chi si trova in difficoltà economica. Mantenendo un buon rapporto con la propria banca e restando aggiornati rispetto alle condizioni di mercato, i mutuatari possono trarre vantaggio da questa opzione.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar di Valpolicella
Tel. 045.2080298
giacomofelli@notai2021.com



rossettogroup.it

CAR WASH **rossetto**

a Sant'Ambrogio di Valpolicella



5€

Per tutti

3€

Per i clienti Rossetto
con una spesa
minima di 30€

Lava da noi la tua auto

Dopo la spesa prova il nostro servizio di autolavaggio Rossetto all'interno del parcheggio del supermercato di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)



Vieni a trovarci
nel nostro
punto vendita

rossetto

365 giorni di grande risparmio